

Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :16/06/2015

Revisione: n. 5 del 07/12/2021



SINT FUTURE KW SAE 10W-40

SEZIONE 1 - IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETA'/IMPRESA

1.1 Identificazione sostanza / Miscela

Sostanza / Miscela SINT FUTURE KW SAE 10W-40

Sinonimi

n.d.

Numero CAS

n.a.

Numero CE

n.a.

Numero INDICE

n.a.

Num.Registr.REACH

n.a.

Formula chimica

n.a.

Peso molecolare

n.a.

UFI

n.a.

1.2 Uso pertinente identificato della sostanza / miscela e usi sconsigliati

Usi identificati come pertinenti

Lubrificante semisintetico per motori a quattro tempi benzina e diesel

Usi sconsigliati

Si sconsigliano tutti gli usi ad eccezione di quello identificato come pertinente.

Motivazione Usi sconsigliati

L'utilizzo per usi diversi da quelli indicati come pertinenti può esporre l'utilizzatore a rischi non preventivati.

1.3 Identificazione della Società / Impresa

Ragione Sociale: Tamoil Italia S.p.A.

Indirizzo Via Andrea Costa, 17 - 20131

Città / Nazione Milano (MI) - Italia

Telefono +39 02 26816.1

Note

E-mail tecnico competente

sds.lubrificanti@tamoil.com

1.4 Numero telefonico di chiamata urgente

Numero telefono

Italia: TAMOIL ITALIA SpA: Tel. 02-26816.1 - Fax. 02-26816.266

Centri antiveleni Consulenza telefonica attiva 24/24 ore:

Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli", Napoli

Tel. (+39) 081.545.3333

Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :16/06/2015

Revisione: n. 5 del 07/12/2021



SINT FUTURE KW SAE 10W-40

Azienda ospedaliera universitaria Careggi, Firenze	Tel. (+39) 055.794.7819
Centro nazionale d'informazione tossicologica, Pavia	Tel. (+39) 0382.24.444
Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Grande, Milano	Tel. (+39) 02.66.1010.29
Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII". Bergamo	Tel. 800.88.33.00
Policlinico "Umberto I", Roma	Tel. (+39) 06.4997.8000
Policlinico "Agostino Gemelli", Roma	Tel. (+39) 06.305.4343
Azienda ospedaliera universitaria riuniti, Foggia	Tel. 800.183.459
Ospedale pediatrico Bambino Gesù, Roma	Tel. (+39) 06.6859.3726
Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI), Verona	Tel. 800.011.858

Estero: contattare il Centro Antiveneni dell'Ospedale più vicino

SEZIONE 2 - IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Pericoli

Classificazione ai sensi del Regolamento (EC) No. 1272/2008 (CLP) e s.m.i.:

La miscela non è classificata pericolosa ai sensi del Regolamento (EC) No. 1272/2008 (CLP) e s.m.i.

2.2 Elementi dell'etichetta

Pittogramma

Avvertenza

INDICAZIONI DI PERICOLO

EUH 208

Contiene: Molybdenum polysulphide long chain alkyl dithiocarbamate complex, CE 457-320-2. Può provocare una reazione allergica.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Carattere Generale

Prevenzione

Reazione

Conservazione

Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :16/06/2015

Revisione: n. 5 del 07/12/2021



SINT FUTURE KW SAE 10W-40

Smaltimento

NOTA

ALTRE INFORMAZIONI n.d.

2.3 Altri pericoli

Questo prodotto non soddisfa i criteri come PBT o vPvB in conformità dell'allegato XIII del regolamento (CE) n. 1907/2006.

Altri pericoli

La miscela non ha proprietà di interferenza con il sistema endocrino in conformità ai criteri stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o nel regolamento (UE) 2018/605 della Commissione.

SEZIONE 3 - COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

3.1 Sostanze

Composizione Sostanza

n.a.

3.2 Miscela

Composizione Miscela

Miscela di oli minerali paraffinici severamente raffinati al solvente e di basi sintetiche additivati con pacchetto di additivi tecnologici multifunzionale.

Gli oli minerali base utilizzati hanno un valore di estratto in DMSO determinato con il metodo IP 346/92 inferiore al 3%. Essi sono quindi classificati non cancerogeni secondo la Nota L (Regolamento (CE) n. 1272/2008).

Componenti principali:

Componente	Concentrazione %	CAS	EC	Numero di registrazione REACH	Index	Classificazione
oli lubrificanti (petrolio), C 24-50, estratti con solvente, decerati, idrogenati; olio base — non specificato; g, viscosità cinematica a 40 °C > 20,5 mm ² /s	70,5	101316-72-7	309-877-7	01-2119489969-06	649-530-00-X (Nota L)	Non classificato
Oli lubrificanti (petrolio), C ₂₀ -50, a base di olio neutro, idrotrattati; olio base	10	72623-87-1	276-738-4	01-2119474889-13	649-483-00-5 (Nota L)	Asp. Tox. 1; H304

Altri componenti rilevanti:

Componente	Concentrazione	CAS	EC	Numero di	Index	Classificazione
------------	----------------	-----	----	-----------	-------	-----------------

Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :16/06/2015

Revisione: n. 5 del 07/12/2021



SINT FUTURE KW SAE 10W-40

	%			registrazione REACH		
distillati (petrolio), paraffinici leggeri decerati con solvente	0, 108 - 1,08	64742-56-9	265-159-2	01-2119484627-25	649-469-00-9 (Nota L)	Asp. Tox.1; H304
distillati (petrolio), paraffinici pesanti "hydrotreating"	2,658 - 5,33	64742-54-7	265-157-1	01-2119484627-25	649-467-00-8 (Nota L)	Asp. Tox.1; H304
distillati (petrolio), frazione paraffinica pesante decerata con solvente	0, 108 - 1,08	64742-65-0	265-169-7	01-2119480132-48	649-474-00-6 (Nota L)	Asp. Tox.1; H304
oli di paraffina (petrolio), pesanti decerati cataliticamente	0, 108 - 1,08	64742-70-7	265-174-4	01-2119471299-27	649-477-00-2 (Nota L)	Asp. Tox.1; H304
bis(ditiofosfato) di zinco, bis[O-(6- metileptile)]- bis[O-(sec-butile)]*	0,675- 1,08	93819-94-4	298-577-9	01-2119543726-33	-	Skin Irrit. 2; H315 Eye Dam. 1; H318 Aquatic Chronic 2; H411
Molybdenum polysulphide long chain alkyl dithiocarbamate complex	0,027 - 0,108	-	457-320-2	01-0000019337-66	-	Skin Irrit. 2; H315 Skin Sens. 1B; H317 Aquatic Chronic 3; H412
bis(nonylphenyl)amine	0,27 - 1,08	36878-20-3	253-249-4	01-2119488911-28	-	Aquatic Chronic 4; H413

*Limiti di concentrazione specifici:

Eye Dam. 1; : 12.5 % < C ≤ 100 %

Skin Irrit. 2; : 6.25 % ≤ C ≤ 100 %

Eye Irrit. 2; : 10 % < C ≤ 12.5 %

La miscela non contiene altre sostanze pericolose in concentrazione tale da richiedere menzione (Regolamento (CE) n.1907/2006) e s.m.i.

Il testo completo delle indicazioni di pericolo e delle Note è riportato alla sezione 16 della scheda.

Ai fini della verifica della classificazione della miscela ai sensi del Regolamento CLP (vedi sezione 2.1) sono stati applicati i metodi di calcolo.

SEZIONE 4 - MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Contatto con gli occhi:

- Lavare gli occhi immediatamente con molta acqua per qualche minuto tenendo le palpebre aperte.

- Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo.

Contatto con la pelle:

Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :16/06/2015

Revisione: n. 5 del 07/12/2021



SINT FUTURE KW SAE 10W-40

- Rimuovere gli indumenti contaminati e lavare abbondantemente con acqua e sapone.

Avvertenza generale: qualunque sostanza, nel caso di incidenti con tubature in pressione e simili, può essere accidentalmente iniettata nei tessuti sottocutanei, anche senza lesioni esterne apparenti. In tal caso è necessario condurre al più presto l'infortunato in ospedale per le cure del caso. Non aspettare la comparsa di sintomi.

Inalazione:

- In caso di esposizione ad elevate concentrazioni di vapori e nebbie allontanare il soggetto dall'area contaminata trasportandolo in luogo ben ventilato.

- Se la respirazione è difficoltosa, somministrare ossigeno se possibile, o utilizzare una ventilazione assistita (no respirazione bocca a bocca). Chiedere l'intervento del medico se necessario.

Ingestione:

- Non provocare il vomito per evitare il rischio di aspirazione attraverso le vie respiratorie. Trasportare immediatamente l'infortunato al pronto soccorso.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Il prodotto, allo stato attuale delle nostre conoscenze, non presenta tossicità acuta.

Non presenta rischi nelle normali condizioni d'impiego.

Può risultare irritante per esposizione frequente e prolungata.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure trattamenti speciali

Consultare immediatamente il medico dopo contatto con gli occhi, per irritazione persistente alla pelle e dopo ingestione.

Se la respirazione è difficoltosa consultare immediatamente il medico. Indurre il vomito solo su indicazione del medico.

SEZIONE 5 - MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei: Utilizzare mezzi di estinzione per incendi di classe B: anidride carbonica (CO₂), schiuma, sabbia, terra, polvere chimica e acqua nebulizzata, se non diversamente indicato.

Mezzi di estinzione non idonei: getti d'acqua pieni. Utilizzare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco.

NOTA:

Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :16/06/2015

Revisione: n. 5 del 07/12/2021



SINT FUTURE KW SAE 10W-40

Raffreddare con acqua i contenitori non coinvolti nell'incendio ma esposti al calore derivante dallo stesso, per evitare l'eventuale esplosione e la propagazione dell'incendio.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

L'utilizzo in apparecchiature sotto pressione può portare alla formazione di aerosol che potrebbero, sotto opportune condizioni di innesco, prendere fuoco.

Evitare di respirare i fumi di combustione in quanto in seguito ad incendio si possono formare prodotti di combustione pericolosi come ossidi di metalli, solfuro di idrogeno (H₂S), ossidi di zolfo (SO_x), ossidi di fosforo e altri derivati potenzialmente pericolosi, come ossidi di carbonio (CO_x), idrocarburi incombusti e idrocarburi policiclici aromatici.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Equipaggiamento: indossare un equipaggiamento completo con elmetto a visiera e protezione del collo, autorespiratore a pressione o domanda, giacca e pantaloni ignifughi, con fasce intorno a braccia, gambe e vita.

SEZIONE 6 - MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1. Per chi non interviene direttamente

Allontanare il personale non necessario: le perdite a pavimento causano rischio di scivolamento. Ventilare l'area. Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

6.1.2. Per chi interviene direttamente

In caso di vapori o polveri disperse nell'aria adottare una protezione respiratoria. Indossare adeguati dispositivi di protezione individuali di cui alla sezione 8. Evitare la formazione di aerosol e vapori da apparecchiature sotto pressione. Eliminare le fonti di ignizione.

Assicurare la disponibilità delle attrezzature per il raffreddamento dei recipienti, per evitare i pericoli da sovrappressione e surriscaldamento in caso di incendio nelle vicinanze.

Allontanare il personale non necessario: le perdite a pavimento causano rischio di scivolamento.

Protezione respiratoria: nella eventualità di esposizione a nebbie di olio in concentrazione relativamente elevata, utilizzare maschere con filtro specifico per aerosol e vapori organici (UNI EN 140 e 141).

Protezione degli occhi: Usare occhiali protettivi (UNI EN 166).

Protezione della pelle: Utilizzare guanti di gomma o PVC (UNI EN 374). Usare indumenti di lavoro (UNI EN 14605:2009). Può essere utile l'impiego di crema barriera.

6.2 Precauzioni ambientali

Evitare che il prodotto defluisca nelle fognie, nei corsi d'acqua o si disperda nell'ambiente. Se

Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :16/06/2015

Revisione: n. 5 del 07/12/2021



SINT FUTURE KW SAE 10W-40

necessario, avvertire le autorità competenti in accordo alle norme vigenti.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Contenere gli sversamenti di piccole quantità di prodotto con terra, sabbia o altro materiale inerte assorbente (sabbia, vermiculite, sepiolite). Arginare in caso di fuoriuscita di quantità rilevanti di prodotto. Raccogliere il liquido con materiali adsorbenti o mezzi aspiranti. Trasferire in contenitori adeguati impermeabili idonei allo stoccaggio ed al trasporto del materiale raccolto. Smaltire in accordo alla normativa vigente.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche le sezioni 8 (protezione individuale), 12 (ecologia) e 13 (smaltimento).

SEZIONE 7 - MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzione per la manipolazione sicura

Seguire le norme di buona igiene industriale adottando gli idonei mezzi di protezione individuale.

Evitare il contatto diretto con la pelle, con gli occhi ed indumenti.

Evitare di respirare gli aerosol o i vapori del prodotto.

Garantire una adeguata ventilazione dell'ambiente di lavoro, particolarmente se confinato.

Non riutilizzare gli indumenti contaminati.

Non mangiare, bere o fumare durante l'impiego.

NON usare fiamme libere; evitare il contatto con scintille o possibili fonti di accensione.

Lavarsi accuratamente le mani con acqua e sapone prima dei pasti e dopo il turno lavorativo.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

Tenere il prodotto nei contenitori originali, stoccati in ambienti e in condizioni tali da assicurare il controllo e contenimento delle perdite.

Tenere i recipienti ben chiusi.

Stoccare in luogo fresco, lontano da qualsiasi fonte di calore o di possibile innesco e dall'esposizione diretta dei raggi solari.

Garantire un'adeguata ventilazione dei locali.

Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.

7.3 Usi finali particolari

Per le raccomandazioni inerenti gli usi finali indicati non sono al momento necessarie informazioni supplementari.

Impieghi particolari: prima di usare il prodotto per impieghi diversi da quelli previsti, riferirsi alle norme legislative e tecniche pertinenti e adottare le appropriate misure di buona pratica operativa.

Scheda di Sicurezzaconforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :16/06/2015

Revisione: n. 5 del 07/12/2021

**SINT FUTURE KW SAE 10W-40****SEZIONE 8 - CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE****8.1 Parametri di controllo**Parametri di
Controllo

oli lubrificanti (petrolio), C 24-50, estratti con solvente, decerati, idrogenati; olio base

Valori limite di esposizione professionale (ACGIH 2021):TLV TWA: 5 mg/m³ (sostanza e contaminanti atmosferici)**Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL**

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori Locali acuti	Effetti sui consumatori Sistemici acuti	Effetti sui consumatori Locali cronici	Effetti sui consumatori Sistemici cronici	Effetti sui lavoratori Locali acuti	Effetti sui lavoratori Sistemici acuti	Effetti sui lavoratori Locali cronici	Effetti sui lavoratori Sistemici cronici
Inalazione								5,4 mg/m ³ (8h/aerosol)

Distillati (petrolio), paraffinici pesanti "hydrotreating"

Valori limite di esposizione professionale (ACGIH 2021):TLV TWA: 5 mg/m³**Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL**

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori Locali acuti	Effetti sui consumatori Sistemici acuti	Effetti sui consumatori Locali cronici	Effetti sui consumatori Sistemici cronici	Effetti sui lavoratori Locali acuti	Effetti sui lavoratori Sistemici acuti	Effetti sui lavoratori Locali cronici	Effetti sui lavoratori Sistemici cronici
Inalazione				1,2 mg/m ³				5,4 mg/m ³

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento per via orale 9,33 mg/kg

Oli lubrificanti (petrolio), C₂₀₋₅₀, a base di olio neutro, idrotrattati; olio base**Valori limite di esposizione professionale (ACGIH 2021):**TLV TWA: 5 mg/m³TLV-STEL: 10 mg/m³**Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL**

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori Locali acuti	Effetti sui consumatori Sistemici acuti	Effetti sui consumatori Locali cronici	Effetti sui consumatori Sistemici cronici	Effetti sui lavoratori Locali acuti	Effetti sui lavoratori Sistemici acuti	Effetti sui lavoratori Locali cronici	Effetti sui lavoratori Sistemici cronici

Scheda di Sicurezzaconforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :16/06/2015

Revisione: n. 5 del 07/12/2021

**SINT FUTURE KW SAE 10W-40**

Inalazione				1,2 mg/m ³				5,4 mg/m ³
------------	--	--	--	-----------------------	--	--	--	-----------------------

bis(ditiofosfato) di zinco, bis[O-(6-metileptile)] e bis[O-(sec-butile)]

Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori Locali acuti	Effetti sui consumatori Sistemici acuti	Effetti sui consumatori Locali cronici	Effetti sui consumatori Sistemici cronici	Effetti sui lavoratori Locali acuti	Effetti sui lavoratori Sistemici acuti	Effetti sui lavoratori Locali cronici	Effetti sui lavoratori Sistemici cronici
Ingestione				0,24 mg/kg				
Inalazione				2,11 mg/m ³				8,31 mg/m ³
Dermica				0,29 mg/kg				0,58 mg/kg

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,004 mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,0046 mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	0,0116 mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,00116 mg/kg
Valore di riferimento per il suolo	0,00528 mg/kg
Valore di riferimento per via orale	10,67 mg/kg
Uso-rilascio intermittente	0,021 mg/l
Impianto di trattamento dei liquami	100 mg/l

bis(nonylphenyl)amine

Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori Locali acuti	Effetti sui consumatori Sistemici acuti	Effetti sui consumatori Locali cronici	Effetti sui consumatori Sistemici cronici	Effetti sui lavoratori Locali acuti	Effetti sui lavoratori Sistemici acuti	Effetti sui lavoratori Locali cronici	Effetti sui lavoratori Sistemici cronici
Ingestione				0,31 mg/kg				
Inalazione				1,09 mg/m ³				4,37 mg/m ³
Dermica				0,31 mg/kg				0,62 mg/kg

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,1 mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,01 mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	132000 mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	13200 mg/kg
Valore di riferimento per uso discontinuo/rilascio	1 mg/l
Valore di riferimento per impianto trattamento liquami	1 mg/l
Valore di riferimento per il suolo	263000 mg/kg

Distillati (petrolio), frazione paraffinica pesante decerata con solvente

Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :16/06/2015

Revisione: n. 5 del 07/12/2021



SINT FUTURE KW SAE 10W-40

Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori Locali acuti	Effetti sui consumatori Sistemici acuti	Effetti sui consumatori Locali cronici	Effetti sui consumatori Sistemici cronici	Effetti sui lavoratori Locali acuti	Effetti sui lavoratori Sistemici acuti	Effetti sui lavoratori Locali cronici	Effetti sui lavoratori Sistemici cronici
Inalazione				1,2 mg/m ³				5,4 mg/m ³

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento per via orale 9,33 mg/kg

Procedure di monitoraggio:

Fare riferimento al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

8.2 Controlli dell'esposizione

8.2.1 Controlli tecnici idonei

Nessuna particolare nelle normali condizioni d'uso. Riferirsi alle norme di buona pratica operativa, igienica e ambientale.

Evitare la produzione di nebbie e di aerosol e la loro diffusione tramite schermatura (se opportuna) delle macchine e tramite l'utilizzo di ventilazione/aspirazione localizzata.

Organizzare le attività con attrezzature adatte allo scopo. Avvalersi di personale adeguatamente formato, informato e addestrato alle procedure operative.

8.2.2 Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

a) Protezione per occhi / volto

Usare occhiali protettivi dove sia possibile venire a contatto con il prodotto (UNI EN 166).

b) Protezione della pelle

Utilizzare guanti di gomma o sintetici resistenti ad oli minerali o solventi (UNI EN 374).

La scelta dei guanti protettivi dipende anche dalla condizione d'uso e deve tenere conto delle indicazioni del fabbricante.

I guanti devono essere sostituiti ai primi segni di usura. Indossare i guanti dopo una adeguata pulizia delle mani.

Può essere un utile l'impiego di una crema barriera.

Utilizzare tuta da lavoro e grembiule in materiale idoneo; cambiare immediatamente gli indumenti contaminati e lavarli accuratamente prima di riutilizzarli (UNI EN 14605:2009).

c) Protezione respiratoria

Non necessaria nelle normali condizioni di impiego.

Evitare l'inalazione di aerosol e vapori; protezione dell'apparato respiratorio: nella eventualità di esposizione a nebbie di olio in concentrazione relativamente elevata, utilizzare maschere con filtro specifico per vapori organici e per polveri/nebbie (UNI EN 140 e 141).

Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :16/06/2015

Revisione: n. 5 del 07/12/2021



SINT FUTURE KW SAE 10W-40

d) Pericoli termici

Nessuno nelle normali condizioni di impiego.

8.2.3 Controlli dell'esposizione ambientale

Assumere tutte le precauzioni tecniche necessarie ad evitare la diffusione del prodotto nell'ambiente circostante. Operare solamente in area attrezzata, provvista di sistemi di contenimento e di mezzi per il pronto intervento (Vedi punto 6). Riferirsi alla normativa vigente in materia di inquinamento atmosferico, di inquinamento del suolo e delle acque (D.Lgs. 03/04/2006, n. 152 e s.m.i.).

Figure: DPI



SEZIONE 9 - PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

a) Stato fisico

a 20 °C: Liquido

b) colore

ASTM D 1500: L3

c) odore

Tipico

d) Punto di fusione/Punto di congelamento °C

-30 °C (ASTM D 97)

e) punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:

n.d.

f) infiammabilità

n.a.

g) limite inferiore e superiore di esplosività

n.d.

h) punto di infiammabilità

220 °C (ASTM D 92)

i) Temperatura di autoaccensione

n.d.

Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :16/06/2015

Revisione: n. 5 del 07/12/2021



SINT FUTURE KW SAE 10W-40

j) Temperatura di decomposizione

n.d.

k) pH

n.d.

l) viscosità cinematica

90,55 mm²/s @ 40 °C e 13,88 mm²/s @ 100 °C (ASTM D 445)

CCS 5584 mm²/s @ -25 °C (ASTM D 2602)

m) solubilità

Insolubile in acqua.

n) coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)

n.d.

o) tensione di vapore

n.a.

p) densità e/o densità relativa

0,862 kg/l @ 20 °C (ASTM D 4052)

q) densità di vapore relativa

n.a.

r) caratteristiche delle particelle

n.a.

9.2 Altre Informazioni

9.2.1 Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

La miscela non è pericolosa per le classi di pericoli fisici.

9.2.2 Altre caratteristiche di sicurezza

Punto di scorrimento ASTM D 97: -30°C

Indice di viscosità ASTM D 2270: 157

SEZIONE 10 - STABILITA' E REATTIVITA

10.1 Reattività

La sostanza non presenta ulteriori pericoli legati alla reattività rispetto a quelli riportati nei sottotitoli successivi.

10.2 Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio. Vedi scheda tecnica.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna.

10.4 Condizioni da evitare

Impiego a temperature estreme.

10.5 Materiali incompatibili

Evitare il contatto con acidi e basi forti ed agenti fortemente ossidanti.

Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :16/06/2015

Revisione: n. 5 del 07/12/2021



SINT FUTURE KW SAE 10W-40

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Per decomposizione termica si possono liberare vapori e fumi infiammabili, acri e dannosi per la salute. Vedi anche sezione 5.

SEZIONE 11- INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Non sono disponibili dati sperimentali sul prodotto. Si tenga, quindi, presente la concentrazione delle singole sostanze al fine di valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

I rischi per la salute indicati, derivano dalle attuali conoscenze sulla tossicità degli olii base sintetici, e degli additivi utilizzati, in relazione alla concentrazione nel prodotto finito.

Gli studi sui componenti separati non hanno mostrato prove coerenti di tossicità alle concentrazioni presenti nella miscela, pertanto non è assegnata nessuna classificazione prevista dalla normativa sulle sostanze pericolose.

Avvertenza generale

L' iniezione ad alta pressione di prodotto nella pelle può portare a necrosi locale se il prodotto non viene rimosso chirurgicamente.

a) Tossicità acuta

Dati di tossicità acuta riferiti al componente maggioritario della miscela (oli lubrificanti (petrolio), C 24-50, estratti con solvente, decerati, idrogenati; olio base):

Specie	Via di somministrazione	Dose	Fonte
ratti Sprague-Dawley	orale	DL ₅₀ >5000 mg/kg bw	SDS fornitore Test OECD 401 American Petroleum Institute (API) 1982a
ratti Sprague-Dawley	inalazione	CL ₅₀ >5,53 mg/L air 4h	SDS fornitore Test OECD 403 EXXON Biomedical Sciences inc. 1988a
coniglio New Zeland White	dermica	DL ₅₀ >5000 mg/kg bw	SDS fornitore Test OECD 402 American Petroleum Institute (API) 1986b

Non risultano dati significativi di tossicità a carico degli altri componenti del prodotto.

Sulla base dei dati disponibili, la miscela non risulta classificata per questo endpoint.

b) Corrosione/irritazione cutanea

Dati di irritazione cutanea riferiti al componente maggioritario della miscela (oli lubrificanti (petrolio), C 24-50, estratti con solvente, decerati, idrogenati; olio base):

Scheda di Sicurezzaconforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :16/06/2015

Revisione: n. 5 del 07/12/2021

**SINT FUTURE KW SAE 10W-40**

Specie	Via di somministrazione	Risultato	Fonte
Coniglio	Dermica, Bendaggio occlusivo	Non irritante Punteggio medio Eritema: 1 di max. 8 (cute intatta) Indice Edema: 0 di max. 8 (cute intatta)	SDS fornitore Studio di American Petroleum Institute (API)1982a OECD Guideline 404 (Acute Dermal Irritation/ Corrosion)

Dati di irritazione riferiti al componente bis(ditiofosfato) di zinco, bis[O-(6-metileptile)]- bis[O-(secbutile)]:

Specie	Via di somministrazione	Effetto	Fonte
Porcellino d'india	dermica, 4 h	Irritante	SDS fornitore OECD Test Guideline 404 (Read-across su una sostanza simile)

Dati di irritazione riferiti al componente Molybdenum polysulphide long chain alkyl dithiocarbamate complex:

Specie	Via di somministrazione	Effetto	Fonte
-	dermica, 4 h	Irritante	SDS fornitore OECD Test Guideline 404

Non risultano dati significativi di corrosione/irritazione cutanea a carico degli altri componenti del prodotto.

Sulla base dei dati disponibili, la miscela non risulta classificata per questo endpoint

**c) gravi danni
oculari/irritazione
oculare**

Dati di irritazione oculare riferiti al componente maggioritario della miscela (oli lubrificanti (petrolio), C 24-50, estratti con solvente, decerati, idrogenati; olio base):

Specie	Via di somministrazione	Risultato	Fonte
Coniglio	Oculare	Non irritante Punteggio medio cornea: 0 Punteggio medio iride: 0 Punteggio medio congiuntiva: 0,33 (completamente reversibile entro 72 ore)	SDS fornitore Studio di American Petroleum Institute (API)1982a OECD Guideline 405 (Acute eye Irritation/ Corrosion)

Dati di irritazione riferiti al componente bis(ditiofosfato) di zinco, bis[O-(6-metileptile)]- bis[O-(secbutile)]:

Specie	Via di somministrazione	Effetto	Fonte
Coniglio	oculare, 504 h	Causa gravi lesioni	SDS fornitore

Scheda di Sicurezzaconforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :16/06/2015

Revisione: n. 5 del 07/12/2021

**SINT FUTURE KW SAE 10W-40**

		oculari	16 CFR 1500.42 (Read-across su una sostanza simile)
--	--	---------	--

Non risultano dati significativi di corrosione/irritazione oculare a carico degli altri componenti del prodotto.

Sulla base dei dati disponibili, la miscela non risulta classificata per questo endpoint.

d) Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Dati di sensibilizzazione cutanea riferiti al componente maggioritario della miscela (oli lubrificanti (petrolio), C 24-50, estratti con solvente, decerati, idrogenati; olio base):

Specie	Via di somministrazione	Risultato	Fonte
PORCELLINO DELLA GUINEA (F) Buehler test	dermica, bendaggio occlusivo	Non sensibilizzante	SDS fornitore Studio di American Petroleum Institute (API)1982a OECD Guideline 406 (skin sensitization)

Dati di sensibilizzazione cutanea riferiti al componente Molybdenum polysulphide long chain alkyl dithiocarbamate complex :

Specie	Via di somministrazione	Effetto	Fonte
-	maximisation test	sensibilizzante; può causare una reazione allergica cutanea	SDS fornitore

Non risultano dati significativi di sensibilizzazione a carico degli altri componenti del prodotto.

Sulla base dei dati disponibili, la miscela non risulta classificata per questo endpoint.


e) Mutagenicità delle cellule germinali

Dati di mutagenicità riferiti al componente maggioritario della miscela (oli lubrificanti (petrolio), C 24-50, estratti con solvente, decerati, idrogenati; olio base):

Specie	Effetto	Fonte
Mammalian gene cell mutation assay TOPO(M/F)	Negativo sia con che senza attivazione metabolica	SDS fornitore OECD Guideline 476 (mammalian gene cell mutation assay)

Non risultano dati significativi di mutagenicità a carico degli altri componenti del prodotto.

Sulla base dei dati disponibili, la miscela non risulta classificata per questo endpoint.

Scheda di Sicurezza conforme all'allegato II del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.	Scheda creata il :16/06/2015 Revisione: n. 5 del 07/12/2021	
SINT FUTURE KW SAE 10W-40		

f) Cancerogenicità

Dati di cancerogenicità riferiti al componente maggioritario della miscela (oli lubrificanti (petrolio), C 24-50, estratti con solvente, decerati, idrogenati; olio base):

Specie	Effetto	Fonte
TOPO (maschi/ femmine) via dermica Esposizione: 78 settimane	Incidenza di tumore cutaneo: 0 % Effetti neoplastici: non osservati	SDS fornitore OECD Guideline 451 (Carcinogenicity Study) Doak, Brown, Hunt, Smith, Roe (1983)

Gli oli base lubrificanti insufficientemente raffinati con IP 346 \geq 3% producono tumori quando vengono testati nei test di applicazione dermica di topo. Di conseguenza dovrebbero essere considerati cancerogeni. Gli oli base lubrificanti sufficientemente raffinati con IP 346 $<$ 3% non sono cancerogeni negli studi di applicazione cutanea. Allo stesso modo, non sono stati osservati tumori negli studi di tossicità per inalazione a dose ripetuta cronica di oli base lubrificanti condotti in un certo numero di specie di animali da laboratorio

Non risultano dati significativi di cancerogenicità a carico degli altri componenti del prodotto.

Sulla base dei dati disponibili, la miscela non risulta classificata per questo endpoint.

g) Tossicità per la riproduzione

Dati di tossicità per la riproduzione riferiti al componente maggioritario della miscela (oli lubrificanti (petrolio), C 24-50, estratti con solvente, decerati, idrogenati; olio base):

Specie	Effetto	Fonte
RATTO (Maschi/ femmine) Studio di tossicità ripetuta combinato con tossicità per la riproduzione/sviluppo Dosi: 1.000 mg/kg/day Somministrazione per via orale per 39 giorni OECD Guideline 421 (Reproduction / Developmental Toxicity Screening Test)	NOAEL (P): 1.000 mg/kg bw/day (maschi e femmine) NOAEC (Neonatale): 1.000 mg/kg bw/day (maschi e femmine) LOAEL: non determinato	SDS fornitore Wil Reasearch laboratories (1995)
RATTO Via di esposizione: dermica Dosi: 0, 125, 500, 2.000 OECD Guideline 414 (Prenatal developmental toxicity study)	LOAEL (tossicità materna): 125 mg/kg bw/day (sulla base dell'irritazione cutanea) NOAEL (teratogenicità): 2.000 mg/kg bw/day (maschi e femmine) no effetti di teratogenicità	SDS fornitore Mobil Environmental and Health Science Laboratory (1987)

Non risultano dati significativi di tossicità per la riproduzione a carico degli altri componenti del prodotto.

Sulla base dei dati disponibili, la miscela non risulta classificata per questo endpoint.

h) Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione

- Esposizioni prolungate a vapori o nebbie di prodotto possono causare irritazioni alle vie respiratorie.

Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :16/06/2015

Revisione: n. 5 del 07/12/2021



SINT FUTURE KW SAE 10W-40

singola-

- In caso di nebulizzazione del prodotto, vi è la possibilità di irritazione delle vie respiratorie. In condizioni di sovraesposizione a fumi e nebbie del prodotto possono manifestarsi mal di testa, nausea, irritazione degli occhi e delle vie respiratorie.

- Il prodotto ingerito può causare irritazione dell'apparato digerente con nausea, vomito, diarrea. In caso di ingestione non provocare il vomito ma rivolgersi immediatamente al pronto soccorso.

Non risultano dati significativi di tossicità a dose singola a carico dei componenti del prodotto.

Sulla base dei dati disponibili, la miscela non risulta classificata per questo endpoint.

i) Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione ripetuta-

Dati di tossicità a dose ripetuta riferiti al componente maggioritario della miscela (oli lubrificanti (petrolio), C 24-50, estratti con solvente, decerati, idrogenati; olio base):

- Esposizione dermica ripetuta (coniglio): NOAEL 1.000 mg/kg
- Esposizione inalatoria (ratto): effetti locali a dosi >220 mentre effetti sistemici a dosi > 980 mg/m³ (con effetti respiratori come infiltrazioni focali infiammazione cellulare, iperplasie etc.)

Non risultano dati significativi di tossicità a dose ripetuta a carico degli altri componenti del prodotto.

Sulla base dei dati disponibili, la miscela non risulta classificata per questo endpoint.

j) Pericolo di aspirazione

Nonostante siano presenti componenti classificati come Asp. Tox. 1; H304 in concentrazione >10%, la viscosità finale della miscela esclude la pericolosità per questo endpoint.

Ulteriori Informazioni

11.2.1. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

11.2.1. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

la miscela non contiene componenti con proprietà note di interferenza con il sistema endocrino.

11.2.2. Altre informazioni

La maggior parte di una dose orale di idrocarburo minerale non viene assorbita e viene escreta immodificata nelle feci.

SEZIONE 12 - INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Gli studi sui componenti separati non hanno mostrato prove coerenti di tossicità alle concentrazioni presenti nella miscela, pertanto non è assegnata nessuna classificazione prevista dalla normativa sulle sostanze pericolose.

Utilizzare secondo le buone pratiche di lavorazione evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o fognature o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

Il prodotto può causare impatto avverso significativo, anche sui fanghi attivi dei depuratori biologici. Riferirsi ai limiti previsti dal D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. (Tabella III, Allegato 5, parte 3), per il parametro max di idrocarburi totali: fognatura 10 mg/l; acque

Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :16/06/2015

Revisione: n. 5 del 07/12/2021



SINT FUTURE KW SAE 10W-40

superficiali 5 mg/l.

12.1 Tossicità

Dati di tossicità riferiti al componente maggioritario della miscela (oli lubrificanti (petrolio), C 24-50, estratti con solvente, decerati, idrogenati; olio base):

Endpoint	Risultato	Fonte
Tossicità per i pesci <i>Pimephales promelas</i>	LL50 96/ore: >1000 mg/l NOELR: 14/ giorni >= 1000 mg/l	SDS fornitore
Tossicità per invertebrati <i>Daphnia magna</i>	LL50 48/ore: >10.000 mg/l EL50 21/giorni: >=1.000 mg/l	SDS fornitore OECD Guideline 202 (Daphnia sp. Acute Immobilisation Test)
Tossicità per alghe <i>Pseudokirchnerella subcapitata</i>	NOEL 72/ore: >=1000 mg/l	SDS fornitore OECD Guideline 201 (Alga Growth Inhibition Test Test)

Dati di tossicità riferiti al componente bis(nonylphenyl)amine:

Endpoint	Risultato	Fonte
Tossicità per i pesci <i>Danio rerio</i>	CL ₅₀ >100 mg/L 96 h	Test OECD 203 SDS fornitore
Tossicità per invertebrati <i>Daphnia magna</i>	EC ₅₀ >100 mg/L 48 h	Test OECD TG 202 SDS fornitore
Tossicità per alghe <i>Desmodesmus subspicatus</i>	EC ₅₀ >100 mg/L 72 h	Test OECD TG 201 SDS fornitore

Dati di tossicità riferiti al componente bis(ditiofosfato) di zinco, bis[O-(6-metileptile)]- bis[O-(secbutile)]:

Endpoint	Risultato	Fonte
Tossicità per i pesci <i>Oncorhynchus mykiss</i>	CL ₅₀ = 4,5 mg/L 96 h	Test OECD 203 SDS fornitore
Tossicità per invertebrati <i>Daphnia magna</i>	EC ₅₀ = 5,4 mg/L 48 h	Test OECD 202 SDS fornitore
Tossicità per alghe <i>Selenastrum capricornutum</i>	EbC ₅₀ = 2,1 mg/L 72 h	Test OECD 201 SDS fornitore

Dati di tossicità riferiti al componente molybdenum polysulphide long chain alkyl dithiocarbamate complex:

Endpoint	Risultato	Fonte
Tossicità per i pesci <i>Oncorhynchus mykiss</i>	NOEC = 94,8 mg/L 96 h	Test OECD 203 SDS fornitore
Tossicità per invertebrati <i>Daphnia magna</i>	EC ₅₀ = 50 mg/L 48 h	Test OECD 202 SDS fornitore
Tossicità per alghe <i>Pseudokirchneriella subcapitata</i>	EbC ₅₀ = 9,62 mg/L 72 h	Test OECD 201 SDS fornitore
Tossicità per batteri	IC ₅₀ > 100 mg/L 3 h	SDS fornitore
Tossicità per invertebrati (cronica) <i>Daphnia magna</i>	NOEC = 100 mg/L 21 giorni	SDS fornitore

Basandosi sui dati disponibili la miscela non risulta classificata per gli endpoint di tossicità acquatica.

Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :16/06/2015

Revisione: n. 5 del 07/12/2021



SINT FUTURE KW SAE 10W-40

12.2

Persistenza e degradabilità

Dati riferiti al componente maggioritario della miscela (oli lubrificanti (petrolio), C 24-50, estratti con solvente, decerati, idrogenati; olio base):

Degradabilità abiotica:

Idrolisi: componenti delle basi lubrificanti sono resistenti all'idrolisi a causa della mancanza di un gruppo funzionale che è idroliticamente reattivo. Pertanto, questo processo non contribuirà a una perdita misurabile di degradazione della sostanza nell'ambiente. Fotolisi in aria: I test standard per questo endpoint non sono applicabili alle sostanze UVCB.

Fotolisi in acqua e suolo: la fotolisi diretta di molecole organiche avviene quando queste assorbono luce con lunghezza d'onda che cade nel range 110-750 nm (UV). L'ozono stratosferico blocca la porzione di spettro che arriva fino ai 290 nm.

Dati riferiti al componente bis(ditiofosfato) di zinco, bis[O-(6-metileptile)]-bis[O-(secbutile)]:

Endpoint	Risultato	Fonte
Ready biodegradability in acqua	Non facilmente biodegradabile (1,5% in 28 giorni)	Test OECD 301 B SDS fornitore

Dati riferiti al componente bis(nonylphenyl)amine:

Endpoint	Risultato	Fonte
Ready biodegradability in acqua	Non biodegradabile (1% in 28 giorni)	SDS fornitore

Dati riferiti al componente molybdenum polysulphide long chain alkyl dithiocarbamate complex:

Endpoint	Risultato	Fonte
Ready biodegradability in acqua	Non facilmente biodegradabile (22,75% in 29 giorni)	OECD Test Guideline 301 SDS fornitore

Il prodotto finito è da ritenersi scarsamente biodegradabile, particolarmente nel suolo.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

bis(ditiofosfato) di zinco, bis[O-(6-metileptile)]- bis[O-(sec-butile)] : logP ow = 0,9 a 23 °C

bis(nonylphenyl)amine : logP ow >7,6

Molybdenum polysulphide long chain alkyl dithiocarbamate complex : L'accumulazione negli organismi acquatici è improbabile

Il bioaccumulo del prodotto finale può avvenire nei sedimenti acquatici e nei fanghi dei depuratori biologici.

Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :16/06/2015

Revisione: n. 5 del 07/12/2021



SINT FUTURE KW SAE 10W-40

12.4 Mobilità nel suolo

- Il prodotto galleggia sull'acqua.
- Il prodotto viene assorbito superficialmente dal terreno.
- Il prodotto viene veicolato dall'acqua superficiale, mentre viene assorbito e trattenuto dal terreno.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questo prodotto non soddisfa i criteri come PBT o vPvB in conformità dell'allegato XIII del regolamento (CE) n. 1907/2006.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

La miscela non contiene componenti con effetti noti di interferenza con il sistema endocrino con effetti sull'ambiente.

12.7 Altri effetti nocivi

n.d.

SEZIONE 13 - CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Non scaricare sul terreno né in fognature, cunicoli o corsi d'acqua. Smaltire i prodotti (e le emulsioni) esausti e i contenitori cedendoli a ditte autorizzate attenendosi alle disposizioni contenute nel DPR n.691 del 23/08/82 (Consorzio Obbligatorio degli Oli Usati) e s.m.i., e nella Parte IV del Codice Ambientale (D.Lgs. 152 del 3/4/2006) e s.m.i.

SEZIONE 14 - INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1. Numero ONU o numero ID

Non applicabile

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

Non applicabile

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Non applicabile

14.4 Gruppo d'imballaggio

Non applicabile

14.5 Pericoli per l'ambiente

Non applicabile

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non applicabile

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non applicabile

SEZIONE 15 - INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza ed ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Restrizioni all'uso ai sensi del
Titolo VII del Regolamento
REACH (Regolamento CE
n.1907/2006 ed s.m.i.):

Nessun componente soggetto a restrizione.

Autorizzazione ai sensi del
regolamento REACH
(Regolamento CE n.1907/2006

Nessun componente soggetto ad autorizzazione

Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :16/06/2015

Revisione: n. 5 del 07/12/2021



SINT FUTURE KW SAE 10W-40

ed s.m.i.): Elenco SVHC: non applicabile

Altre normative EU e recepimenti nazionali.

Categoria Seveso (Dir. 2012/18/UE e D.Lgs 105/2015 e s.m.i.) miscela non soggetta

Direttiva Agenti chimici (Dir.98/24/CE) - Titolo IX, capo I del D.Lgs 81/08 e smi: agente chimico non pericoloso

Direttiva Agenti cancerogeni e/o mutageni (Dir. 97/42/CE e 99/38/CE) - Titolo IX, capo II del D.Lgs 81/08 e smi: miscela non cancerogena/mutagena

Note

n.d.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione sulla sicurezza chimica: le informazioni per la manipolazione sicura del prodotto sono contenute nelle rispettive sezioni della presente scheda di sicurezza.

Per gli scenari di esposizione relativi ai singoli componenti, consultare l'allegato 1.

Tali scenari sono stati elaborati sulla base degli scenari ottenuti dai fornitori dei singoli ingredienti.

SEZIONE 16 - ALTRE INFORMAZIONI

Elenco delle indicazioni di pericolo e delle Note pertinenti

Elenco delle indicazioni di pericolo H pertinenti:

H304: Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H315: Provoca irritazione cutanea
H317: Può provocare una reazione allergica cutanea
H318: Provoca gravi lesioni oculari
H411: Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata
H412: Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata
H413: Può essere nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

EUH208: Contiene Molybdenum polysulphide long chain alkyl dithiocarbamate complex, EC 457-320-2. Può provocare una reazione allergica.

Nota L: Si applica la classificazione armonizzata come cancerogeno a meno che si possa dimostrare che la sostanza contiene meno del 3 % di estratto di dimetil solfossido secondo la misurazione IP 346 («Determinazione dei policiclici aromatici negli oli di base inutilizzati lubrificanti e nelle frazioni di petrolio senza asfaltene — estrazione di dimetil solfossido», Institute of Petroleum, Londra), nel qual caso si effettua una classificazione in conformità del titolo II del presente regolamento anche per detta classe di pericolo.

Indicazioni sulla formazione

Formare in maniera adeguata i lavoratori potenzialmente esposti a tale sostanza sulla base dei contenuti della presente scheda di sicurezza.

Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :16/06/2015

Revisione: n. 5 del 07/12/2021



SINT FUTURE KW SAE 10W-40

Ulteriori informazioni

Procedura utilizzata per derivare la classificazione delle miscele ai sensi del regolamento (CE) 1272/2008 [CLP]: metodo di calcolo

Non utilizzare il prodotto per usi differenti da quelli previsti. In tal caso l'utilizzatore potrebbe essere soggetto a rischi non preventivati.

Riferirsi alla scheda tecnica del prodotto. Centro di contatto tecnico: Tel : 02-26816.1 (Settore Lubricants).

Bibliografia

EINECS

Bibliografia aggiuntiva

Schede di sicurezza delle materie prime fornite.

La presente scheda è stata compilata seguendo le linee Guida per la redazione delle Schede Dati di Sicurezza per i lubrificanti redatte dal Gruppo aziende industriali della lubrificazione (Gail) – Sito web: <http://aispec.federchimica.it>

Motivo della revisione

Rev.05 (07/12/2021): Aggiornamento del formato della SDS come da Regolamento 2020/878. Aggiornamento delle sezioni 1, 2, 3, 6, 8, 11, 12 e 16 sulla base dell'aggiornamento delle SDS delle materie prime fornite dai fornitori. La presente scheda annulla e sostituisce quelle emesse in data precedente.

Revisioni precedenti

Rev. 00 (16/06/2015): Emissione della scheda di sicurezza ai sensi dell'Allegato II del Regolamento CE n. 1907/2006 (REACH) e successive modifiche ed integrazioni.

Rev. 01 (18/01/2017): aggiornamento sezioni 3, 9 e 16

Rev.02 (30/08/2017) aggiornamento delle sezioni 3, 8, 11, 15, 16

Rev. 03 (3/11/2018) aggiornamento delle sezioni 2, 3, 8, 9, 11, 12, 15, 16

Rev.04 (18/09/2020) Aggiornamento delle sezioni 1, 2, 3, 6, 8, 11, 12 e 16 sulla base dell'aggiornamento delle SDS delle materie prime fornite dai fornitori.

Reparti

PRODOTTO A LISTINO

Codice scheda

34103

Data compilazione

16/06/2015

Data revisione

07/12/2021

Revisione Num.

5

Abbreviazioni e Acronimi:

ACGIH = American Conference of Governmental Industrial Hygienists

CSR = Relazione sulla Sicurezza Chimica

EC50 = Concentrazione effettiva mediana

IC50 = Concentrazione di inibizione, 50%

Klimisch = Criterio di valutazione per l'affidabilità (reliability) del metodo utilizzato.

Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :16/06/2015

Revisione: n. 5 del 07/12/2021



SINT FUTURE KW SAE 10W-40

LC50 = Concentrazione letale, 50%

LD50 = Dose letale media

n.a. = non applicabile

n.d. = non disponibile

PBT = Sostanza Persistente, Bioaccumulabile e Tossica

SNC = Sistema nervoso centrale

STOT = Tossicità specifica per organi bersaglio

(STOT) RE = Esposizione ripetuta

(STOT) SE = Esposizione singola

Studio Chiave= Studio di maggiore pertinenza

TLV@TWA = Valore limite di soglia – media ponderata nel tempo

TLV@STEL = Valore limite di soglia – limite per breve tempo di esposizione

UVCB = sostanza dalla composizione non conosciuta e variabile (substances of Unknown or Variable composition)

vPvB = molto Persistente e molto Bioaccumulabile

I contrassegni vari (ad esempio *, **), riportati nelle sezioni indicano note relative a informazioni specifiche di classificazione o diffinitività provenienti dalla conversione dalla DIR al reg CLP (vedi All.VI parte I al Reg. 1272/2008).

La presente scheda annulla e sostituisce quelle emesse in data precedente. Le informazioni qui contenute si basano sulle nostre attuali conoscenze in materia di salute, sicurezza e ambiente, ed intendono consentire all'utilizzatore del prodotto – sotto il cui controllo ne avviene l'uso - di individuare i comportamenti preventivi e protettivi utili ai fini di una operatività sicura. L'utilizzatore del prodotto, preliminarmente ad impieghi diversi da quelli previsti, deve verificare se occorrono altre informazioni, sempre premesso il rispetto delle pertinenti norme di Legge e di buona pratica operativa. Il presente documento non sostituisce l'analisi del rischio chimico, che rimane a totale carico del datore di lavoro. Non si assumono responsabilità a riguardo di ogni uso improprio del prodotto. Le caratteristiche menzionate non vanno considerate come garanzia di proprietà specifiche del prodotto.



Scenari di esposizione

Conformi al Regolamento CE n. 1907/2006 e s.m.i

DATA REVISIONE: 07/12/2021

ELABORATO DA: ICARO S.r.L

PER CONTO DI: Tamoil SPA

Allegato 1

Scenari di esposizione relativi alla sostanza sostanza Olii
lubrificanti (petrolio), C20-50 a base di olio
neutro, idrotrattati
Produzione della sostanza

Identificazione dello scenario di esposizione

Nome del prodotto	Lubricating oils (petroleum), C20-50, hydrotreated neutral oil-based
Numero CAS	72623-87-1
Numero di versione	2020
Numero di ES	ES01

1. Titolo dello scenario di esposizione

Titolo principale	Produzione della sostanza
Scopo di processo	Produzione della sostanza o uso come chimica del processo o agente estrattivo. Comprende il reimpiego/rigenerazione, il trasporto, lo stoccaggio, la manutenzione e il carico (inclusi le imbarcazioni marittime o da navigazione fluviale, i mezzi su gomma e su rotaia e i container per prodotto sfuso), campionamento e relative attività di laboratorio.

Ambiente

Categorie di rilascio nell'ambiente [ERC]	ERC1 Fabbricazione della sostanza
---	-----------------------------------

Categoria specifica di rilascio nell'ambiente [SPERC]	ESVOC SPERC 1.1.v1
---	--------------------

Lavoratore

Categorie di processo	PROC1 Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in processi chiusi, senza possibilità di esposizione o in processi con condizioni di contenimento equivalenti PROC2 Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata o processi con condizioni di contenimento equivalenti PROC3 Fabbricazione o formulazione di sostanze chimiche in processi a lotti chiusi, con occasionale esposizione controllata o processi con condizioni di contenimento equivalenti PROC4 Produzione di sostanze chimiche con possibilità di esposizione PROC8a Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) presso strutture non dedicate PROC8b Trasferimento di una sostanza o di una miscela (riempimento/svuotamento) presso strutture dedicate PROC9 Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura) PROC15 Uso come reagenti per laboratorio PROC28 Manutenzione manuale (pulizia e riparazione) di macchinari
-----------------------	---

2. Altre condizioni di utilizzo con effetto sull'esposizione (Industriale - Ambiente 1)

Caratteristiche dei prodotti

La sostanza è un UVCB complesso. Prevalentemente idrofobico

quantità utilizzate

Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente: 1.0
Tonnellaggio di utilizzo per regione (tonnes/anno): 11 000
Quota del tonnellaggio regionale usata localmente: 1
tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): 11 000
Tonnellaggio massimo del sito al giorno: 370 tonnes

Frequenza e durata dell'uso

Produzione della sostanza

Rilascio continuo.

Giorni di emissioni: 300 giorni/anni

Ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale

Fattore di emissione - aria	Quota di rilascio in aria prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0.0001
Fattore di emissione - acqua	Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0.0000035
Fattore di emissione - terreno	Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0.0001

Fattori ambientali che non sono influenzati dalla gestione del rischio

Diluizione	Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce: 10 Fattore di diluizione locale dell'acqua marina: 100
------------	--

Misure di gestione del rischio

Buona prassi	In considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio. il rischio di esposizione ambientale è portato da sedimento d'acqua dolce
Dati relativi all'impianto di depurazione delle acque reflue (inglese: STP)	non applicabile poiché non c'è rilascio nell'acqua di scarico. Rimozione della sostanza stimata dall'acqua di scarico attraverso l'impianto di chiarificazione acqua domestica : 94.8% Efficienza di separazione (totale): 94.8% Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio dopo il trattamento completo dell'acque di scarico : 410 tonnellata/giorno Portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile (m ³ /giorno): 10 000.

Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria

Aria	limitare l'emissione in aria a un'efficienza di contenimento tipica di 90%.
Acqua	Evitare la penetrazione della sostanza non diluita nell'acqua di scarico locale o recuperarla in loco. In caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico, non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico. Trattare le acque reflue in sito (prima di avviare l'operazione di scarico) per garantire l'efficacia di rimozione richiesta di (%): 94,2.
terreno	Non spargere fango industriale nei terreni naturali. Il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato.

Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire

Trattamento dei rifiuti	Durante la produzione non si forma nessun rifiuto della sostanza.
-------------------------	---

Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto

Metodo di recupero	Durante la produzione non si forma nessun rifiuto della sostanza.
--------------------	---

2. Altre condizioni di utilizzo con effetto sull'esposizione (Lavoratori - Salute 1)

Caratteristiche dei prodotti

Forma	Liquido
Pressione di vapore	Pressione di vapore < 0.5 kPa presso STP. Con potenziale generazione di aerosol
Informazioni sulla concentrazione	Include quote di sostanza nel prodotto fino a % 100 (se non altrimenti indicato).

Produzione della sostanza

Frequenza e durata dell'uso

Copre un'esposizione giornaliera fino a 8. ore (se non altrimenti indicato).

altre condizioni operative che condizionano l'esposizione dei lavoratori

Locanda	Si presuppone l'adozione di standard adeguati per l'igiene del lavoro.
Temperatura	Comprende l'uso a temperatura ambiente. (unless stated differently) Esposizione generale (sistemi chiusi) (PROC 1) (PROC 2) (PROC 3) Assumes process temperature up to 800 °C.

Misure di gestione del rischio

Esposizione generale (sistemi chiusi)
(PROC 1)
maneggiare la sostanza entro un sistema chiuso.
campionare tramite un circuito chiuso o un altro sistema per evitare l'esposizione.
.

Esposizione generale (sistemi chiusi)
(PROC 2, PROC 3)
Predisporre ventilazione a estrazione nei punti in cui si verificano le emissioni.
maneggiare la sostanza entro un sistema chiuso.
campionare tramite un circuito chiuso o un altro sistema per evitare l'esposizione.
Assicurarsi che il funzionamento avvenga esternamente.
.

Esposizione generale (sistemi aperti)
(PROC 4)
Prelevamento di campione
(PROC 9)
Attività di laboratorio
(PROC 15)
Trasferimento di sfuso
(sistemi aperti)
(PROC 8b)
Nessun'altra misura specifica identificata.
.

Trasferimento di sfuso
(sistemi chiusi)
(PROC 8b)
maneggiare la sostanza entro un sistema chiuso.
.

Pulizia e manutenzione delle attrezzature
(PROC 8a, PROC 28)
arrestare e pulire i sistemi prima dell'apertura o della manutenzione.
.

Immagazzinamento
(PROC 1, PROC 2)
conservare la sostanza in un sistema chiuso.

Ulteriore informazione Non ingerire. in caso di ingestione, consultare immediatamente un medico.

3. Verifica dell'esposizione (Ambiente 1)

Metodo di valutazione	utilizzato modello Petrorisk (Hydrocarbon Block Method) Rapporto di caratterizzazione del rischio (RCR) - compartimento aria $RCR(air) \leq 0.0071$ Rapporto di caratterizzazione del rischio (RCR) - compartimento acqua $RCR(water) \leq 0.9$
-----------------------	---

Produzione della sostanza

4. Indirizzo per la verifica della corrispondenza con lo scenario di esposizione (Ambiente 1)

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio. L'efficienza di separazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco o esterna, sia solo che combinato. L'efficacia di separazione richiesta per l'aria può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato. ulteriori dettagli per la messa in scala e le tecnologie di controllo sono contenuti nel Factsheet SpERC (<http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html>).

3. Verifica dell'esposizione (Salute 1)

Metodo di valutazione	Se non altrimenti indicato, per la valutazione delle esposizioni sul luogo di lavoro è stato impiegato lo strumento ECTROC TRA.
-----------------------	---

4. Indirizzo per la verifica della corrispondenza con lo scenario di esposizione (Salute 1)

l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate. In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente. Available hazard data do not enable the derivation of a DNEL for aspiration effects. Le misure di gestione dei rischi si basano sulla caratterizzazione quantitativa dei rischi stessi.

Scenario di esposizione

Formulazione e (re)imballaggio delle sostanze e delle miscele

Identificazione dello scenario di esposizione

Nome del prodotto	Lubricating oils (petroleum), C20-50, hydrotreated neutral oil-based
Numero CAS	72623-87-1
Numero di versione	2020
Numero di ES	ES02

1. Titolo dello scenario di esposizione

Titolo principale	Formulazione e (re)imballaggio delle sostanze e delle miscele
Scopo di processo	Formulazione, imballaggio e reimballaggio della sostanza e delle sue miscele in operazioni discontinue o continue, compresi lo stoccaggio, il trasferimento di materiali, la miscelazione, la pastigliatura, la compressione, la pellettizzazione, l'estrusione, l'imballaggio su scala grande e piccola, il campionamento, la manutenzione e le attività di laboratorio associate.

Ambiente

Categorie di rilascio nell'ambiente [ERC] ERC2 Formulazione di miscele

Categoria specifica di rilascio nell'ambiente [SPERC] ESVOC SPERC 2.2.v1

Lavoratore

Categorie di processo

- PROC1 Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in processi chiusi, senza possibilità di esposizione o in processi con condizioni di contenimento equivalenti
- PROC2 Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata o processi con condizioni di contenimento equivalenti
- PROC3 Fabbricazione o formulazione di sostanze chimiche in processi a lotti chiusi, con occasionale esposizione controllata o processi con condizioni di contenimento equivalenti
- PROC4 Produzione di sostanze chimiche con possibilità di esposizione
- PROC5 Miscelazione o mescolamento in processi a lotti
- PROC8a Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) presso strutture non dedicate
- PROC8b Trasferimento di una sostanza o di una miscela (riempimento/svuotamento) presso strutture dedicate
- PROC9 Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura)
- PROC14 Pastigliatura, compressione, estrusione, pellettizzazione, granulazione
- PROC15 Uso come reagenti per laboratorio
- PROC28 Manutenzione manuale (pulizia e riparazione) di macchinari

2. Altre condizioni di utilizzo con effetto sull'esposizione (Industriale - Ambiente 1)

Caratteristiche dei prodotti

La sostanza è un UVCB complesso. Prevalentemente idrofobico

quantità utilizzate

Formulazione e (re)imballaggio delle sostanze e delle miscele

Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente: 0.1
Tonnellaggio di utilizzo per regione (tonnes/anno): 24 000
Quota del tonnellaggio regionale usata localmente: 1
tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): 24 000
Tonnellaggio massimo del sito al giorno: 80 tonnes

Frequenza e durata dell'uso

Rilascio continuo.
Giorni di emissioni: 300 giorni/anni

Ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale

Fattore di emissione - aria Quota di rilascio in aria prodotta dal processo (secondo le tipiche misure di gestione del rischio in conformità con la direttiva UE per i solventi):0.0025

Fattore di emissione - acqua Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):0.000003

Fattore di emissione - terreno Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0.0001

Fattori ambientali che non sono influenzati dalla gestione del rischio

Diluizione Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce:10
Fattore di diluizione locale dell'acqua marina:100

Misure di gestione del rischio

Buona prassi In considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio.

il rischio di esposizione ambientale è portato da sedimento d'acqua dolce

Dati relativi all'impianto di depurazione delle acque reflue (inglese: STP) non applicabile poiché non c'è rilascio nell'acqua di scarico.
Rimozione della sostanza stimata dall'acqua di scarico attraverso l'impianto di chiarificazione acqua domestica : 94.8%
Efficienza di separazione (totale): 94,8%
Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio dopo il trattamento completo dell'acqua di scarico : 95 tonnellata/giorno
Portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile (m³/giorno): 2000.

Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria

Aria limitare l'emissione in aria a un'efficienza di contenimento tipica di 0%.

Acqua Trattare le acque reflue in sito (prima di avviare l'operazione di scarico) per garantire l'efficacia di rimozione richiesta di (%): ≥ 93.7 In caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico, non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico. Evitare la penetrazione della sostanza non diluita nell'acqua di scarico locale o recuperarla in loco.

terreno Non spargere fango industriale nei terreni naturali. Il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato.

Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire

Trattamento dei rifiuti Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto

Metodo di recupero ricezione e reimpiego esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

Formulazione e (re)imballaggio delle sostanze e delle miscele

2. Altre condizioni di utilizzo con effetto sull'esposizione (Lavoratori - Salute 1)

Caratteristiche dei prodotti

Forma	Liquido
Pressione di vapore	Pressione di vapore < 0.5 kPa presso STP. Con potenziale generazione di aerosol
Informazioni sulla concentrazione	Include quote di sostanza nel prodotto fino a % 100 (se non altrimenti indicato).

Frequenza e durata dell'uso

Copre un'esposizione giornaliera fino a 8. ore (se non altrimenti indicato).

altre condizioni operative che condizionano l'esposizione dei lavoratori

Locanda	Si presuppone l'adozione di standard adeguati per l'igiene del lavoro.
Temperatura	Comprende l'uso a temperatura ambiente. (unless stated differently) Processo in lotti Temperatura aumentata Uso in sistemi chiusi (PROC 3) Assumes process temperature up to 60.0°C

Misure di gestione del rischio

Formulazione e (re)imballaggio delle sostanze e delle miscele

	<p>Esposizione generale (sistemi chiusi) (PROC 1) (PROC 2) (PROC 3) maneggiare la sostanza entro un sistema chiuso. campione tramite un circuito chiuso o un altro sistema per evitare l'esposizione. .</p> <p>Esposizione generale (sistemi aperti) (PROC 4) Campione del processo (PROC 9) Attività di laboratorio (PROC 15) Operazioni di miscela (sistemi aperti) (PROC 5) Travaso di fusti/quantità Impianto dedicato (PROC 8b) Pastigliatura, compressione, estrusione o pellettizzazione (PROC 14) Riempimento di fusti e piccoli imballi (PROC 9) Nessun'altra misura specifica indentificata. .</p> <p>Processo in lotti Temperatura aumentata Uso in sistemi chiusi (PROC 3) maneggiare la sostanza entro un sistema chiuso. .</p> <p>Trasferimento di sfuso Impianto dedicato (PROC 8b) maneggiare la sostanza entro un sistema chiuso. .</p> <p>manuale Travasare e versare da contenitori Nessuna installazione specifica per il prodotto (PROC 8a) Usare pompe per fusti. .</p> <p>Pulizia e manutenzione delle attrezzature (PROC 8a, PROC 28) arrestare e pulire i sistemi prima dell'apertura o della manutenzione. .</p> <p>Immagazzinamento (PROC 1, PROC 2) conservare la sostanza in un sistema chiuso.</p>
Ulteriore informazione	Non ingerire. in caso di ingestione, consultare immediatamente un medico.

3. Verifica dell'esposizione (Ambiente 1)

Metodo di valutazione utilizzato modello Petrorisk (Hydrocarbon Block Method)

Formulazione e (re)imballaggio delle sostanze e delle miscele

Rapporto di caratterizzazione del rischio (RCR) - compartimento aria $RCR(\text{air}) \leq 0.035$
Rapporto di caratterizzazione del rischio (RCR) - compartimento acqua $RCR(\text{water}) \leq 0.84$

4. Indirizzo per la verifica della corrispondenza con lo scenario di esposizione (Ambiente 1)

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio. L'efficienza di separazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco o esterna, sia solo che combinato. L'efficacia di separazione richiesta per l'aria può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato. ulteriori dettagli per la messa in scala e le tecnologie di controllo sono contenuti nel Factsheet SpERC (<http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html>).

3. Verifica dell'esposizione (Salute 1)

Metodo di valutazione	Se non altrimenti indicato, per la valutazione delle esposizioni sul luogo di lavoro è stato impiegato lo strumento ECTROC TRA.
-----------------------	---

4. Indirizzo per la verifica della corrispondenza con lo scenario di esposizione (Salute 1)

l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate. In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente. Available hazard data do not enable the derivation of a DNEL for aspiration effects. Le misure di gestione dei rischi si basano sulla caratterizzazione quantitativa dei rischi stessi.

Scenario di esposizione Utilizzo nei rivestimenti - Industriale

Identificazione dello scenario di esposizione

Nome del prodotto	Lubricating oils (petroleum), C20-50, hydrotreated neutral oil-based
Numero CAS	72623-87-1
Numero di versione	2020
Numero di ES	ES03a

1. Titolo dello scenario di esposizione

Titolo principale	Utilizzo nei rivestimenti - Industriale
Scopo di processo	Comprende l'uso in rivestimenti (vernici, inchiostri, adesivi etc.) inclusa l'esposizione durante l'applicazione (inclusa la ricezione di materiale, lo stoccaggio, la preparazione e il trasferimento da sfuso e semisfuso, le operazioni di applicazione con spray, rullo, spruzzo manuale, immersione, flusso, strati fluidi nelle linee di produzione e nella formazione di) e pulizia dell'impianto, manutenzione e relative attività di laboratorio.

Ambiente

Categorie di rilascio nell'ambiente [ERC]	ERC4 Uso industriale di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie dell'articolo)
Categoria specifica di rilascio nell'ambiente [SPERC]	ESVOC SPERC 4.3a.v1

Lavoratore

Categorie di processo	PROC1 Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in processi chiusi, senza possibilità di esposizione o in processi con condizioni di contenimento equivalenti PROC2 Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata o processi con condizioni di contenimento equivalenti PROC3 Fabbricazione o formulazione di sostanze chimiche in processi a lotti chiusi, con occasionale esposizione controllata o processi con condizioni di contenimento equivalenti PROC4 Produzione di sostanze chimiche con possibilità di esposizione PROC5 Miscelazione o mescolamento in processi a lotti PROC7 Applicazione spray industriale PROC8a Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) presso strutture non dedicate PROC8b Trasferimento di una sostanza o di una miscela (riempimento/svuotamento) presso strutture dedicate PROC9 Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura) PROC10 Applicazione con rulli o pennelli PROC13 Trattamento di articoli per immersione e colata PROC14 Pastigliatura, compressione, estrusione, pellettizzazione, granulazione PROC15 Uso come reagenti per laboratorio PROC28 Manutenzione manuale (pulizia e riparazione) di macchinari
-----------------------	--

2. Altre condizioni di utilizzo con effetto sull'esposizione (Industriale - Ambiente 1)

Caratteristiche dei prodotti

La sostanza è un UVCB complesso. Prevalentemente idrofobico

quantità utilizzate

Utilizzo nei rivestimenti - Industriale

Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente: 0.1
Tonnellaggio di utilizzo per regione (tonnes/anno): 10
Quota del tonnellaggio regionale usata localmente: 1
tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): 10
Tonnellaggio massimo del sito al giorno: 0.5 tonnes

Frequenza e durata dell'uso

Rilascio continuo.
Giorni di emissioni: 20 giorni/anni

Ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale

Fattore di emissione - aria	Quota di rilascio in aria prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0.98
Fattore di emissione - acqua	Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0.00002
Fattore di emissione - terreno	Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0

Fattori ambientali che non sono influenzati dalla gestione del rischio

Diluizione	Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce: 10 Fattore di diluizione locale dell'acqua marina: 100
------------	--

Misure di gestione del rischio

Buona prassi	In considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio. il rischio di esposizione ambientale è portato da sedimento d'acqua dolce
Dati relativi all'impianto di depurazione delle acque reflue (inglese: STP)	non applicabile poiché non c'è rilascio nell'acqua di scarico. Rimozione della sostanza stimata dall'acqua di scarico attraverso l'impianto di chiarificazione acqua domestica : 94.8% Efficienza di separazione (totale): 94,8% Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio dopo il trattamento completo dell'acqua di scarico : 2.9 tonnellata/giorno Portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile (m ³ /giorno): 2000.

Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria

Aria	limitare l'emissione in aria a un'efficienza di contenimento tipica di 90%.
Acqua	Evitare la penetrazione della sostanza non diluita nell'acqua di scarico locale o recuperarla in loco. In caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico, non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico. Trattare le acque reflue in sito (prima di avviare l'operazione di scarico) per garantire l'efficacia di rimozione richiesta di (%): 69.6
terreno	Non spargere fango industriale nei terreni naturali. Il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato.

Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire

Trattamento dei rifiuti	Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.
-------------------------	--

Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto

Metodo di recupero	ricezione e reimpiego esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.
--------------------	--

Utilizzo nei rivestimenti - Industriale

2. Altre condizioni di utilizzo con effetto sull'esposizione (Lavoratori - Salute 1)

Caratteristiche dei prodotti

Forma	Liquido
Pressione di vapore	Pressione di vapore < 0.5 kPa presso STP. Con potenziale generazione di aerosol
Informazioni sulla concentrazione	Include quote di sostanza nel prodotto fino a % 100 (se non altrimenti indicato).

Frequenza e durata dell'uso

Copre un'esposizione giornaliera fino a 8. ore (se non altrimenti indicato).

.

Spruzzare
manuale
(PROC 7)

Comprende l'uso fino a 4.0 ore, /, giorno.

Quantità usata moderata (0.3 - 3 L/minuto)

altre condizioni operative che condizionano l'esposizione dei lavoratori

Locanda	Si presuppone l'adozione di standard adeguati per l'igiene del lavoro.
Temperatura	Comprende l'uso a temperatura ambiente. (unless stated differently) Formazione di pellicola - essiccazione forzata, essiccare e altre tecnologie Usato in sistemi chiusi Temperatura aumentata (PROC 7) Assumes process temperature up to 60.0°C

Misure di gestione del rischio

Utilizzo nei rivestimenti - Industriale

Esposizione generale (sistemi chiusi)

Uso in sistemi chiusi

(PROC 1, PROC 2)

maneggiare la sostanza entro un sistema chiuso.

campione tramite un circuito chiuso o un altro sistema per evitare l'esposizione.

.

Formazione di pellicola - essiccazione forzata, essiccare e altre tecnologie

Uso in sistemi chiusi

Temperatura aumentata

(PROC 2)

maneggiare la sostanza entro un sistema chiuso.

.

Formazione di pellicola - essiccare all'aria

(sistemi aperti)

(PROC 4)

Preparazione del materiale per l'uso

Operazioni di miscelazione

(sistemi aperti)

(PROC 5)

Trasferimenti di materiale

Impianto dedicato

(PROC 8b)

Immersione e colata

(PROC 13)

Attività di laboratorio

(PROC 15)

Travaso di fusti/quantità

Trasferimenti di materiale

Travasare e versare da contenitori

Impianto dedicato

(PROC 9)

Pastigliatura, compressione, estrusione o pellettizzazione

(PROC 14)

Nessun'altra misura specifica indentificata.

.

Operazioni di miscelazione

Uso in sistemi chiusi

Processo in lotti

(PROC 3)

maneggiare la sostanza entro un sistema chiuso.

.

Spruzzare (automatico/robotico)

(PROC 7)

minimizzare l'esposizione tramite l'estrazione con protezione parziale del procedimento o dell'attrezzatura e tramite l'estrazione alle aperture.

Richiede ampi ambienti di lavoro

.

Spruzzare

manuale

(PROC 7)

Wear a respirator conforming to EN140.

Richiede ampi ambienti di lavoro

.

Trasferimenti di materiale

Nessuna installazione specifica per il prodotto

Utilizzo nei rivestimenti - Industriale

(PROC 8a)

Usare pompe per fusti.

.

Applicazione a rullo, spruzzo e flusso

(PROC 10)

Assicurare una quantità sufficiente di ventilazione generale (non meno di 3 fino a 5 cambio d'aria all'ora).

.

Pulizia e manutenzione delle attrezzature

(PROC 8a, PROC 28)

arrestare e pulire i sistemi prima dell'apertura o della manutenzione.

.

Immagazzinamento

(PROC 1, PROC 2)

conservare la sostanza in un sistema chiuso.

Ulteriore informazione

Non ingerire. in caso di ingestione, consultare immediatamente un medico.

3. Verifica dell'esposizione (Ambiente 1)

Metodo di valutazione

utilizzato modelloPetrorisk (Hydrocarbon Block Method)

Rapporto di caratterizzazione del rischio (RCR) - compartimento aria $RCR(air) \leq 0.0068$

Rapporto di caratterizzazione del rischio (RCR) - compartimento acqua $RCR(water) \leq 0.17$

4. Indirizzo per la verifica della corrispondenza con lo scenario di esposizione (Ambiente 1)

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio. L'efficienza di separazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco o esterna, sia solo che combinato. L'efficacia di separazione richiesta per l'aria può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato. ulteriori dettagli per la messa in scala e le tecnologie di controllo sono contenuti nel Factsheet SpERC (<http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html>).

3. Verifica dell'esposizione (Salute 1)

Metodo di valutazione

Se non altrimenti indicato, per la valutazione delle esposizioni sul luogo di lavoro è stato impiegato lo strumento ECTROC TRA.

4. Indirizzo per la verifica della corrispondenza con lo scenario di esposizione (Salute 1)

l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate. In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente. Available hazard data do not enable the derivation of a DNEL for aspiration effects. Le misure di gestione dei rischi si basano sulla caratterizzazione quantitativa dei rischi stessi.

Scenario di esposizione Utilizzo nei rivestimenti - Professionale

Identificazione dello scenario di esposizione

Nome del prodotto	Lubricating oils (petroleum), C20-50, hydrotreated neutral oil-based
Numero CAS	72623-87-1
Numero di versione	2020
Numero di ES	ES03b

1. Titolo dello scenario di esposizione

Titolo principale	Utilizzo nei rivestimenti - Professionale
Scopo di processo	Comprende l'uso in rivestimenti (vernici, inchiostri, adesivi etc.) inclusa l'esposizione durante l'applicazione (inclusi la ricezione di materiale, lo stoccaggio, la preparazione e il trasferimento da sfuso e semisfuso, le operazioni di applicazione con spray, rullo, pennello e spruzzo manuale o procedimenti simili e la formazione di pellicola) e pulizia dell'impianto, manutenzione e relative attività di laboratorio.

Ambiente

Categorie di rilascio nell'ambiente [ERC]	ERC8a Uso generalizzato di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie di un articolo, uso in interni) ERC8d Uso generalizzato di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie di un articolo, uso in esterni)
Categoria specifica di rilascio nell'ambiente [SPERC]	ESVOC SPERC 8.3b.v1

Lavoratore

Categorie di processo	PROC1 Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in processi chiusi, senza possibilità di esposizione o in processi con condizioni di contenimento equivalenti PROC2 Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata o processi con condizioni di contenimento equivalenti PROC3 Fabbricazione o formulazione di sostanze chimiche in processi a lotti chiusi, con occasionale esposizione controllata o processi con condizioni di contenimento equivalenti PROC4 Produzione di sostanze chimiche con possibilità di esposizione PROC5 Miscelazione o mescolamento in processi a lotti PROC8a Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) presso strutture non dedicate PROC8b Trasferimento di una sostanza o di una miscela (riempimento/svuotamento) presso strutture dedicate PROC10 Applicazione con rulli o pennelli PROC11 Applicazione spray non industriale PROC13 Trattamento di articoli per immersione e colata PROC15 Uso come reagenti per laboratorio PROC19 Attività manuali con contatto diretto PROC28 Manutenzione manuale (pulizia e riparazione) di macchinari
-----------------------	---

2. Altre condizioni di utilizzo con effetto sull'esposizione (Industriale - Ambiente 1)

Caratteristiche dei prodotti

La sostanza è un UVCB complesso. Prevalentemente idrofobico

quantità utilizzate

Utilizzo nei rivestimenti - Professionale

Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente: 0.1
Tonnellaggio di utilizzo per regione (tonnes/anno): 10
Quota del tonnellaggio regionale usata localmente: 0.0005
tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): 0.005
Tonnellaggio massimo del sito al giorno: 14 g

Frequenza e durata dell'uso

Rilascio continuo.
Giorni di emissioni: 365 giorni/anni

Ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale

Fattore di emissione - aria Quota di rilascio in aria prodotta da uso su larga scala (solo regionale):0.98
Fattore di emissione - acqua Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta da uso su larga scala: 0.01
Fattore di emissione - terreno Quota di rilascio nel suolo prodotta da uso su larga scala (solo regionale): 0.01

Fattori ambientali che non sono influenzati dalla gestione del rischio

Diluizione Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce:10
Fattore di diluizione locale dell'acqua marina:100

Misure di gestione del rischio

Buona prassi In considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio.
il rischio di esposizione ambientale è portato da avvelenamento secondario dell'acqua dolce

Dati relativi all'impianto di depurazione delle acque reflue (inglese: STP) non applicabile poiché non c'è rilascio nell'acqua di scarico.
Rimozione della sostanza stimata dall'acqua di scarico attraverso l'impianto di chiarificazione acqua domestica : 94.8%
Efficienza di separazione (totale): 94,8%
Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio dopo il trattamento completo dell'acqua di scarico : 0.082 kg/giorno
Portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile (m³/giorno): 2000.

Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria

Aria Non determinato.

Acqua In caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico, non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico. Trattare le acque reflue in sito (prima di avviare l'operazione di scarico) per garantire l'efficacia di rimozione richiesta di (%): 68.6.

terreno Non spargere fango industriale nei terreni naturali. Il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato.

Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire

Trattamento dei rifiuti Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto

Metodo di recupero ricezione e reimpiego esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

2. Altre condizioni di utilizzo con effetto sull'esposizione (Lavoratori - Salute 1)

Caratteristiche dei prodotti

Forma Liquido

Utilizzo nei rivestimenti - Professionale

Pressione di vapore	Pressione di vapore < 0.5 kPa presso STP. Con potenziale generazione di aerosol
Informazioni sulla concentrazione	Include quote di sostanza nel prodotto fino a % 100 (se non altrimenti indicato). Spruzzare Uso in interno. (PROC 11) Comprende concentrazioni fino a 25.0 % . manuale Spruzzare Uso esterno. (PROC 11) Comprende concentrazioni fino a 25.0 %.

Frequenza e durata dell'uso

Copre un'esposizione giornaliera fino a 8. ore (se non altrimenti indicato).

.

Trasferimenti di materiale

Travaso di fusti/quantità

Nessuna installazione specifica per il prodotto

(PROC 8a)

Comprende l'uso fino a 1.0 ora, /, giorno.

. manuale

Spruzzare

Uso in interno.

(PROC 11)

Comprende l'uso fino a 2.0 ore, /, giorno.

Quantità usata moderata (0.3 - 3 L/minuto)

. manuale

Spruzzare

Uso esterno.

(PROC 11)

Comprende l'uso fino a 4.0 ore, /, giorno.

Quantità usata moderata (0.3 - 3 L/minuto)

altre condizioni operative che condizionano l'esposizione dei lavoratori

Locanda Si presuppone l'adozione di standard adeguati per l'igiene del lavoro.

Temperatura Comprende l'uso a temperatura ambiente. (unless stated differently)

Misure di gestione del rischio

Utilizzo nei rivestimenti - Professionale

Esposizione generale (sistemi chiusi)

Uso in sistemi chiusi

(PROC 1, PROC 2)

maneggiare la sostanza entro un sistema chiuso.

campione tramite un circuito chiuso o un altro sistema per evitare l'esposizione.

.

Riempimento/preparazione di attrezzature da fusti o recipienti

Uso in sistemi chiusi

(PROC 2)

Preparazione del materiale per l'uso

Uso in sistemi chiusi

(PROC 3)

maneggiare la sostanza entro un sistema chiuso.

.

Esposizione generale

Semi-closed system

Uso in interno.

(PROC 4)

Preparazione del materiale per l'uso

Uso in interno.

(PROC 5)

Applicazione a rullo, spruzzo e flusso

Uso in interno.

(PROC 10)

Assicurare una quantità sufficiente di ventilazione generale (non meno di 3 fino a 5 cambio d'aria all'ora).

.

Esposizione generale

Semi-closed system

Uso esterno.

(PROC 4)

Preparazione del materiale per l'uso

Uso esterno.

(PROC 5)

Assicurarsi che il funzionamento avvenga esternamente.

.

Trasferimenti di materiale

Travaso di fusti/quantità

Impianto dedicato

(PROC 8b)

Usare pompe per fusti.

.

Applicazione a rullo, spruzzo e flusso

Uso esterno.

(PROC 10)

Assicurarsi che il funzionamento avvenga esternamente.

. manuale

Spruzzare

Uso in interno.

(PROC 11)

Eseguire in una cabina dotata di sistema di sfiato o in un contenitore dotato di sistema di estrazione.

.

manuale

Utilizzo nei rivestimenti - Professionale

Spruzzare
Uso esterno.
(PROC 11)
Wear a respirator conforming to EN140.
Assicurarsi che il funzionamento avvenga esternamente.

.
Immersione e colata
(PROC 13)
Attività di laboratorio
(PROC 15)
PROC19 Attività manuali con contatto diretto
Nessun altra misura specifica indentificata.

.
Pulizia e manutenzione delle attrezzature
(PROC 8a, PROC 28)
arrestare e pulire i sistemi prima dell'apertura o della manutenzione.

.
Immagazzinamento
(PROC 1)
conservare la sostanza in un sistema chiuso.

Ulteriore informazione Non ingerire. in caso di ingestione, consultare immediatamente un medico.

3. Verifica dell'esposizione (Ambiente 1)

Metodo di valutazione utilizzato modelloPetrorisk (Hydrocarbon Block Method)

Rapporto di caratterizzazione del rischio (RCR) - compartimento aria $RCR(air) \leq 0.0065$
Rapporto di caratterizzazione del rischio (RCR) - compartimento acqua $RCR(water) \leq 0.17$

4. Indirizzo per la verifica della corrispondenza con lo scenario di esposizione (Ambiente 1)

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio. L'efficienza di separazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco o esterna, sia solo che combinato. L'efficacia di separazione richiesta per l'aria può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato. ulteriori dettagli per la messa in scala e le tecnologie di controllo sono contenuti nel Factsheet SpERC (<http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html>).

3. Verifica dell'esposizione (Salute 1)

Metodo di valutazione Se non altrimenti indicato, per la valutazione delle esposizioni sul luogo di lavoro è stato impiegato lo strumento ECTROC TRA.

4. Indirizzo per la verifica della corrispondenza con lo scenario di esposizione (Salute 1)

l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate. In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente. Available hazard data do not enable the derivation of a DNEL for aspiration effects. Le misure di gestione dei rischi si basano sulla caratterizzazione quantitativa dei rischi stessi.

Scenario di esposizione Utilizzo nei rivestimenti - Consumatore

Identificazione dello scenario di esposizione

Nome del prodotto	Lubricating oils (petroleum), C20-50, hydrotreated neutral oil-based
Numero CAS	72623-87-1
Numero di versione	2020
Numero di ES	ES03c

1. Titolo dello scenario di esposizione

Titolo principale	Utilizzo nei rivestimenti - Consumatore
Scopo di processo	Comprende l'uso in rivestimenti (vernici, inchiostri, adesivi etc.) inclusa l'esposizione durante l'applicazione (incluso il trasferimento e la preparazione, le stesure a mezzo pennello, lo spruzzo manuale o procedimenti simili) e pulizia dell'impianto.
Categorie di prodotti [PC]:	PC1 Adesivi, sigillanti PC9a Rivestimenti e vernici, diluenti, soluzioni decapanti PC9b Additivi, stucchi, intonaci, argilla da modellare PC9c Colori a dito PC15 Prodotti per il trattamento delle superfici non metalliche PC18 Inchiostri e toner PC23 Prodotti per il trattamento delle pelli PC34 Coloranti e prodotti per l'impregnazione di materie tessili

Ambiente

Categorie di rilascio nell'ambiente [ERC]	ERC8a Uso generalizzato di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie di un articolo, uso in interni) ERC8d Uso generalizzato di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie di un articolo, uso in esterni)
Categoria specifica di rilascio nell'ambiente [SPERC]	ESVOC SPERC 8.3c.v1

Non industriale

Utilizzo nei rivestimenti - Consumatore

(Sotto)categoria dei prodotti	PC1_1 Colle, per hobbistica FEICA SCED 1.01.a.v1
	PC1_2 Colle per fai-da-te (colla per tappeti, colla per piastrelle, colla per parquet in legno) FEICA SCED 1.02.a.v1
	PC1_3 Colla da spray FEICA SCED 1.03.a.v1
	PC1_4 Sigillanti FEICA SCED 1.04.a.v1
	PC9a_1 Vernici per pareti con lattice a base acquosa
	PC9a_2 Vernice a base acquosa con elevato contenuto di solventi e di solidi
	PC9a_3 Bomboletta aerosol, spray
	PC9a_4 Soluzioni decapanti (per vernice, colla, tappezzeria e sigillanti)
	PC9b_1 Additivi e stucchi
	PC9b_2 Intonaci e ugualizzatori per pavimenti
	PC9b_3 Argilla da modellare
	PC9c Colori a dito
	PC15_1 Vernici per pareti con lattice a base acquosa
	PC15_2 Vernice a base acquosa con elevato contenuto di solventi e di solidi
	PC15_3 Bomboletta aerosol, spray
	PC15_4 Soluzioni decapanti (per vernice, colla, tappezzeria e sigillanti)
	PC18 Inchiostri e toner
	PC23_1 Lucidanti, cera/crema (pavimenti, mobili, calzature)
	PC23_2 Lucidanti, spray (mobili, calzature)
	PC34 Coloranti e prodotti per l'impregnazione di materie tessili

2. Altre condizioni di utilizzo con effetto sull'esposizione (Non industriale - Ambiente 1)

Caratteristiche dei prodotti

La sostanza è un UVCB complesso. Prevalentemente idrofobico

quantità utilizzate

Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente: 0.1
Tonnellaggio di utilizzo per regione (tonnes/anno): 10
Quota del tonnellaggio regionale usata localmente: 0.0005
tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): 0.005
Tonnellaggio massimo del sito al giorno: 14 g

Utilizzo nei rivestimenti - Consumatore

Frequenza e durata dell'uso

Rilascio continuo.
Giorni di emissioni: 365 giorni/anni

Ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale

Fattore di emissione - aria Quota di rilascio in aria prodotta da uso su larga scala (solo regionale):0.99
Fattore di emissione - acqua Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta da uso su larga scala: 0.01
Fattore di emissione - terreno Quota di rilascio nel suolo prodotta da uso su larga scala (solo regionale): 0.005

Fattori ambientali che non sono influenzati dalla gestione del rischio

Diluizione Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce:10
Fattore di diluizione locale dell'acqua marina:100

Misure di gestione del rischio

Dati relativi all'impianto di depurazione delle acque reflue (inglese: STP) non applicabile poiché non c'è rilascio nell'acqua di scarico.
Rimozione della sostanza stimata dall'acqua di scarico attraverso l'impianto di chiarificazione acqua domestica : 94.8%
Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio dopo il trattamento completo dell'acque di scarico : 0.082 kg/giorno
Portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile (m³/giorno): 2000.

Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire

Trattamento dei rifiuti Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto

Metodo di recupero ricezione e reimpiego esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

2. Altre condizioni di utilizzo con effetto sull'esposizione (Non industriale - Salute 1)

Caratteristiche dei prodotti

Forma Liquido
Informazioni sulla concentrazione Comprende concentrazioni fino a 100 %.
quantità utilizzate

Utilizzo nei rivestimenti - Consumatore

PC1_1 Colle, per hobbistica

Per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 9.0 g.

.

PC1_2 Colle per fai-da-te (colla per tappeti, colla per piastrelle, colla per parquet in legno)

Per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 7600.0 g.

.

PC1_3 Colla da spray

Per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 128.0 g.

.

PC1_4 Sigillanti

Per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 150.0 g.

.

PC9a_1 Vernici per pareti con lattice a base acquosa

Per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 2760.0 g.

.

PC9a_2 Vernice a base acquosa con elevato contenuto di solventi e di solidi

Per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 744.0 g.

.

PC9a_3 Bomboletta aerosol, spray

Per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 215.0 g.

.

PC9a_4 Soluzioni decapanti (per vernice, colla, tappezzeria e sigillanti)

Per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 491.0 g.

.

PC9b_1 Additivi e stucchi

Per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 85.0 g.

.

PC9b_2 Intonaci e ugualizzatori per pavimenti

Per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 13800.0 g.

.

PC15_1 Vernici per pareti con lattice a base acquosa

Per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 2760.0 g.

.

PC15_2 Vernice a base acquosa con elevato contenuto di solventi e di solidi

Per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 744.0 g.

.

PC15_3 Bomboletta aerosol, spray

Per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 215.0 g.

.

PC15_4 Soluzioni decapanti (per vernice, colla, tappezzeria e sigillanti)

Per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 491.0 g.

.

PC18 Inchiostri e toner

Per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 40.0 g.

.

PC23_1 Lucidanti, cera/crema (pavimenti, mobili, calzature)

Per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 56.0 g.

.

PC23_2 Lucidanti, spray (mobili, calzature)

Per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 56.0 g.

.

PC34 Coloranti e prodotti per l'impregnazione di materie tessili

Per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 115.0 g.

Utilizzo nei rivestimenti - Consumatore

Comprende l'uso fino a 1 ora(e)/giorno.

.

PC1_1 Colle, per hobbistica

Copre l'esposizione fino a 4.0 ore per evento.

.

PC1_2 Colle per fai-da-te (colla per tappeti, colla per piastrelle, colla per parquet in legno)

Copre l'esposizione fino a 6.0 ore per evento.

Comprende l'uso fino a 1 giorno, /, anno.

.

PC1_3 Colla da spray

Copre l'esposizione fino a 4.0 ore per evento.

Comprende l'uso fino a 12 giorni, /, anno.

.

PC1_4 Sigillanti

Copre l'esposizione fino a 0.75 ore per evento.

Comprende l'uso fino a 3 giorni, /, anno.

.

PC9a_1 Vernici per pareti con lattice a base acquosa

Copre l'esposizione fino a 2.2 ore per evento.

Comprende l'uso fino a 11 giorni, /, anno.

.

PC9a_2 Vernice a base acquosa con elevato contenuto di solventi e di solidi

Copre l'esposizione fino a 2.2 ore per evento.

Comprende l'uso fino a 11 giorni, /, anno.

.

PC9a_3 Bomboletta aerosol, spray

Copre l'esposizione fino a 0.33 ore per evento.

Comprende l'uso fino a 11 giorni, /, anno.

.

PC9a_4 Soluzioni decapanti (per vernice, colla, tappezzeria e sigillanti)

Copre l'esposizione fino a 2.0 ore per evento.

Comprende l'uso fino a 11 giorni, /, anno.

.

PC9b_1 Additivi e stucchi

Copre l'esposizione fino a 4.0 ore per evento.

.

PC9b_2 Intonaci e ugualizzatori per pavimenti

Copre l'esposizione fino a 2.0 ore per evento.

Comprende l'uso fino a 1 giorno, /, anno.

.

PC15_1 Vernici per pareti con lattice a base acquosa

Copre l'esposizione fino a 2.2 ore per evento.

Comprende l'uso fino a 11 giorni, /, anno.

.

PC15_2 Vernice a base acquosa con elevato contenuto di solventi e di solidi

Copre l'esposizione fino a 2.2 ore per evento.

Comprende l'uso fino a 11 giorni, /, anno.

.

PC15_3 Bomboletta aerosol, spray

Copre l'esposizione fino a 0.33 ore per evento.

Comprende l'uso fino a 11 giorni, /, anno.

.

PC15_4 Soluzioni decapanti (per vernice, colla, tappezzeria e sigillanti)

Copre l'esposizione fino a 2.0 ore per evento.

Comprende l'uso fino a 11 giorni, /, anno.

Utilizzo nei rivestimenti - Consumatore

.
PC18 Inchiostri e toner

Copre l'esposizione fino a 2.2 ore per evento.

.
PC23_1 Lucidanti, cera/crema (pavimenti, mobili, calzature)

Copre l'esposizione fino a 1.23 ore per evento.

.
PC23_2 Lucidanti, spray (mobili, calzature)

Copre l'esposizione fino a 0.33 ore per evento.

Comprende l'uso fino a 11 giorni, /, anno.

.
PC34 Coloranti e prodotti per l'impregnazione di materie tessili

Copre l'esposizione fino a 1.0 ore per evento.

Fattori umani, indipendenti dalla gestione di rischio

Parti del corpo potenzialmente esposte PC1_1 Colle, per hobbistica , PC1_4 Sigillanti :

Assumes that potential dermal contact is limited to two fingertips.

PC1_2 Colle per fai-da-te (colla per tappeti, colla per piastrelle, colla per parquet in legno) ,

PC9a_1 Vernici per pareti con lattice a base acquosa , PC9a_2 Vernice a base acquosa con elevato contenuto di solventi e di solidi , PC15_1 Vernici per pareti con lattice a base acquosa , PC15_2 Vernice a base acquosa con elevato contenuto di solventi e di solidi , PC23_1 Lucidanti, cera/crema (pavimenti, mobili, calzature) , PC23_2 Lucidanti, spray (mobili, calzature) :

Assumes that potential dermal contact is limited to inside hands/one hand/palm of hands.

PC1_3 Colla da spray , PC9b_1 Additivi e stucchi , PC18 Inchiostri e toner :

Assumes that potential dermal contact is limited to fingertips.

PC9a_4 Soluzioni decapanti (per vernice, colla, tappezzeria e sigillanti) , PC9b_2 Intonaci e ugualizzatori per pavimenti , PC9b_3 Argilla da modellare , PC9c Colori a dito , PC15_4

Soluzioni decapanti (per vernice, colla, tappezzeria e sigillanti) , PC34 Coloranti e prodotti per l'impregnazione di materie tessili :

Assumes that potential dermal contact is limited to hands.

Ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione non industriale

General measures (aspiration hazard) Non ingerire. in caso di ingestione, consultare immediatamente un medico.

3. Verifica dell'esposizione (Ambiente 1)

Metodo di valutazione

utilizzato modelloPetrorisk (Hydrocarbon Block Method)

Rapporto di caratterizzazione del rischio (RCR) - compartimento aria $RCR(air) \leq 0.0065$

Rapporto di caratterizzazione del rischio (RCR) - compartimento acqua $RCR(water) \leq 0.17$

4. Indirizzo per la verifica della corrispondenza con lo scenario di esposizione (Ambiente 1)

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.

3. Verifica dell'esposizione (Salute 1)

Metodo di valutazione

per la stima delle esposizioni dei consumatori è stato usato lo strumento ECETOC TRA, se non altrimenti indicato.

4. Indirizzo per la verifica della corrispondenza con lo scenario di esposizione (Salute 1)

Utilizzo nei rivestimenti - Consumatore

l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate. Available hazard data do not enable the derivation of a DNEL for aspiration effects. Le misure di gestione dei rischi si basano sulla caratterizzazione quantitativa dei rischi stessi.

Scenario di esposizione

Utilizzo nei prodotti per la pulizia - Industriale

Identificazione dello scenario di esposizione

Nome del prodotto	Lubricating oils (petroleum), C20-50, hydrotreated neutral oil-based
Numero CAS	72623-87-1
Numero di versione	2020
Numero di ES	ES04a

1. Titolo dello scenario di esposizione

Titolo principale	Utilizzo nei prodotti per la pulizia - Industriale
Scopo di processo	Comprende l'uso come componente di prodotti detergenti inclusi il trasferimento dal magazzino e il riempimento/scarico da fusti o recipienti. esposizioni durante la miscelazione, la diluizione nella fase di preparazione e durante le operazioni di pulizia (incluso spruzzo, spalmatura, immersione e stesura a straccio, automatizzata o manuale), pulizia e manutenzione dell'impianto relative.

Ambiente

Categorie di rilascio nell'ambiente [ERC]	ERC4 Uso industriale di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie dell'articolo)
Categoria specifica di rilascio nell'ambiente [SPERC]	ESVOC SPERC 4.4a.v1

Lavoratore

Categorie di processo	PROC1 Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in processi chiusi, senza possibilità di esposizione o in processi con condizioni di contenimento equivalenti PROC2 Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata o processi con condizioni di contenimento equivalenti PROC3 Fabbricazione o formulazione di sostanze chimiche in processi a lotti chiusi, con occasionale esposizione controllata o processi con condizioni di contenimento equivalenti PROC4 Produzione di sostanze chimiche con possibilità di esposizione PROC7 Applicazione spray industriale PROC8a Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) presso strutture non dedicate PROC8b Trasferimento di una sostanza o di una miscela (riempimento/svuotamento) presso strutture dedicate PROC10 Applicazione con rulli o pennelli PROC13 Trattamento di articoli per immersione e colata PROC28 Manutenzione manuale (pulizia e riparazione) di macchinari
-----------------------	---

2. Altre condizioni di utilizzo con effetto sull'esposizione (Industriale - Ambiente 1)

Caratteristiche dei prodotti

La sostanza è un UVCB complesso. Prevalentemente idrofobico

quantità utilizzate

Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente: 0.1
Tonnellaggio di utilizzo per regione (tonnes/anno): 1
Quota del tonnellaggio regionale usata localmente: 1
tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): 1
Tonnellaggio massimo del sito al giorno: 50 kg

Utilizzo nei prodotti per la pulizia - Industriale

Frequenza e durata dell'uso

Rilascio continuo.
Giorni di emissioni: 20 giorni/anni

Ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale

Fattore di emissione - aria	Quota di rilascio in aria prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 1.0
Fattore di emissione - acqua	Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0.0000001
Fattore di emissione - terreno	Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0

Fattori ambientali che non sono influenzati dalla gestione del rischio

Diluizione	Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce: 10 Fattore di diluizione locale dell'acqua marina: 100
------------	--

Misure di gestione del rischio

Buona prassi In considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio.

il rischio di esposizione ambientale è portato da sedimento d'acqua dolce

Dati relativi all'impianto di depurazione delle acque reflue (inglese: STP) non applicabile poiché non c'è rilascio nell'acqua di scarico.
Rimozione della sostanza stimata dall'acqua di scarico attraverso l'impianto di chiarificazione acqua domestica : 94.8%
Efficienza di separazione (totale): 94.8%
Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio dopo il trattamento completo dell'acqua di scarico : 360 kg/giorno
Portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile (m³/giorno): 2000.

Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria

Aria	limitare l'emissione in aria a un'efficienza di contenimento tipica di 70%.
Acqua	Evitare la penetrazione della sostanza non diluita nell'acqua di scarico locale o recuperarla in loco. In caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico, non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico. Trattare le acque reflue in sito (prima di avviare l'operazione di scarico) per garantire l'efficacia di rimozione richiesta di (%): 61.9
terreno	Non spargere fango industriale nei terreni naturali. Il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato.

Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire

Trattamento dei rifiuti Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto

Metodo di recupero ricezione e reimpiego esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

2. Altre condizioni di utilizzo con effetto sull'esposizione (Lavoratori - Salute 1)

Caratteristiche dei prodotti

Forma	Liquido
Pressione di vapore	Pressione di vapore < 0.5 kPa presso STP. Con potenziale generazione di aerosol

Utilizzo nei prodotti per la pulizia - Industriale

Informazioni sulla concentrazione Include quote di sostanza nel prodotto fino a % 100 (se non altrimenti indicato). . pulire con pulitori a bassa pressione (PROC 10) Comprende concentrazioni fino a 25.0 %. . pulire con pulitori ad alta pressione (PROC 7) Comprende concentrazioni fino a 2.0 %.

Frequenza e durata dell'uso

Copre un'esposizione giornaliera fino a 8. ore (se non altrimenti indicato).

altre condizioni operative che condizionano l'esposizione dei lavoratori

Locanda Si presuppone l'adozione di standard adeguati per l'igiene del lavoro.

Temperatura Comprende l'uso a temperatura ambiente. (unless stated differently)
Processo in lotti (sistemi aperti) Temperatura aumentata (PROC 4) Assumes process temperature up to 70.0°C

Dimensione dell'ambiente: pulire con pulitori ad alta pressione (PROC 7) Richiede ampi ambienti di lavoro

Misure di gestione del rischio

Utilizzo nei prodotti per la pulizia - Industriale

Trasferimento di sfuso

Nessuna installazione specifica per il prodotto

(PROC 8a)

Usare pompe per fusti.

.

Trasferimento di sfuso

Impianto dedicato

(PROC 8b)

Riempimento/preparazione di attrezzature da fusti o recipienti

Impianto dedicato

(PROC 8b)

Sgrassamento di piccoli oggetti presso la stazione di lavaggio

(PROC 13)

Nessun'altra misura specifica indentificata.

.

Procedimento automatizzato in sistemi (semi)chiusi

Uso in sistemi chiusi

(PROC 2)

Procedimento automatizzato in sistemi (semi)chiusi

Uso in sistemi chiusi

Travasamento di fusti/quantità

(PROC 3)

utilizzo di detergenti in sistemi chiusi

(PROC 2)

maneggiare la sostanza entro un sistema chiuso.

.

Processo in lotti (sistemi

aperti) Temperatura

aumentata (PROC 4)

assicurare ventilazione supplementare nei punti in cui si verificano le emissioni.

.

pulire con pulitori ad alta pressione

(PROC 7)

manuale

Pulizia

Superfici

non spruzzare

(PROC 10)

Assicurare una quantità sufficiente di ventilazione generale (non meno di 3 fino a 5 cambio d'aria all'ora).

.

Pulizia e manutenzione delle attrezzature

(PROC 8a, PROC 28)

arrestare e pulire i sistemi prima dell'apertura o della manutenzione.

.

Immagazzinamento

(PROC 1)

conservare la sostanza in un sistema chiuso.

Ulteriore informazione

Non ingerire. in caso di ingestione, consultare immediatamente un medico.

3. Verifica dell'esposizione (Ambiente 1)

Metodo di valutazione

utilizzato modello Petrorisk (Hydrocarbon Block Method)

Utilizzo nei prodotti per la pulizia - Industriale

Rapporto di caratterizzazione del rischio (RCR) - compartimento aria $RCR(\text{air}) \leq 0.0068$

Rapporto di caratterizzazione del rischio (RCR) - compartimento acqua $RCR(\text{water}) \leq 0.14$

4. Indirizzo per la verifica della corrispondenza con lo scenario di esposizione (Ambiente 1)

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio. L'efficienza di separazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco o esterna, sia solo che combinato. L'efficacia di separazione richiesta per l'aria può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato. ulteriori dettagli per la messa in scala e le tecnologie di controllo sono contenuti nel Factsheet SpERC (<http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html>).

3. Verifica dell'esposizione (Salute 1)

Metodo di valutazione	Se non altrimenti indicato, per la valutazione delle esposizioni sul luogo di lavoro è stato impiegato lo strumento ECTROC TRA.
-----------------------	---

4. Indirizzo per la verifica della corrispondenza con lo scenario di esposizione (Salute 1)

l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate. In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente. Available hazard data do not enable the derivation of a DNEL for aspiration effects. Le misure di gestione dei rischi si basano sulla caratterizzazione quantitativa dei rischi stessi.

Scenario di esposizione Utilizzo nei prodotti per la pulizia - Professionale

Identificazione dello scenario di esposizione

Nome del prodotto	Lubricating oils (petroleum), C20-50, hydrotreated neutral oil-based
Numero CAS	72623-87-1
Numero di versione	2020
Numero di ES	ES04b

1. Titolo dello scenario di esposizione

Titolo principale	Utilizzo nei prodotti per la pulizia - Professionale
Scopo di processo	Comprende l'uso come componente di prodotti detergenti incluso il riempimento/scarico da fusti o contenitori; e esposizioni durante la miscelazione, la diluizione nella fase di preparazione e durante le operazioni di pulizia (incluso spruzzo, spalmatura, immersione e stesura a straccio, automatizzata o manuale).

Ambiente

Categorie di rilascio nell'ambiente [ERC]	ERC8a Uso generalizzato di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie di un articolo, uso in interni) ERC8d Uso generalizzato di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie di un articolo, uso in esterni)
Categoria specifica di rilascio nell'ambiente [SPERC]	ESVOC SPERC 8.4b.v1

Lavoratore

Categorie di processo	PROC1 Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in processi chiusi, senza possibilità di esposizione o in processi con condizioni di contenimento equivalenti PROC2 Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata o processi con condizioni di contenimento equivalenti PROC3 Fabbricazione o formulazione di sostanze chimiche in processi a lotti chiusi, con occasionale esposizione controllata o processi con condizioni di contenimento equivalenti PROC4 Produzione di sostanze chimiche con possibilità di esposizione PROC8a Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) presso strutture non dedicate PROC8b Trasferimento di una sostanza o di una miscela (riempimento/svuotamento) presso strutture dedicate PROC10 Applicazione con rulli o pennelli PROC11 Applicazione spray non industriale PROC13 Trattamento di articoli per immersione e colata PROC19 Attività manuali con contatto diretto
-----------------------	---

2. Altre condizioni di utilizzo con effetto sull'esposizione (Industriale - Ambiente 1)

Caratteristiche dei prodotti

La sostanza è un UVCB complesso. Prevalentemente idrofobico

quantità utilizzate

Utilizzo nei prodotti per la pulizia - Professionale

Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente: 0.1
Tonnellaggio di utilizzo per regione (tonnes/anno): 1
Quota del tonnellaggio regionale usata localmente: 0.0005
tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): 0.0005
Tonnellaggio massimo del sito al giorno: 1.4 g

Frequenza e durata dell'uso

Rilascio continuo.
Giorni di emissioni: 365 giorni/anni

Ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale

Fattore di emissione - aria Quota di rilascio in aria prodotta da uso su larga scala (solo regionale):0.02
Fattore di emissione - acqua Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta da uso su larga scala: 0.000001
Fattore di emissione - terreno Quota di rilascio nel suolo prodotta da uso su larga scala (solo regionale): 0

Fattori ambientali che non sono influenzati dalla gestione del rischio

Diluizione Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce:10
Fattore di diluizione locale dell'acqua marina:100

Misure di gestione del rischio

Buona prassi In considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio.

Misure tecniche il rischio di esposizione ambientale è portato da avvelenamento secondario dell'acqua dolce

Dati relativi all'impianto di depurazione delle acque reflue (inglese: STP) non applicabile poiché non c'è rilascio nell'acqua di scarico.
Rimozione della sostanza stimata dall'acqua di scarico attraverso l'impianto di chiarificazione acqua domestica : 94.8%
Efficienza di separazione (totale): 94,8%
Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio dopo il trattamento completo dell'acqua di scarico : 0.0082 kg/giorno
Portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile (m³/giorno): 2000.

Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria

Aria Non determinato.

Acqua In caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico, non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico. Trattare le acque reflue in sito (prima di avviare l'operazione di scarico) per garantire l'efficacia di rimozione richiesta di (%): 68.5

terreno Non spargere fango industriale nei terreni naturali. Il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato.

Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire

Trattamento dei rifiuti Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto

Metodo di recupero ricezione e reimpiego esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

2. Altre condizioni di utilizzo con effetto sull'esposizione (Lavoratori - Salute 1)

Caratteristiche dei prodotti

Forma Liquido

Utilizzo nei prodotti per la pulizia - Professionale

Pressione di vapore	Pressione di vapore < 0.5 kPa presso STP. Con potenziale generazione di aerosol
Informazioni sulla concentrazione	Include quote di sostanza nel prodotto fino a % 100 (se non altrimenti indicato). . pulire con pulitori ad alta pressione Spruzzare (PROC 11) Comprende concentrazioni fino a 1.0 % . . manuale Pulizia Superfici Spruzzare (PROC 10) (PROC 11) Comprende concentrazioni fino a 5.0 % . . Applicazione manuale ad hoc tramite nebulizzatore, immersione etc. Applicazione a rullo e con spazzola (PROC 10) (PROC 11) Comprende concentrazioni fino a 25.0 %.
<u>Frequenza e durata dell'uso</u>	Copre un'esposizione giornaliera fino a 8. ore (se non altrimenti indicato). Riempimento/preparazione di attrezzature da fusti o recipienti Nessuna installazione specifica per il prodotto Uso in interno/esterno. (PROC 8a) Comprende l'uso fino a 1.0 ore, /, giorno.
<u>altre condizioni operative che condizionano l'esposizione dei lavoratori</u>	
Locanda	Si presuppone l'adozione di standard adeguati per l'igiene del lavoro.
Temperatura	Comprende l'uso a temperatura ambiente. (unless stated differently)
<u>Misure di gestione del rischio</u>	

Utilizzo nei prodotti per la pulizia - Professionale

Riempimento/preparazione di attrezzature da fusti o recipienti

Impianto dedicato

Uso in interno.

(PROC 8b)

Processo semiautomatizzato (per es. utilizzo semiautomatico di cura e manutenzione del pavimento)

(PROC 4)

pulire con pulitori a bassa pressione

Applicazione a rullo e con spazzola

non spruzzare

(PROC 10)

pulire con pulitori ad alta pressione

Spruzzare

(PROC 11)

Processo in lotti

(sistemi aperti)

(PROC 4)

Assicurare una quantità sufficiente di ventilazione generale (non meno di 3 fino a 5 cambio d'aria all'ora).

.

Riempimento/preparazione di attrezzature da fusti o recipienti

Impianto dedicato

Uso esterno.

(PROC 8b)

Assicurarsi che il funzionamento avvenga esternamente.

.

Procedimento automatizzato in sistemi (semi)chiusi

Uso in sistemi chiusi

(PROC 2)

Procedimento automatizzato in sistemi (semi)chiusi

Uso in sistemi chiusi

Travaso di fusti/quantità

(PROC 3)

maneggiare la sostanza entro un sistema chiuso.

.

manuale

Pulizia

Superfici

Immersione e colata

(PROC 13)

PROC19 Attività manuali con contatto diretto

Nessun'altra misura specifica indentificata.

. manuale

Pulizia

Superfici

Spruzzare

(PROC 11)

Quantità usata moderata (0.3 - 3 L/minuto)

Spruzzatura di superfici senza o con modesto utilizzo di aria compressa

.

Applicazione manuale ad hoc tramite nebulizzatore, immersione etc.

Applicazione a rullo e con spazzola

(PROC 11)

Quantità usata molto contenuta (< 0.03 L/minuto)

Utilizzo nei prodotti per la pulizia - Professionale

Immagazzinamento
(PROC 1)
conservare la sostanza in un sistema chiuso.

Ulteriore informazione Non ingerire. in caso di ingestione, consultare immediatamente un medico.

3. Verifica dell'esposizione (Ambiente 1)

Metodo di valutazione utilizzato modelloPetrorisk (Hydrocarbon Block Method)

Rapporto di caratterizzazione del rischio (RCR) - compartimento aria $RCR(air) \leq 0.0063$
Rapporto di caratterizzazione del rischio (RCR) - compartimento acqua $RCR(water) \leq 0.17$

4. Indirizzo per la verifica della corrispondenza con lo scenario di esposizione (Ambiente 1)

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio. L'efficienza di separazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco o esterna, sia solo che combinato. L'efficacia di separazione richiesta per l'aria può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato. ulteriori dettagli per la messa in scala e le tecnologie di controllo sono contenuti nel Factsheet SpERC (<http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html>).

3. Verifica dell'esposizione (Salute 1)

Metodo di valutazione Se non altrimenti indicato, per la valutazione delle esposizioni sul luogo di lavoro è stato impiegato lo strumento ECTROC TRA.

4. Indirizzo per la verifica della corrispondenza con lo scenario di esposizione (Salute 1)

l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate. In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente. Available hazard data do not enable the derivation of a DNEL for aspiration effects. Le misure di gestione dei rischi si basano sulla caratterizzazione quantitativa dei rischi stessi.

Scenario di esposizione Utilizzo nei prodotti per la pulizia - Consumatore

Identificazione dello scenario di esposizione

Nome del prodotto	Lubricating oils (petroleum), C20-50, hydrotreated neutral oil-based
Numero CAS	72623-87-1
Numero di versione	2020
Numero di ES	ES04c

1. Titolo dello scenario di esposizione

Titolo principale	Utilizzo nei prodotti per la pulizia - Consumatore
Scopo di processo	comprende l'esposizione generale di consumatori, derivante dall'utilizzo di prodotti per la casa, che vengono venduti come detersivi e detergenti, aerosol, rivestimenti, antigelo, lubrificanti e deodoranti per ambienti.

Categorie di prodotti [PC]:	PC3 Depuratori dell'aria PC4 Prodotti antigelo e prodotti per lo sbrinamento PC31 Lucidanti e miscele di cera PC35 Prodotti per la pulizia e il lavaggio PC38 Prodotti per la saldatura e la brasatura, prodotti flussanti
-----------------------------	--

Ambiente

Categorie di rilascio nell'ambiente [ERC]	ERC8a Uso generalizzato di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie di un articolo, uso in interni) ERC8d Uso generalizzato di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie di un articolo, uso in esterni)
---	--

Categoria specifica di rilascio nell'ambiente [SPERC]	ESVOC SPERC 8.4c.v1
---	---------------------

Non industriale

Utilizzo nei prodotti per la pulizia - Consumatore

(Sotto)categoria dei prodotti	PC3_1 Depuratori dell'aria ad azione istantanea (aerosol, spray) AISE SCED PC3.7.b.1
	PC3_2 Depuratori dell'aria ad azione continua (solidi e liquidi) AISE SCED PC3.7.a.1
	PC4_1 Lavaggio di finestrini auto
	PC4_2 Colata nel radiatore
	PC4_3 Sbrinatori per serrature
	PC31_1 Lucidanti, cera/crema (pavimenti, mobili, calzature) AISE SCED PC31.6.a.1
	PC31_2 Lucidanti, spray (mobili, calzature) AISE SCED PC31.6.b.1
	PC35_1 Prodotti per il bucato e la pulizia delle stoviglie AISE SCED PC35.1.a.1
	PC35_2 Pulitori liquidi (pulitori generici, prodotti sanitari e detergenti per pavimenti, vetri, tappeti e metalli) AISE SCED PC35.3.a.1
	PC35_3 Pulitori in flacone spray manuale (pulitori generici, prodotti sanitari, detergenti per vetro) AISE SCED PC35.3.b.1
	PC38 Prodotti per la saldatura e la brasatura, prodotti flussanti

2. Altre condizioni di utilizzo con effetto sull'esposizione (Non industriale - Ambiente 1)

Caratteristiche dei prodotti

La sostanza è un UVCB complesso. Prevalentemente idrofobico

quantità utilizzate

Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente: 0.1
Tonnellaggio di utilizzo per regione (tonnes/anno): 1
Quota del tonnellaggio regionale usata localmente: 0.0005
tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): 0.0005
Tonnellaggio massimo del sito al giorno: 1.4 g

Frequenza e durata dell'uso

Rilascio continuo.
Giorni di emissioni: 365 giorni/anni

Ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale

Fattore di emissione - aria Quota di rilascio in aria prodotta da uso su larga scala (solo regionale): 0.95

Fattore di emissione - acqua Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta da uso su larga scala: 0.025

Fattore di emissione - terreno Quota di rilascio nel suolo prodotta da uso su larga scala (solo regionale): 0.025

Fattori ambientali che non sono influenzati dalla gestione del rischio

Utilizzo nei prodotti per la pulizia - Consumatore

Diluizione Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce:10
Fattore di diluizione locale dell'acqua marina:100

Misure di gestione del rischio

Dati relativi all'impianto di depurazione delle acque reflue (inglese: STP) non applicabile poiché non c'è rilascio nell'acqua di scarico.
Rimozione della sostanza stimata dall'acqua di scarico attraverso l'impianto di chiarificazione acqua domestica : 94.8%
Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio dopo il trattamento completo dell'acque di scarico : 0.0082 kg/giorno
Portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile (m³/giorno): 2000.

Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire

Trattamento dei rifiuti Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto

Metodo di recupero ricezione e reimpiego esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

2. Altre condizioni di utilizzo con effetto sull'esposizione (Non industriale - Salute 1)

Caratteristiche dei prodotti

Forma Liquido
Informazioni sulla concentrazione Comprende concentrazioni fino a 100 %.
quantità utilizzate

Utilizzo nei prodotti per la pulizia - Consumatore

PC3_1 Depuratori dell'aria ad azione istantanea (aerosol, spray)

Per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 10.0 g.

.

PC3_2 Depuratori dell'aria ad azione continua (solidi e liquidi)

Per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 2.5 g.

.

PC4_1 Lavaggio di finestrini auto

Per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 0.5 g.

.

PC4_2 Colata nel radiatore

Per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 2000.0 g.

.

PC4_3 Sbrinatori per serrature

Per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 4.0 g.

.

PC31_1 Lucidanti, cera/crema (pavimenti, mobili, calzature)

Per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 550.0 g.

.

PC31_2 Lucidanti, spray (mobili, calzature)

Per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 135.0 g.

.

PC35_2 Pulitori liquidi (pulitori generici, prodotti sanitari e detergenti per pavimenti, vetri, tappeti e metalli)

Per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 110.0 g.

.

PC35_3 Pulitori in flacone spray manuale (pulitori generici, prodotti sanitari, detergenti per vetro)

Per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 30.0 g.

.

PC38 Prodotti per la saldatura e la brasatura, prodotti flussanti

Per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 12.0 g.

Frequenza e durata dell'uso

Utilizzo nei prodotti per la pulizia - Consumatore

PC3_1 Depuratori dell'aria ad azione istantanea (aerosol, spray)

Copre l'esposizione fino a 0.25 ore per evento.

Comprende l'uso fino a 2.0 events per day.

.

PC3_2 Depuratori dell'aria ad azione continua (solidi e liquidi)

Copre l'esposizione fino a 8.0 ore per evento.

Comprende l'uso fino a 1.0 events per day.

.

PC4_1 Lavaggio di finestrini auto

Copre l'esposizione fino a 0.02 ore per evento.

Comprende l'uso fino a 1.0 events per day.

.

PC4_2 Colata nel radiatore

Copre l'esposizione fino a 0.17 ore per evento.

Comprende l'uso fino a 1.0 events per day.

.

PC4_3 Sbrinatori per serrature

Copre l'esposizione fino a 0.25 ore per evento.

Comprende l'uso fino a 1.0 events per day.

.

PC31_1 Lucidanti, cera/crema (pavimenti, mobili, calzature)

Copre l'esposizione fino a 4.0 ore per evento.

Comprende l'uso fino a 1.0 events per day.

.

PC31_2 Lucidanti, spray (mobili, calzature)

Copre l'esposizione fino a 1.0 ore per evento.

Comprende l'uso fino a 1.0 events per day.

.

PC35_1 Prodotti per il bucato e la pulizia delle stoviglie

Comprende l'uso fino a 1.0 events per day.

.

PC35_2 Pulitori liquidi (pulitori generici, prodotti sanitari e detergenti per pavimenti, vetri, tappeti e metalli)

Copre l'esposizione fino a 0.3 ore per evento.

Comprende l'uso fino a 1.0 events per day.

.

PC35_3 Pulitori in flacone spray manuale (pulitori generici, prodotti sanitari, detergenti per vetro)

Copre l'esposizione fino a 0.2 ore per evento.

Comprende l'uso fino a 1.0 events per day.

.

PC38 Prodotti per la saldatura e la brasatura, prodotti flussanti

Copre l'esposizione fino a 1.0 ore per evento.

Comprende l'uso fino a 1.0 events per day.

Fattori umani, indipendenti dalla gestione di rischio

Utilizzo nei prodotti per la pulizia - Consumatore

Parti del corpo potenzialmente esposte PC3_1 Depuratori dell'aria ad azione istantanea (aerosol, spray) , PC4_1 Lavaggio di finestrini auto :

L'esposizione dermale non è ritenuta rilevante.

PC3_2 Depuratori dell'aria ad azione continua (solidi e liquidi) :

Assumes that potential dermal contact is limited to two fingertips.

PC4_2 Colata nel radiatore , PC31_1 Lucidanti, cera/crema (pavimenti, mobili, calzature) , PC31_2 Lucidanti, spray (mobili, calzature) :

Assumes that potential dermal contact is limited to inside hands/one hand/palm of hands.

PC4_3 Sbrinatori per serrature :

Assumes that potential dermal contact is limited to palm of one hand.

PC35_1 Prodotti per il bucato e la pulizia delle stoviglie , PC35_2 Pulitori liquidi (pulitori generici, prodotti sanitari e detergenti per pavimenti, vetri, tappeti e metalli) , PC35_3 Pulitori in flacone spray manuale (pulitori generici, prodotti sanitari, detergenti per vetro) , PC38

Prodotti per la saldatura e la brasatura, prodotti flussanti :

Assumes that potential dermal contact is limited to hands.

Ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione non industriale

General measures (aspiration hazard) Non ingerire. in caso di ingestione, consultare immediatamente un medico.

3. Verifica dell'esposizione (Ambiente 1)

Metodo di valutazione utilizzato modello Petrorisk (Hydrocarbon Block Method)

Rapporto di caratterizzazione del rischio (RCR) - compartimento aria $RCR(\text{air}) \leq 0.0063$

Rapporto di caratterizzazione del rischio (RCR) - compartimento acqua $RCR(\text{water}) \leq 0.17$

4. Indirizzo per la verifica della corrispondenza con lo scenario di esposizione (Ambiente 1)

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.

3. Verifica dell'esposizione (Salute 1)

Metodo di valutazione per la stima delle esposizioni dei consumatori è stato usato lo strumento ECETOC TRA, se non altrimenti indicato.

4. Indirizzo per la verifica della corrispondenza con lo scenario di esposizione (Salute 1)

l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate. Available hazard data do not enable the derivation of a DNEL for aspiration effects. Le misure di gestione dei rischi si basano sulla caratterizzazione quantitativa dei rischi stessi.

Scenario di esposizione

Utilizzo nelle attività di perforazione e produzione di pozzi destinati all'estrazione di petrolio e gas naturale - Industriale

Identificazione dello scenario di esposizione

Nome del prodotto	Lubricating oils (petroleum), C20-50, hydrotreated neutral oil-based
Numero CAS	72623-87-1
Numero di versione	2020
Numero di ES	ES05a

1. Titolo dello scenario di esposizione

Titolo principale Utilizzo nelle attività di perforazione e produzione di pozzi destinati all'estrazione di petrolio e gas naturale - Industriale

Scopo di processo Sistemi di produzione e trivellazione di giacimenti (inclusi fanghi di perforazione e pulizia dei pozzi di trivellazione) inclusi il trasporto, la preparazione in loco, le operazioni a testa pozzo, le attività legata alle vibrazioni e la relativa manutenzione.

Ambiente

Categorie di rilascio nell'ambiente [ERC] ERC4 Uso industriale di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie dell'articolo)

Categoria specifica di rilascio nell'ambiente [SPERC] Non determinato.

Lavoratore

Categorie di processo

- PROC1 Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in processi chiusi, senza possibilità di esposizione o in processi con condizioni di contenimento equivalenti
- PROC2 Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata o processi con condizioni di contenimento equivalenti
- PROC3 Fabbricazione o formulazione di sostanze chimiche in processi a lotti chiusi, con occasionale esposizione controllata o processi con condizioni di contenimento equivalenti
- PROC4 Produzione di sostanze chimiche con possibilità di esposizione
- PROC8a Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) presso strutture non dedicate
- PROC8b Trasferimento di una sostanza o di una miscela (riempimento/svuotamento) presso strutture dedicate
- PROC9 Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura)
- PROC28 Manutenzione manuale (pulizia e riparazione) di macchinari

2. Altre condizioni di utilizzo con effetto sull'esposizione (Industriale - Ambiente 1)

Caratteristiche dei prodotti

La sostanza è un UVCB complesso. Prevalentemente idrofobico

quantità utilizzate

Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente: 1
Tonnellaggio di utilizzo per regione (tonnes/anno): 100
Quota del tonnellaggio regionale usata localmente: N/A
tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): N/A
Tonnellaggio massimo del sito al giorno: N/A

Frequenza e durata dell'uso

Utilizzo nelle attività di perforazione e produzione di pozzi destinati all'estrazione di petrolio e gas naturale - Industriale

Giorni di emissioni: N/A

Ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale

Fattore di emissione - aria Quota di rilascio in aria prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): N/A

Fattore di emissione - acqua Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):N/A

Fattori ambientali che non sono influenzati dalla gestione del rischio

Diluizione Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce:N/A
Fattore di diluizione locale dell'acqua marina:N/A

Misure di gestione del rischio

Misure tecniche Evitare il rilascio nell'ambiente in conformità con le disposizioni vigenti.
l'immissione nell'ambiente acquatico è limitata (vedi Parte 4.2).

Dati relativi all'impianto di depurazione delle acque reflue (inglese: STP) Non determinato.

Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria

Aria Non determinato.

Acqua Non determinato.

Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire

Trattamento dei rifiuti Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti. Cuttings and process water are disposed according to local and/or national regulations.

Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto

Metodo di recupero ricezione e reimpiego esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti. Cuttings and process water are re-injected according to local and/or national regulations.

2. Altre condizioni di utilizzo con effetto sull'esposizione (Lavoratori - Salute 1)

Caratteristiche dei prodotti

Forma Liquido

Pressione di vapore Pressione di vapore < 0.5 kPa presso STP. Con potenziale generazione di aerosol

Informazioni sulla concentrazione Include quote di sostanza nel prodotto fino a % 100 (se non altrimenti indicato).

Frequenza e durata dell'uso

Copre un'esposizione giornaliera fino a 8. ore (se non altrimenti indicato).

altre condizioni operative che condizionano l'esposizione dei lavoratori

Locanda Si presuppone l'adozione di standard adeguati per l'igiene del lavoro.

Temperatura Comprende l'uso a temperatura ambiente. (unless stated differently)
Funzionamenti di apparecchiature di filtrazione di sostanze solide Temperatura aumentata (PROC 4) Assumes process temperature up to 60.0°C

Misure di gestione del rischio

Utilizzo nelle attività di perforazione e produzione di pozzi destinati all'estrazione di petrolio e gas naturale - Industriale

Trasferimento di sfuso	
Impianto dedicato	
(PROC 8b)	
(ri)formulazione del fango di perforazione	
Uso in processi in lotti chiusi	
(PROC 3)	
Trattamento e smaltimento di solidi filtrati	
Uso in sistemi chiusi	
(PROC 3)	
maneggiare la sostanza entro un sistema chiuso.	
.	
Riempimento/preparazione di attrezzature da fusti o recipienti	
Impianto dedicato	
(PROC 8b)	
Operazioni sulla piattaforma di perforazione	
(PROC 4)	
Campione del processo	
(PROC 9)	
Colata da piccoli contenitori	
Nessuna installazione specifica per il prodotto	
(PROC 8a)	
Esposizione generale (sistemi aperti)	
(PROC 4)	
Nessun'altra misura specifica indentificata.	
.	
Funzionamenti di apparecchiature di filtrazione di sostanze solide	
Temperatura aumentata	
(PROC 4)	
prevedere per il procedimento una cappa ricevente montata adeguatamente.	
.	
pulizia di impianti di filtrazione di solidi	
Nessuna installazione specifica per il prodotto	
(PROC 8a)	
assicurare ventilazione supplementare nei punti in cui si verificano le emissioni.	
.	
Esposizione generale (sistemi chiusi)	
(PROC 1, PROC 2)	
maneggiare la sostanza entro un sistema chiuso.	
campione tramite un circuito chiuso o un altro sistema per evitare l'esposizione.	
.	
Pulizia e manutenzione delle attrezzature	
(PROC 8a, PROC 28)	
arrestare e pulire i sistemi prima dell'apertura o della manutenzione.	
.	
Immagazzinamento	
(PROC 1, PROC 2)	
conservare la sostanza in un sistema chiuso.	
Ulteriore informazione	Non ingerire. in caso di ingestione, consultare immediatamente un medico.

3. Verifica dell'esposizione (Ambiente 1)

Metodo di valutazione	in assenza di emissioni nell'ambiente acquatico non è possibile alcun approccio qualitativo per la valutazione dell'esposizione e del rischio. Approccio qualitativo adottato per trarre conclusioni sull'uso sicuro.
-----------------------	---

Utilizzo nelle attività di perforazione e produzione di pozzi destinati all'estrazione di petrolio e gas naturale - Industriale

4. Indirizzo per la verifica della corrispondenza con lo scenario di esposizione (Ambiente 1)

OFFSHORE DRILLING: Discharge to aquatic environment is restricted by law and industry prohibits release. OSPAR Commission 2009. Discharges, Spills and Emissions from Offshore Oil and Gas Installations in 2007, including the assessment of data reported in 2006 and 2007. ONSHORE DRILLING: Environmental releases are minimized during onshore drilling operations; waste recycling and disposal is managed according to national and/or local regulations. International Finance Corporation 2007. Environmental, Health, and Safety Guidelines: onshore oil and gas development. Mining Waste Directive (2006/21/EC), European Waste Directive (2008/98/EC) and national transpositions, e.g. Novelle des Kreislaufwirtschaftsgesetzes (KrWG) in Germany.

3. Verifica dell'esposizione (Salute 1)

Metodo di valutazione	Se non altrimenti indicato, per la valutazione delle esposizioni sul luogo di lavoro è stato impiegato lo strumento ECTROC TRA.
-----------------------	---

4. Indirizzo per la verifica della corrispondenza con lo scenario di esposizione (Salute 1)

l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate. In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente. Available hazard data do not enable the derivation of a DNEL for aspiration effects. Le misure di gestione dei rischi si basano sulla caratterizzazione quantitativa dei rischi stessi.

Scenario di esposizione

Utilizzo nelle attività di perforazione e produzione di pozzi destinati all'estrazione di petrolio e gas naturale - Professionale

Identificazione dello scenario di esposizione

Nome del prodotto	Lubricating oils (petroleum), C20-50, hydrotreated neutral oil-based
Numero CAS	72623-87-1
Numero di versione	2020
Numero di ES	ES05b

1. Titolo dello scenario di esposizione

Titolo principale	Utilizzo nelle attività di perforazione e produzione di pozzi destinati all'estrazione di petrolio e gas naturale - Professionale
Scopo di processo	Sistemi di trivellazione di giacimenti (inclusi fanghi di perforazione e pulizia dei pozzi di trivellazione) inclusi il trasporto, la preparazione in loco, le operazioni a testa pozzo, le attività legata alle vibrazioni e la relativa manutenzione.
<u>Ambiente</u>	
Categorie di rilascio nell'ambiente [ERC]	ERC8d Uso generalizzato di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie di un articolo, uso in esterni)
Categoria specifica di rilascio nell'ambiente [SPERC]	Non determinato.
<u>Lavoratore</u>	
Categorie di processo	PROC1 Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in processi chiusi, senza possibilità di esposizione o in processi con condizioni di contenimento equivalenti PROC2 Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata o processi con condizioni di contenimento equivalenti PROC3 Fabbricazione o formulazione di sostanze chimiche in processi a lotti chiusi, con occasionale esposizione controllata o processi con condizioni di contenimento equivalenti PROC4 Produzione di sostanze chimiche con possibilità di esposizione PROC8a Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) presso strutture non dedicate PROC8b Trasferimento di una sostanza o di una miscela (riempimento/svuotamento) presso strutture dedicate PROC9 Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura) PROC28 Manutenzione manuale (pulizia e riparazione) di macchinari

2. Altre condizioni di utilizzo con effetto sull'esposizione (Industriale - Ambiente 1)

Caratteristiche dei prodotti

La sostanza è un UVCB complesso. Prevalentemente idrofobico

quantità utilizzate

Frazione del tonnello UE usato regionalmente: 1
Tonnello di utilizzo per regione (tonnes/anno): 100
Quota del tonnello regionale usata localmente: N/A
tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): N/A
Tonnello massimo del sito al giorno: N/A

Frequenza e durata dell'uso

Utilizzo nelle attività di perforazione e produzione di pozzi destinati all'estrazione di petrolio e gas naturale - Professionale

Giorni di emissioni: N/A

Ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale

Fattore di emissione - aria Quota di rilascio in aria prodotta da uso su larga scala (solo regionale):N/A

Fattore di emissione - acqua Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta da uso su larga scala: N/A

Fattori ambientali che non sono influenzati dalla gestione del rischio

Diluizione Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce:N/A
Fattore di diluizione locale dell'acqua marina:N/A

Misure di gestione del rischio

Misure tecniche Evitare il rilascio nell'ambiente in conformità con le disposizioni vigenti.
l'immissione nell'ambiente acquatico è limitata (vedi Parte 4.2).

Dati relativi all'impianto di depurazione delle acque reflue (inglese: STP) Non determinato.

Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria

Aria Non determinato.

Acqua Non determinato.

Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire

Trattamento dei rifiuti Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti. Cuttings and process water are disposed according to local and/or national regulations.

Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto

Metodo di recupero ricezione e reimpiego esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti. Cuttings and process water are re-injected according to local and/or national regulations.

2. Altre condizioni di utilizzo con effetto sull'esposizione (Lavoratori - Salute 1)

Caratteristiche dei prodotti

Forma Liquido
Pressione di vapore Pressione di vapore < 0.5 kPa presso STP. Con potenziale generazione di aerosol
Informazioni sulla concentrazione Include quote di sostanza nel prodotto fino a % 100 (se non altrimenti indicato).

Frequenza e durata dell'uso

Copre un'esposizione giornaliera fino a 8. ore (se non altrimenti indicato).

altre condizioni operative che condizionano l'esposizione dei lavoratori

Locanda Si presuppone l'adozione di standard adeguati per l'igiene del lavoro.
Temperatura Comprende l'uso a temperatura ambiente. (unless stated differently)
Funzionamenti di apparecchiature di filtrazione di sostanze solide Temperatura aumentata (PROC 4) Assumes process temperature up to 60.0°C

Misure di gestione del rischio

Utilizzo nelle attività di perforazione e produzione di pozzi destinati all'estrazione di petrolio e gas naturale - Professionale

Trasferimento di sfuso

Impianto dedicato

(PROC 8b)

(ri)formulazione del fango di perforazione

Uso in processi in lotti chiusi

(PROC 3)

Trattamento e smaltimento di solidi filtrati

Uso in sistemi chiusi

(PROC 3)

maneggiare la sostanza entro un sistema chiuso.

.

Riempimento/preparazione di attrezzature da fusti o recipienti

Impianto dedicato

(PROC 8b)

Usare pompe per fusti.

.

Operazioni sulla piattaforma di perforazione

(PROC 4)

Esposizione generale (sistemi aperti)

Uso esterno.

(PROC 4)

Assicurarsi che il funzionamento avvenga esternamente.

.

Funzionamenti di apparecchiature di filtrazione di sostanze solide

Temperatura aumentata

(PROC 4)

prevedere per il procedimento una cappa ricevente montata adeguatamente.

.

pulizia di impianti di filtrazione di solidi

Nessuna installazione specifica per il prodotto

(PROC 8a)

assicurare ventilazione supplementare nei punti in cui si verificano le emissioni.

.

Campione del processo

(PROC 9)

Colata da piccoli contenitori

Nessuna installazione specifica per il prodotto

(PROC 8a)

Nessun'altra misura specifica identificata.

.

Esposizione generale (sistemi chiusi)

(PROC 1, PROC 2)

maneggiare la sostanza entro un sistema chiuso.

campione tramite un circuito chiuso o un altro sistema per evitare l'esposizione.

.

Esposizione generale (sistemi aperti)

Uso in interno.

(PROC 4)

Assicurare una quantità sufficiente di ventilazione generale (non meno di 3 fino a 5 cambio d'aria all'ora).

.

Pulizia e manutenzione delle attrezzature

(PROC 8a, PROC 28)

arrestare e pulire i sistemi prima dell'apertura o della manutenzione.

Utilizzo nelle attività di perforazione e produzione di pozzi destinati all'estrazione di petrolio e gas naturale - Professionale

Immagazzinamento
(PROC 1, PROC 2)
conservare la sostanza in un sistema chiuso.

Ulteriore informazione Non ingerire. in caso di ingestione, consultare immediatamente un medico.

3. Verifica dell'esposizione (Ambiente 1)

Metodo di valutazione in assenza di emissioni nell'ambiente acquatico non è possibile alcun approccio qualitativo per la valutazione dell'esposizione e del rischio. Approccio qualitativo adottato per trarre conclusioni sull'uso sicuro.

4. Indirizzo per la verifica della corrispondenza con lo scenario di esposizione (Ambiente 1)

OFFSHORE DRILLING: Discharge to aquatic environment is restricted by law and industry prohibits release. OSPAR Commission 2009. Discharges, Spills and Emissions from Offshore Oil and Gas Installations in 2007, including the assessment of data reported in 2006 and 2007. ONSHORE DRILLING: Environmental releases are minimized during onshore drilling operations; waste recycling and disposal is managed according to national and/or local regulations. International Finance Corporation 2007. Environmental, Health and Safety Guidelines: onshore oil and gas development. Mining Waste Directive (2006/21/EC). European Waste Directive (2008/98/EC) and national transpositions, e.g. Novelle des Kreislaufwirtschaftsgesetzes (KrWG) in Germany.

3. Verifica dell'esposizione (Salute 1)

Metodo di valutazione Se non altrimenti indicato, per la valutazione delle esposizioni sul luogo di lavoro è stato impiegato lo strumento ECTROC TRA.

4. Indirizzo per la verifica della corrispondenza con lo scenario di esposizione (Salute 1)

l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate. In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente. Available hazard data do not enable the derivation of a DNEL for aspiration effects. Le misure di gestione dei rischi si basano sulla caratterizzazione quantitativa dei rischi stessi.

Scenario di esposizione

Fluidi per lavorazione metalli e per laminazione - Industriale

Identificazione dello scenario di esposizione

Nome del prodotto	Lubricating oils (petroleum), C20-50, hydrotreated neutral oil-based
Numero CAS	72623-87-1
Numero di versione	2020
Numero di ES	ES07a

1. Titolo dello scenario di esposizione

Titolo principale	Fluidi per lavorazione metalli e per laminazione - Industriale
Scopo di processo	Comprende l'uso in formulazioni di metalworking (MWFs)/oli per laminazione inclusa l'esposizione occasionale durante il trasporto, i processi di rollatura e cottura, le attività di taglio e rilavorazione, l'applicazione automatizzata e manuale di una protezione dalla corrosione (inclusa l'applicazione a pennello, immersione,

Ambiente

Categorie di rilascio nell'ambiente [ERC]	ERC4 Uso industriale di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie dell'articolo)
Categoria specifica di rilascio nell'ambiente [SPERC]	ESVOC SPERC 4.7a.v1

Lavoratore

Categorie di processo	PROC1 Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in processi chiusi, senza possibilità di esposizione o in processi con condizioni di contenimento equivalenti PROC2 Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata o processi con condizioni di contenimento equivalenti PROC3 Fabbricazione o formulazione di sostanze chimiche in processi a lotti chiusi, con occasionale esposizione controllata o processi con condizioni di contenimento equivalenti PROC4 Produzione di sostanze chimiche con possibilità di esposizione PROC5 Miscelazione o mescolamento in processi a lotti PROC7 Applicazione spray industriale PROC8a Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) presso strutture non dedicate PROC8b Trasferimento di una sostanza o di una miscela (riempimento/svuotamento) presso strutture dedicate PROC9 Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura) PROC10 Applicazione con rulli o pennelli PROC13 Trattamento di articoli per immersione e colata PROC17 Lubrificazione in condizioni energetiche gravose nelle operazioni di lavorazione dei metalli PROC28 Manutenzione manuale (pulizia e riparazione) di macchinari
-----------------------	---

2. Altre condizioni di utilizzo con effetto sull'esposizione (Industriale - Ambiente 1)

Caratteristiche dei prodotti

La sostanza è un UVCB complesso. Prevalentemente idrofobico

quantità utilizzate

Fluidi per lavorazione metalli e per laminazione - Industriale

Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente: 0.1
Tonnellaggio di utilizzo per regione (tonnes/anno): 100
Quota del tonnellaggio regionale usata localmente: 1
tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): 100
Tonnellaggio massimo del sito al giorno: 5.0 tonnes

Frequenza e durata dell'uso

Rilascio continuo.
Giorni di emissioni: 20 giorni/anni

Ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale

Fattore di emissione - aria Quota di rilascio in aria prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0.02

Fattore di emissione - acqua Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0.000001

Fattore di emissione - terreno Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0

Fattori ambientali che non sono influenzati dalla gestione del rischio

Diluizione Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce: 10
Fattore di diluizione locale dell'acqua marina: 100

Misure di gestione del rischio

Buona prassi In considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio.

il rischio di esposizione ambientale è portato da sedimento d'acqua dolce

Dati relativi all'impianto di depurazione delle acque reflue (inglese: STP) non applicabile poiché non c'è rilascio nell'acqua di scarico.
Rimozione della sostanza stimata dall'acqua di scarico attraverso l'impianto di chiarificazione acqua domestica : 94.8%
Efficienza di separazione (totale): 94.8%
Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio dopo il trattamento completo dell'acqua di scarico : 32 000 kg/giorno
Portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile (m³/giorno): 2000.

Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria

Aria limitare l'emissione in aria a un'efficienza di contenimento tipica di 70%.

Acqua Evitare la penetrazione della sostanza non diluita nell'acqua di scarico locale o recuperarla in loco. In caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico, non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico. Trattare le acque reflue in sito (prima di avviare l'operazione di scarico) per garantire l'efficacia di rimozione richiesta di (%): 66.2

terreno Non spargere fango industriale nei terreni naturali. Il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato.

Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire

Trattamento dei rifiuti Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto

Metodo di recupero ricezione e reimpiego esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

Fluidi per lavorazione metalli e per laminazione - Industriale

2. Altre condizioni di utilizzo con effetto sull'esposizione (Lavoratori - Salute 1)

Caratteristiche dei prodotti

Forma	Liquido
Pressione di vapore	Pressione di vapore < 0.5 kPa presso STP. Con potenziale generazione di aerosol
Informazioni sulla concentrazione	Include quote di sostanza nel prodotto fino a % 100 (se non altrimenti indicato).

Frequenza e durata dell'uso

Copre un'esposizione giornaliera fino a 8. ore (se non altrimenti indicato).

altre condizioni operative che condizionano l'esposizione dei lavoratori

Locanda	Si presuppone l'adozione di standard adeguati per l'igiene del lavoro.
Temperatura	Comprende l'uso a temperatura ambiente. (unless stated differently) Trasformazione e rullatura di metalli automatizzate Temperatura aumentata Uso in sistemi chiusi (PROC 2) Trasformazione e rullatura di metalli semiautomatiche Temperatura aumentata (PROC 4) (PROC 17) Assumes process temperature up to 120.0°C
Dimensione dell'ambiente:	Attività di lavorazione del metallo (PROC 17) Spruzzare (PROC 7) Richiede ampi ambienti di lavoro

Misure di gestione del rischio

Fluidi per lavorazione metalli e per laminazione - Industriale

Esposizione generale (sistemi chiusi)

(PROC 1)

(PROC 2)

(PROC 3)

maneggiare la sostanza entro un sistema chiuso.

campione tramite un circuito chiuso o un altro sistema per evitare l'esposizione.

.

Esposizione generale (sistemi aperti)

(PROC 4)

Riempimento/preparazione di attrezzature da fusti o recipienti

Impianto dedicato

(PROC 5)

(PROC 8b)

(PROC 9)

Campione del processo

(PROC 9)

Trattamento di articoli per immersione e colata

(PROC 13)

Nessun'altra misura specifica indentificata.

.

Trasferimento di sfuso

Impianto dedicato

(PROC 8b)

Trasformazione e rullatura di metalli automatizzate

Temperatura aumentata

Uso in sistemi chiusi

(PROC 2)

maneggiare la sostanza entro un sistema chiuso.

.

Attività di lavorazione del metallo

(PROC 17)

minimizzare l'esposizione tramite l'estrazione con protezione parziale del procedimento o dell'attrezzatura e tramite l'estrazione alle aperture.

.

Spruzzare

(PROC 7)

Quantità usata moderata (0.3 - 3 L/minuto)

Eseguire in una cabina dotata di sistema di sfianto o in un contenitore dotato di sistema di estrazione.

.

manuale

Applicazione a rullo e con spazzola

(PROC 10)

Assicurare una quantità sufficiente di ventilazione generale (non meno di 3 fino a 5 cambio d'aria all'ora).

.

Trasformazione e rullatura di metalli semiautomatiche

Temperatura aumentata

(PROC 4)

assicurare ventilazione supplementare nei punti in cui si verificano le emissioni.

.

Trasformazione e rullatura di metalli semiautomatiche

Temperatura aumentata

(PROC 17)

assicurare ventilazione supplementare nei punti in cui si verificano le emissioni.

Fluidi per lavorazione metalli e per laminazione - Industriale

Provide a good standard of controlled ventilation (5 to 10 air changes per hour).

.
Pulizia e manutenzione delle attrezzature
(PROC 8a, PROC 28)
(PROC 8b)

arrestare e pulire i sistemi prima dell'apertura o della manutenzione.

.
Immagazzinamento
(PROC 1, PROC 2)

conservare la sostanza in un sistema chiuso.

Ulteriore informazione Non ingerire. in caso di ingestione, consultare immediatamente un medico.

3. Verifica dell'esposizione (Ambiente 1)

Metodo di valutazione utilizzato modello Petrorisk (Hydrocarbon Block Method)

Rapporto di caratterizzazione del rischio (RCR) - compartimento aria $RCR(\text{air}) \leq 0.0068$

Rapporto di caratterizzazione del rischio (RCR) - compartimento acqua $RCR(\text{water}) \leq 0.15$

4. Indirizzo per la verifica della corrispondenza con lo scenario di esposizione (Ambiente 1)

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio. L'efficienza di separazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco o esterna, sia solo che combinato. L'efficacia di separazione richiesta per l'aria può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato. ulteriori dettagli per la messa in scala e le tecnologie di controllo sono contenuti nel Factsheet SpERC (<http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html>).

3. Verifica dell'esposizione (Salute 1)

Metodo di valutazione Se non altrimenti indicato, per la valutazione delle esposizioni sul luogo di lavoro è stato impiegato lo strumento ECTROC TRA.

4. Indirizzo per la verifica della corrispondenza con lo scenario di esposizione (Salute 1)

l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate. In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente. Available hazard data do not enable the derivation of a DNEL for aspiration effects. Le misure di gestione dei rischi si basano sulla caratterizzazione quantitativa dei rischi stessi.

Scenario di esposizione

Fluidi per lavorazione metalli e per laminazione - Professionale

Identificazione dello scenario di esposizione

Nome del prodotto	Lubricating oils (petroleum), C20-50, hydrotreated neutral oil-based
Numero CAS	72623-87-1
Numero di versione	2020
Numero di ES	ES07b

1. Titolo dello scenario di esposizione

Titolo principale	Fluidi per lavorazione metalli e per laminazione - Professionale
Scopo di processo	Comprende l'uso in formulazioni di metalworking (MWFs) inclusa l'esposizione occasionale durante il trasporto, i processi aperti e chiusi di taglio e rilavorazione, l'applicazione automatizzata e manuale di una protezione dalla corrosione, la manutenzione dell'impianto, lo svuotamento e.

Ambiente

Categorie di rilascio nell'ambiente [ERC]	ERC8a Uso generalizzato di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie di un articolo, uso in interni) ERC8d Uso generalizzato di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie di un articolo, uso in esterni)
Categoria specifica di rilascio nell'ambiente [SPERC]	ESVOC SPERC 8.7c.v1

Lavoratore

Categorie di processo	PROC1 Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in processi chiusi, senza possibilità di esposizione o in processi con condizioni di contenimento equivalenti PROC2 Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata o processi con condizioni di contenimento equivalenti PROC3 Fabbricazione o formulazione di sostanze chimiche in processi a lotti chiusi, con occasionale esposizione controllata o processi con condizioni di contenimento equivalenti PROC5 Miscelazione o mescolamento in processi a lotti PROC8a Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) presso strutture non dedicate PROC8b Trasferimento di una sostanza o di una miscela (riempimento/svuotamento) presso strutture dedicate PROC9 Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura) PROC10 Applicazione con rulli o pennelli PROC11 Applicazione spray non industriale PROC13 Trattamento di articoli per immersione e colata PROC17 Lubrificazione in condizioni energetiche gravose nelle operazioni di lavorazione dei metalli PROC28 Manutenzione manuale (pulizia e riparazione) di macchinari
-----------------------	--

2. Altre condizioni di utilizzo con effetto sull'esposizione (Industriale - Ambiente 1)

Caratteristiche dei prodotti

La sostanza è un UVCB complesso. Prevalentemente idrofobico

quantità utilizzate

Fluidi per lavorazione metalli e per laminazione - Professionale

Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente: 0.1
Tonnellaggio di utilizzo per regione (tonnes/anno): 1000
Quota del tonnellaggio regionale usata localmente: 0.0005
tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): 0.5
Tonnellaggio massimo del sito al giorno: 1.4 kg

Frequenza e durata dell'uso

Rilascio continuo.
Giorni di emissioni: 365 giorni/anni

Ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale

Fattore di emissione - aria Quota di rilascio in aria prodotta da uso su larga scala (solo regionale):0.005
Fattore di emissione - acqua Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta da uso su larga scala: 0.05
Fattore di emissione - terreno Quota di rilascio nel suolo prodotta da uso su larga scala (solo regionale): 0.05

Fattori ambientali che non sono influenzati dalla gestione del rischio

Diluizione Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce:10
Fattore di diluizione locale dell'acqua marina:100

Misure di gestione del rischio

Buona prassi In considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio.
il rischio di esposizione ambientale è portato da avvelenamento secondario dell'acqua dolce

Dati relativi all'impianto di depurazione delle acque reflue (inglese: STP) non applicabile poiché non c'è rilascio nell'acqua di scarico.
Rimozione della sostanza stimata dall'acqua di scarico attraverso l'impianto di chiarificazione acqua domestica : 94.8%
Efficienza di separazione (totale): 94.8%
Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio dopo il trattamento completo dell'acqua di scarico : 7.3 kg/giorno
Portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile (m³/giorno): 2000.

Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria

Aria Non determinato.
Acqua In caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico, non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico. Trattare le acque reflue in sito (prima di avviare l'operazione di scarico) per garantire l'efficacia di rimozione richiesta di (%): 72.3
terreno Non spargere fango industriale nei terreni naturali. Il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato.

Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire

Trattamento dei rifiuti Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto

Metodo di recupero ricezione e reimpiego esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

2. Altre condizioni di utilizzo con effetto sull'esposizione (Lavoratori - Salute 1)

Caratteristiche dei prodotti

Forma Liquido

Fluidi per lavorazione metalli e per laminazione - Professionale

Pressione di vapore	Pressione di vapore < 0.5 kPa presso STP. Con potenziale generazione di aerosol
Informazioni sulla concentrazione	Include quote di sostanza nel prodotto fino a % 100 (se non altrimenti indicato). Attività di lavorazione del metallo (PROC 17) Spruzzare Local exhaust ventilation (PROC 11) Spruzzare manuale (PROC 11) Comprende concentrazioni fino a 25.0 %.

Frequenza e durata dell'uso

Copre un'esposizione giornaliera fino a 8. ore (se non altrimenti indicato).
Riempimento/preparazione di attrezzature da fusti o recipienti
Nessuna installazione specifica per il prodotto
(PROC 8a)
Comprende l'uso fino a 1.0 ora, /, giorno.

.

Attività di lavorazione del metallo
(PROC 17)
Spruzzare
manuale
(PROC 11)
Comprende l'uso fino a 4.0 ore, /, giorno.

.

Spruzzare
Local exhaust ventilation
(PROC 11)
Comprende l'uso fino a 2.0 ore, /, giorno.

altre condizioni operative che condizionano l'esposizione dei lavoratori

Locanda	Si presuppone l'adozione di standard adeguati per l'igiene del lavoro.
Temperatura	Comprende l'uso a temperatura ambiente. (unless stated differently)

Misure di gestione del rischio

Fluidi per lavorazione metalli e per laminazione - Professionale

Esposizione generale (sistemi chiusi)

(PROC 1)

(PROC 2)

(PROC 3)

maneggiare la sostanza entro un sistema chiuso.

campione tramite un circuito chiuso o un altro sistema per evitare l'esposizione.

.

Trasferimento di sfuso

Impianto dedicato

(PROC 8b)

maneggiare la sostanza entro un sistema chiuso.

.

Riempimento/preparazione di attrezzature da fusti o recipienti

Impianto dedicato

(PROC 5)

(PROC 8b)

(PROC 9)

Usare pompe per fusti.

.

Campione del processo

(PROC 9)

manuale

Applicazione a rullo e con spazzola

(PROC 10)

Assicurare una quantità sufficiente di ventilazione generale (non meno di 3 fino a 5 cambio d'aria all'ora).

.

Attività di lavorazione del metallo

(PROC 17)

Provide a good standard of controlled ventilation (5 to 10 air changes per hour).

.

Spruzzare

Local exhaust ventilation

(PROC 11)

Quantità usata moderata (0.3 - 3 L/minuto)

Eseguire in una cabina dotata di sistema di sfianto o in un contenitore dotato di sistema di estrazione.

. Spruzzare

manuale

(PROC 11)

Quantità usata moderata (0.3 - 3 L/minuto)

Wear a respirator conforming to EN140.

.

Trattamento di articoli per immersione e colata

(PROC 13)

Nessun'altra misura specifica indentificata.

.

Pulizia e manutenzione delle attrezzature

(PROC 8a, PROC 28)

(PROC 8b)

arrestare e pulire i sistemi prima dell'apertura o della manutenzione.

.

Immagazzinamento

(PROC 1, PROC 2)

Fluidi per lavorazione metalli e per laminazione - Professionale

conservare la sostanza in un sistema chiuso.

Ulteriore informazione Non ingerire. in caso di ingestione, consultare immediatamente un medico.

3. Verifica dell'esposizione (Ambiente 1)

Metodo di valutazione utilizzato modelloPetrorisk (Hydrocarbon Block Method)

Rapporto di caratterizzazione del rischio (RCR) - compartimento aria $RCR(\text{air}) \leq 0.0096$

Rapporto di caratterizzazione del rischio (RCR) - compartimento acqua $RCR(\text{water}) \leq 0.19$

4. Indirizzo per la verifica della corrispondenza con lo scenario di esposizione (Ambiente 1)

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio. L'efficienza di separazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco o esterna, sia solo che combinato. L'efficacia di separazione richiesta per l'aria può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato. ulteriori dettagli per la messa in scala e le tecnologie di controllo sono contenuti nel Factsheet SpERC (<http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html>).

3. Verifica dell'esposizione (Salute 1)

Metodo di valutazione Se non altrimenti indicato, per la valutazione delle esposizioni sul luogo di lavoro è stato impiegato lo strumento ECTROC TRA.

4. Indirizzo per la verifica della corrispondenza con lo scenario di esposizione (Salute 1)

l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate. In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente. Available hazard data do not enable the derivation of a DNEL for aspiration effects. Le misure di gestione dei rischi si basano sulla caratterizzazione quantitativa dei rischi stessi.

Scenario di esposizione

Utilizzo come agente legante e distaccante - Industriale

Identificazione dello scenario di esposizione

Nome del prodotto	Lubricating oils (petroleum), C20-50, hydrotreated neutral oil-based
Numero CAS	72623-87-1
Numero di versione	2020
Numero di ES	ES10a

1. Titolo dello scenario di esposizione

Titolo principale	Utilizzo come agente legante e distaccante - Industriale
Scopo di processo	Comprende l'uso come legante e distaccante inclusi il trasferimento, la miscelazione, l'utilizzo (incluso lo spruzzo e la spalmatura) e il trattamento dei rifiuti.

Ambiente

Categorie di rilascio nell'ambiente [ERC]	ERC4 Uso industriale di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie dell'articolo)
Categoria specifica di rilascio nell'ambiente [SPERC]	ESVOC SPERC 4.10a.v1

Lavoratore

Categorie di processo	PROC1 Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in processi chiusi, senza possibilità di esposizione o in processi con condizioni di contenimento equivalenti PROC2 Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata o processi con condizioni di contenimento equivalenti PROC3 Fabbricazione o formulazione di sostanze chimiche in processi a lotti chiusi, con occasionale esposizione controllata o processi con condizioni di contenimento equivalenti PROC4 Produzione di sostanze chimiche con possibilità di esposizione PROC6 Operazioni di calandratura PROC7 Applicazione spray industriale PROC8a Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) presso strutture non dedicate PROC8b Trasferimento di una sostanza o di una miscela (riempimento/svuotamento) presso strutture dedicate PROC10 Applicazione con rulli o pennelli PROC13 Trattamento di articoli per immersione e colata PROC14 Pastigliatura, compressione, estrusione, pellettizzazione, granulazione PROC28 Manutenzione manuale (pulizia e riparazione) di macchinari
-----------------------	---

2. Altre condizioni di utilizzo con effetto sull'esposizione (Industriale - Ambiente 1)

Caratteristiche dei prodotti

La sostanza è un UVCB complesso. Prevalentemente idrofobico

quantità utilizzate

Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente: 0.1
Tonnellaggio di utilizzo per regione (tonnes/anno): 1
Quota del tonnellaggio regionale usata localmente: 1
tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): 1
Tonnellaggio massimo del sito al giorno: 50 kg

Frequenza e durata dell'uso

Utilizzo come agente legante e distaccante - Industriale

Rilascio continuo.
Giorni di emissioni: 20 giorni/anni

Ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale

Fattore di emissione - aria	Quota di rilascio in aria prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 1.0
Fattore di emissione - acqua	Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):0.0000001
Fattore di emissione - terreno	Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0

Fattori ambientali che non sono influenzati dalla gestione del rischio

Diluizione	Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce:10 Fattore di diluizione locale dell'acqua marina:100
------------	--

Misure di gestione del rischio

Buona prassi	In considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio. il rischio di esposizione ambientale è portato da sedimento d'acqua dolce
Dati relativi all'impianto di depurazione delle acque reflue (inglese: STP)	non applicabile poiché non c'è rilascio nell'acqua di scarico. Rimozione della sostanza stimata dall'acqua di scarico attraverso l'impianto di chiarificazione acqua domestica : 94.8% Efficienza di separazione (totale): 94.8% Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio dopo il trattamento completo dell'acque di scarico : 360 kg/giorno Portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile (m ³ /giorno): 2000.

Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria

Aria	limitare l'emissione in aria a un'efficienza di contenimento tipica di 80%.
Acqua	Evitare la penetrazione della sostanza non diluita nell'acqua di scarico locale o recuperarla in loco. In caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico, non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico. Trattare le acque reflue in sito (prima di avviare l'operazione di scarico) per garantire l'efficacia di rimozione richiesta di (%): 61.9
terreno	Non spargere fango industriale nei terreni naturali. Il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato.

Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire

Trattamento dei rifiuti	Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.
-------------------------	--

Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto

Metodo di recupero	ricezione e reimpiego esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.
--------------------	--

2. Altre condizioni di utilizzo con effetto sull'esposizione (Lavoratori - Salute 1)

Caratteristiche dei prodotti

Forma	Liquido
Pressione di vapore	Pressione di vapore < 0.5 kPa presso STP. Con potenziale generazione di aerosol

Utilizzo come agente legante e distaccante - Industriale

Informazioni sulla concentrazione	Include quote di sostanza nel prodotto fino a % 100 (se non altrimenti indicato).
<u>Frequenza e durata dell'uso</u>	Copre un'esposizione giornaliera fino a 8. ore (se non altrimenti indicato). Spruzzare manuale (PROC 7) Comprende l'uso fino a 4.0 ore, /, giorno.
<u>altre condizioni operative che condizionano l'esposizione dei lavoratori</u>	
Locanda	Si presuppone l'adozione di standard adeguati per l'igiene del lavoro.
Temperatura	Comprende l'uso a temperatura ambiente. (unless stated differently) Procedimento di colata (sistemi aperti) Temperatura aumentata (PROC 6) Assumes process temperature up to 60.0°C
Dimensione dell'ambiente:	Spruzzare Macchinario (PROC 7) Spruzzare manuale (PROC 7) Richiede ampi ambienti di lavoro
<u>Misure di gestione del rischio</u>	

Utilizzo come agente legante e distaccante - Industriale

Trasferimenti di materiale

(sistemi chiusi)

(PROC 1)

(PROC 2)

(PROC 3)

Operazioni di miscela (sistemi chiusi)

(PROC 3)

maneggiare la sostanza entro un sistema chiuso.

.

Travaso di fusti/quantità

Impianto dedicato

(PROC 8b)

Operazioni di miscela (sistemi aperti)

(PROC 4)

.

Formazione stampo

(PROC 14)

Trattamento per immersione e colata

(PROC 13)

Nessun'altra misura specifica indentificata.

.

Procedimento di colata

(sistemi aperti)

Temperatura aumentata

(PROC 6)

assicurare ventilazione supplementare nei punti in cui si verificano le emissioni.

. Spruzzare

Macchinario

(PROC 7)

minimizzare l'esposizione tramite l'estrazione con protezione parziale del procedimento o dell'attrezzatura e tramite l'estrazione alle aperture.

.

Spruzzare

manuale

(PROC 7)

Quantità usata moderata (0.3 - 3 L/minuto)

Wear a respirator conforming to EN140.

.

Applicazione a rullo e con spazzola

manuale

(PROC 10)

Assicurare una quantità sufficiente di ventilazione generale (non meno di 3 fino a 5 cambio d'aria all'ora).

.

Pulizia e manutenzione delle attrezzature

(PROC 8a, PROC 28)

arrestare e pulire i sistemi prima dell'apertura o della manutenzione.

.

Immagazzinamento

(PROC 1, PROC 2)

conservare la sostanza in un sistema chiuso.

Ulteriore informazione

Non ingerire. in caso di ingestione, consultare immediatamente un medico.

Utilizzo come agente legante e distaccante - Industriale

3. Verifica dell'esposizione (Ambiente 1)

Metodo di valutazione utilizzato modello Petrorisk (Hydrocarbon Block Method)

Rapporto di caratterizzazione del rischio (RCR) - compartimento aria $RCR(air) \leq 0.0068$

Rapporto di caratterizzazione del rischio (RCR) - compartimento acqua $RCR(water) \leq 0.14$

4. Indirizzo per la verifica della corrispondenza con lo scenario di esposizione (Ambiente 1)

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio. L'efficienza di separazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco o esterna, sia solo che combinato. L'efficacia di separazione richiesta per l'aria può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato. ulteriori dettagli per la messa in scala e le tecnologie di controllo sono contenuti nel Factsheet SpERC (<http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html>).

3. Verifica dell'esposizione (Salute 1)

Metodo di valutazione Se non altrimenti indicato, per la valutazione delle esposizioni sul luogo di lavoro è stato impiegato lo strumento ECTROC TRA.

4. Indirizzo per la verifica della corrispondenza con lo scenario di esposizione (Salute 1)

l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate. In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente. Available hazard data do not enable the derivation of a DNEL for aspiration effects. Le misure di gestione dei rischi si basano sulla caratterizzazione quantitativa dei rischi stessi.

Scenario di esposizione

Utilizzo come agente legante e distaccante - Professionale

Identificazione dello scenario di esposizione

Nome del prodotto	Lubricating oils (petroleum), C20-50, hydrotreated neutral oil-based
Numero CAS	72623-87-1
Numero di versione	2020
Numero di ES	ES10b

1. Titolo dello scenario di esposizione

Titolo principale	Utilizzo come agente legante e distaccante - Professionale
Scopo di processo	Comprende l'uso come legante e distaccante inclusi il trasferimento, la miscelazione, l'utilizzo a mezzo spruzzo e spalmatura e il trattamento dei rifiuti.

Ambiente

Categorie di rilascio nell'ambiente [ERC]	ERC8a Uso generalizzato di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie di un articolo, uso in interni) ERC8d Uso generalizzato di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie di un articolo, uso in esterni)
---	--

Categoria specifica di rilascio nell'ambiente [SPERC]	ESVOC SPERC 8.10b.v1
---	----------------------

Lavoratore

Categorie di processo	PROC1 Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in processi chiusi, senza possibilità di esposizione o in processi con condizioni di contenimento equivalenti PROC2 Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata o processi con condizioni di contenimento equivalenti PROC3 Fabbricazione o formulazione di sostanze chimiche in processi a lotti chiusi, con occasionale esposizione controllata o processi con condizioni di contenimento equivalenti PROC4 Produzione di sostanze chimiche con possibilità di esposizione PROC5 Miscelazione o mescolamento in processi a lotti PROC6 Operazioni di calandratura PROC8a Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) presso strutture non dedicate PROC8b Trasferimento di una sostanza o di una miscela (riempimento/svuotamento) presso strutture dedicate PROC10 Applicazione con rulli o pennelli PROC11 Applicazione spray non industriale PROC14 Pastigliatura, compressione, estrusione, pellettizzazione, granulazione
-----------------------	--

2. Altre condizioni di utilizzo con effetto sull'esposizione (Industriale - Ambiente 1)

Caratteristiche dei prodotti

La sostanza è un UVCB complesso. Prevalentemente idrofobico

quantità utilizzate

Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente: 0.1
Tonnellaggio di utilizzo per regione (tonnes/anno): 1
Quota del tonnellaggio regionale usata localmente: 0.0005
tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): 0.0005
Tonnellaggio massimo del sito al giorno: 1.4 g

Utilizzo come agente legante e distaccante - Professionale

Frequenza e durata dell'uso

Rilascio continuo.
Giorni di emissioni: 365 giorni/anni

Ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale

Fattore di emissione - aria Quota di rilascio in aria prodotta da uso su larga scala (solo regionale):0.95
Fattore di emissione - acqua Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta da uso su larga scala: 0.025
Fattore di emissione - terreno Quota di rilascio nel suolo prodotta da uso su larga scala (solo regionale): 0.025

Fattori ambientali che non sono influenzati dalla gestione del rischio

Diluizione Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce:10
Fattore di diluizione locale dell'acqua marina:100

Misure di gestione del rischio

Buona prassi In considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio.
il rischio di esposizione ambientale è portato da avvelenamento secondario dell'acqua dolce

Dati relativi all'impianto di depurazione delle acque reflue (inglese: STP) non applicabile poiché non c'è rilascio nell'acqua di scarico.
Rimozione della sostanza stimata dall'acqua di scarico attraverso l'impianto di chiarificazione acqua domestica : 94.8%
Efficienza di separazione (totale): 94.8%
Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio dopo il trattamento completo dell'acqua di scarico : 0.0082 kg/giorno
Portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile (m³/giorno): 2000.

Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria

Aria Non determinato.

Acqua In caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico, non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico. Trattare le acque reflue in sito (prima di avviare l'operazione di scarico) per garantire l'efficacia di rimozione richiesta di (%): 68.6

terreno Non spargere fango industriale nei terreni naturali. Il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato.

Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire

Trattamento dei rifiuti Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto

Metodo di recupero ricezione e reimpiego esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

2. Altre condizioni di utilizzo con effetto sull'esposizione (Lavoratori - Salute 1)

Caratteristiche dei prodotti

Forma Liquido

Pressione di vapore Pressione di vapore < 0.5 kPa presso STP. Con potenziale generazione di aerosol

Informazioni sulla concentrazione Include quote di sostanza nel prodotto fino a % 100 (se non altrimenti indicato).
Spruzzare manuale (PROC 11) Comprende concentrazioni fino a 25.0 %.

Frequenza e durata dell'uso

Utilizzo come agente legante e distaccante - Professionale

Copre un'esposizione giornaliera fino a 8. ore (se non altrimenti indicato).

Travaso di fusti/quantità

Nessuna installazione specifica per il prodotto

(PROC 8a)

Comprende l'uso fino a 1.0 ora, /, giorno.

. Spruzzare

manuale

(PROC 11)

Comprende l'uso fino a 4.0 ore, /, giorno.

altre condizioni operative che condizionano l'esposizione dei lavoratori

Locanda

Si presuppone l'adozione di standard adeguati per l'igiene del lavoro.

Temperatura

Comprende l'uso a temperatura ambiente. (unless stated differently)

Procedimento di colata (sistemi aperti) Temperatura aumentata (PROC 6) Assumes process temperature up to 60.0°C

Dimensione dell'ambiente:

Spruzzare Macchinario Uso in interno. (PROC 11) Richiede ampi ambienti di lavoro

Misure di gestione del rischio

Utilizzo come agente legante e distaccante - Professionale

Trasferimenti di materiale

(sistemi chiusi)

(PROC 1)

(PROC 2)

(PROC 3)

Operazioni di miscela (sistemi chiusi)

(PROC 3)

maneggiare la sostanza entro un sistema chiuso.

.

Travaso di fusti/quantità

Impianto dedicato

(PROC 8b)

Usare pompe per fusti.

.

Esposizione generale (sistemi aperti)

(PROC 4)

Operazioni di miscela (sistemi aperti)

(PROC 5)

manuale

Applicazione a rullo e con spazzola

(PROC 10)

Assicurare una quantità sufficiente di ventilazione generale (non meno di 3 fino a 5 cambio d'aria all'ora).

.

Formazione stampo

(PROC 14)

Nessun'altra misura specifica identificata.

.

Procedimento di colata

(sistemi aperti)

Temperatura aumentata

(PROC 6)

assicurare ventilazione supplementare nei punti in cui si verificano le emissioni.

. Spruzzare

Macchinario

Uso esterno.

(PROC 11)

Ensure that direction of application is only horizontal or downward.

Assicurarsi che il funzionamento avvenga esternamente.

. Spruzzare

Macchinario

Uso in interno.

(PROC 11)

Ensure that direction of application is only horizontal or downward.

minimizzare l'esposizione tramite l'estrazione con protezione parziale del procedimento o dell'attrezzatura e tramite l'estrazione alle aperture.

. Spruzzare

manuale

(PROC 11)

Quantità usata moderata (0.3 - 3 L/minuto)

Wear a respirator conforming to EN140.

.

Utilizzo come agente legante e distaccante - Professionale

Immagazzinamento
(PROC 1, PROC 2)
conservare la sostanza in un sistema chiuso.

Ulteriore informazione Non ingerire. in caso di ingestione, consultare immediatamente un medico.

3. Verifica dell'esposizione (Ambiente 1)

Metodo di valutazione utilizzato modelloPetrorisk (Hydrocarbon Block Method)

Rapporto di caratterizzazione del rischio (RCR) - compartimento aria $RCR(air) \leq 0.0063$
Rapporto di caratterizzazione del rischio (RCR) - compartimento acqua $RCR(water) \leq 0.17$

4. Indirizzo per la verifica della corrispondenza con lo scenario di esposizione (Ambiente 1)

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio. L'efficienza di separazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco o esterna, sia solo che combinato. L'efficacia di separazione richiesta per l'aria può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato. ulteriori dettagli per la messa in scala e le tecnologie di controllo sono contenuti nel Factsheet SpERC (<http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html>).

3. Verifica dell'esposizione (Salute 1)

Metodo di valutazione Se non altrimenti indicato, per la valutazione delle esposizioni sul luogo di lavoro è stato impiegato lo strumento ECTROC TRA.

4. Indirizzo per la verifica della corrispondenza con lo scenario di esposizione (Salute 1)

l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate. In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente. Available hazard data do not enable the derivation of a DNEL for aspiration effects. Le misure di gestione dei rischi si basano sulla caratterizzazione quantitativa dei rischi stessi.

Scenario di esposizione Utilizzo nel settore agrochimico - Professionale

Identificazione dello scenario di esposizione

Nome del prodotto	Lubricating oils (petroleum), C20-50, hydrotreated neutral oil-based
Numero CAS	72623-87-1
Numero di versione	2020
Numero di ES	ES11a

1. Titolo dello scenario di esposizione

Titolo principale	Utilizzo nel settore agrochimico - Professionale
Scopo di processo	Uso come eccipiente agrochimico per vaporizzazione manuale o meccanica, fumigazione e nebulizzazione; incluso la pulizia e lo smaltimento dell'attrezzo.

Ambiente

Categorie di rilascio nell'ambiente [ERC]	ERC8a Uso generalizzato di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie di un articolo, uso in interni) ERC8d Uso generalizzato di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie di un articolo, uso in esterni)
---	--

Categoria specifica di rilascio nell'ambiente [SPERC]	ESVOC SPERC 8.11a.v1
---	----------------------

Lavoratore

Categorie di processo	PROC1 Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in processi chiusi, senza possibilità di esposizione o in processi con condizioni di contenimento equivalenti PROC2 Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata o processi con condizioni di contenimento equivalenti PROC4 Produzione di sostanze chimiche con possibilità di esposizione PROC8a Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) presso strutture non dedicate PROC8b Trasferimento di una sostanza o di una miscela (riempimento/svuotamento) presso strutture dedicate PROC11 Applicazione spray non industriale PROC13 Trattamento di articoli per immersione e colata PROC28 Manutenzione manuale (pulizia e riparazione) di macchinari
-----------------------	---

2. Altre condizioni di utilizzo con effetto sull'esposizione (Industriale - Ambiente 1)

Caratteristiche dei prodotti

La sostanza è un UVCB complesso. Prevalentemente idrofobico

quantità utilizzate

Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente: 0.1
Tonnellaggio di utilizzo per regione (tonnes/anno): 0.1
Quota del tonnellaggio regionale usata localmente: 0.002
tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): 0.0002
Tonnellaggio massimo del sito al giorno: 0.55 g

Frequenza e durata dell'uso

Rilascio continuo.
Giorni di emissioni: 365 giorni/anni

Utilizzo nel settore agrochimico - Professionale

Ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale

Fattore di emissione - aria	Quota di rilascio in aria prodotta da uso su larga scala (solo regionale):0.9
Fattore di emissione - acqua	Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta da uso su larga scala: 0.01
Fattore di emissione - terreno	Quota di rilascio nel suolo prodotta da uso su larga scala (solo regionale): 0.09

Fattori ambientali che non sono influenzati dalla gestione del rischio

Diluizione	Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce:10 Fattore di diluizione locale dell'acqua marina:100
------------	--

Misure di gestione del rischio

Buona prassi	In considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio.
--------------	---

il rischio di esposizione ambientale è portato da avvelenamento secondario dell'acqua dolce

Dati relativi all'impianto di depurazione delle acque reflue (inglese: STP)	non applicabile poiché non c'è rilascio nell'acqua di scarico. Rimozione della sostanza stimata dall'acqua di scarico attraverso l'impianto di chiarificazione acqua domestica : 94.8% Efficienza di separazione (totale): 94.8% Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio dopo il trattamento completo dell'acqua di scarico : 0.0033 kg/giorno Portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile (m ³ /giorno): 2000.
---	---

Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria

Aria	Non determinato.
Acqua	In caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico, non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico. Trattare le acque reflue in sito (prima di avviare l'operazione di scarico) per garantire l'efficacia di rimozione richiesta di (%): 68.5
terreno	Non spargere fango industriale nei terreni naturali. Il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato.

Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire

Trattamento dei rifiuti	Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.
-------------------------	--

Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto

Metodo di recupero	ricezione e reimpiego esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.
--------------------	--

2. Altre condizioni di utilizzo con effetto sull'esposizione (Lavoratori - Salute 1)

Caratteristiche dei prodotti

Forma	Liquido
Pressione di vapore	Pressione di vapore < 0.5 kPa presso STP. Con potenziale generazione di aerosol
Informazioni sulla concentrazione	Include quote di sostanza nel prodotto fino a % 100 (se non altrimenti indicato).

Frequenza e durata dell'uso

Utilizzo nel settore agrochimico - Professionale

Copre un'esposizione giornaliera fino a 8. ore (se non altrimenti indicato).

Travasare e versare da contenitori

Nessuna installazione specifica per il prodotto

(PROC 8a)

Comprende l'uso fino a 1.0 ore, /, giorno.

.

Spruzzare/nebulizzazione con applicazione manuale

(PROC 11)

Comprende l'uso fino a 4.0 ore, /, giorno.

altre condizioni operative che condizionano l'esposizione dei lavoratori

Locanda Si presuppone l'adozione di standard adeguati per l'igiene del lavoro.

Temperatura Comprende l'uso a temperatura ambiente. (unless stated differently)

Misure di gestione del rischio

Travasare e versare da contenitori

Nessuna installazione specifica per il prodotto

(PROC 8a)

Travasare e versare da contenitori

Impianto dedicato

(PROC 8b)

Operazioni di miscela (sistemi aperti)

(PROC 4)

Assicurarsi che il funzionamento avvenga esternamente.

.

Spruzzare/nebulizzazione con applicazione manuale

(PROC 11)

Bassa quantità usata (0.03 - 0.3 L/minuto)

Spruzzatura di superfici senza o con modesto utilizzo di aria compressa

Wear a respirator conforming to EN140.

.

Spruzzare/nebulizzazione per applicazione della macchina

(PROC 11)

uso in cabina aerata in cui venga immessa aria filtrata a sovrappressione e con un fattore di protezione > 20.

Assicurarsi che il funzionamento avvenga esternamente.

.

Applicazione manuale ad hoc tramite nebulizzatore, immersione etc.

(PROC 13)

Nessun'altra misura specifica identificata.

.

Manutenzione delle attrezzature

(PROC 8a, PROC 28)

arrestare e pulire i sistemi prima dell'apertura o della manutenzione.

.

Immagazzinamento

(PROC 1, PROC 2)

conservare la sostanza in un sistema chiuso.

Ulteriore informazione Non ingerire. in caso di ingestione, consultare immediatamente un medico.

3. Verifica dell'esposizione (Ambiente 1)

Metodo di valutazione utilizzato modello Petrorisk (Hydrocarbon Block Method)

Utilizzo nel settore agrochimico - Professionale

Rapporto di caratterizzazione del rischio (RCR) - compartimento aria $RCR(\text{air}) \leq 0.0063$
Rapporto di caratterizzazione del rischio (RCR) - compartimento acqua $RCR(\text{water}) \leq 0.17$

4. Indirizzo per la verifica della corrispondenza con lo scenario di esposizione (Ambiente 1)

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio. L'efficienza di separazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco o esterna, sia solo che combinato. L'efficacia di separazione richiesta per l'aria può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato. ulteriori dettagli per la messa in scala e le tecnologie di controllo sono contenuti nel Factsheet SpERC (<http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html>).

3. Verifica dell'esposizione (Salute 1)

Metodo di valutazione	Se non altrimenti indicato, per la valutazione delle esposizioni sul luogo di lavoro è stato impiegato lo strumento ECTROC TRA.
-----------------------	---

4. Indirizzo per la verifica della corrispondenza con lo scenario di esposizione (Salute 1)

l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate. In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente. Available hazard data do not enable the derivation of a DNEL for aspiration effects. Le misure di gestione dei rischi si basano sulla caratterizzazione quantitativa dei rischi stessi.

Scenario di esposizione Utilizzo nel settore agrochimico - Consumatore

Identificazione dello scenario di esposizione

Nome del prodotto	Lubricating oils (petroleum), C20-50, hydrotreated neutral oil-based
Numero CAS	72623-87-1
Numero di versione	2020
Numero di ES	ES11b

1. Titolo dello scenario di esposizione

Titolo principale	Utilizzo nel settore agrochimico - Consumatore
Scopo di processo	Comprende l'uso da parte di consumatori in forma liquida e solida nei prodotti agro-chimici.
Categorie di prodotti [PC]:	PC12 Preparazioni per erba e giardinaggio, compresi i concimi (- Fertilizzanti) PC27 Prodotti fitosanitari
<u>Ambiente</u>	
Categorie di rilascio nell'ambiente [ERC]	ERC8a Uso generalizzato di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie di un articolo, uso in interni) ERC8d Uso generalizzato di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie di un articolo, uso in esterni)
Categoria specifica di rilascio nell'ambiente [SPERC]	ESVOC SPERC 8.11b.v1

2. Altre condizioni di utilizzo con effetto sull'esposizione (Non industriale - Ambiente 1)

Caratteristiche dei prodotti

La sostanza è un UVCB complesso. Prevalentemente idrofobico

quantità utilizzate

Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente: 0.1
Tonnellaggio di utilizzo per regione (tonnes/anno): 0.1
Quota del tonnellaggio regionale usata localmente: 0.002
tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): 0.0002
Tonnellaggio massimo del sito al giorno: 0.55 g

Frequenza e durata dell'uso

Rilascio continuo.
Giorni di emissioni: 365 giorni/anni

Ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale

Fattore di emissione - aria	Quota di rilascio in aria prodotta da uso su larga scala (solo regionale):0.9
Fattore di emissione - acqua	Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta da uso su larga scala: 0.01
Fattore di emissione - terreno	Quota di rilascio nel suolo prodotta da uso su larga scala (solo regionale): 0.09

Fattori ambientali che non sono influenzati dalla gestione del rischio

Diluizione	Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce:10 Fattore di diluizione locale dell'acqua marina:100
------------	--

Misure di gestione del rischio

Utilizzo nel settore agrochimico - Consumatore

Dati relativi all'impianto di depurazione delle acque reflue (inglese: STP) non applicabile poiché non c'è rilascio nell'acqua di scarico.
Rimozione della sostanza stimata dall'acqua di scarico attraverso l'impianto di chiarificazione acqua domestica : 94.8%
Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio dopo il trattamento completo dell'acque di scarico : 0.0033 kg/giorno
Portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile (m³/giorno): 2000.

Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire

Trattamento dei rifiuti Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto

Metodo di recupero ricezione e reimpiego esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

2. Altre condizioni di utilizzo con effetto sull'esposizione (Non industriale - Salute 1)

Caratteristiche dei prodotti

Forma Liquido
Informazioni sulla concentrazione Comprende concentrazioni fino a 100 %.

Frequenza e durata dell'uso

Comprende l'uso fino a 1.0 ora(e)/giorno.

Fattori umani, indipendenti dalla gestione di rischio

Parti del corpo potenzialmente esposte Assumes that potential dermal contact is limited to hands.

Per ogni occasione di uso, considerare una quantità ingerita di (cm3): ≤ 0.3

Ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione non industriale

Via di esposizione Inhalation exposure is considered to be not relevant.
Non si richiedono misure supplementari di gestione del rischio.

3. Verifica dell'esposizione (Ambiente 1)

Metodo di valutazione utilizzato modelloPetrisk (Hydrocarbon Block Method)
Rapporto di caratterizzazione del rischio (RCR) - compartimento aria $RCR(\text{air}) \leq 0.0063$
Rapporto di caratterizzazione del rischio (RCR) - compartimento acqua $RCR(\text{water}) \leq 0.17$

4. Indirizzo per la verifica della corrispondenza con lo scenario di esposizione (Ambiente 1)

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.

3. Verifica dell'esposizione (Salute 1)

Metodo di valutazione per la stima delle esposizioni dei consumatori è stato usato lo strumento ECETOC TRA, se non altrimenti indicato.

4. Indirizzo per la verifica della corrispondenza con lo scenario di esposizione (Salute 1)

Utilizzo nel settore agrochimico - Consumatore

l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate. Available hazard data do not enable the derivation of a DNEL for aspiration effects. Le misure di gestione dei rischi si basano sulla caratterizzazione quantitativa dei rischi stessi.

Scenario di esposizione

Applicazioni stradali ed edili - Professionale

Identificazione dello scenario di esposizione

Nome del prodotto	Lubricating oils (petroleum), C20-50, hydrotreated neutral oil-based
Numero CAS	72623-87-1
Numero di versione	2020
Numero di ES	ES15

1. Titolo dello scenario di esposizione

Titolo principale	Applicazioni stradali ed edili - Professionale
Scopo di processo	Applicazione di rivestimenti superficiali e leganti in opere stradali ed edili, incluse pavimentazioni, mastice manuale e nell'applicazione di copertura di tetti e membrane resistenti all'acqua.

Ambiente

Categorie di rilascio nell'ambiente [ERC]	ERC8d Uso generalizzato di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie di un articolo, uso in esterni) ERC8f Uso generalizzato con conseguente inclusione all'interno o sulla superficie di un articolo (uso in esterni)
---	---

Categoria specifica di rilascio nell'ambiente [SPERC]	ESVOC SPERC 8.15.v1
---	---------------------

Lavoratore

Categorie di processo	PROC1 Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in processi chiusi, senza possibilità di esposizione o in processi con condizioni di contenimento equivalenti PROC2 Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata o processi con condizioni di contenimento equivalenti PROC8a Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) presso strutture non dedicate PROC8b Trasferimento di una sostanza o di una miscela (riempimento/svuotamento) presso strutture dedicate PROC9 Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura) PROC10 Applicazione con rulli o pennelli PROC11 Applicazione spray non industriale PROC13 Trattamento di articoli per immersione e colata PROC28 Manutenzione manuale (pulizia e riparazione) di macchinari
-----------------------	---

2. Altre condizioni di utilizzo con effetto sull'esposizione (Industriale - Ambiente 1)

Caratteristiche dei prodotti

La sostanza è un UVCB complesso. Prevalentemente idrofobico

quantità utilizzate

Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente: 0.1
Tonnellaggio di utilizzo per regione (tonnes/anno): 0.1
Quota del tonnellaggio regionale usata localmente: 0.0005
tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): 0.00005
Tonnellaggio massimo del sito al giorno: 0.14 g

Frequenza e durata dell'uso

Applicazioni stradali ed edili - Professionale

Rilascio continuo.

Giorni di emissioni: 365 giorni/anni

Ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale

Fattore di emissione - aria Quota di rilascio in aria prodotta da uso su larga scala (solo regionale):0.95

Fattore di emissione - acqua Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta da uso su larga scala: 0.01

Fattore di emissione - terreno Quota di rilascio nel suolo prodotta da uso su larga scala (solo regionale): 0.04

Fattori ambientali che non sono influenzati dalla gestione del rischio

Diluizione Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce:10
Fattore di diluizione locale dell'acqua marina:100

Misure di gestione del rischio

Buona prassi In considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio.

il rischio di esposizione ambientale è portato da avvelenamento secondario dell'acqua dolce

Dati relativi all'impianto di depurazione delle acque reflue (inglese: STP) non applicabile poiché non c'è rilascio nell'acqua di scarico.
Rimozione della sostanza stimata dall'acqua di scarico attraverso l'impianto di chiarificazione acqua domestica : 94.8%
Efficienza di separazione (totale): 94.8%
Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio dopo il trattamento completo dell'acqua di scarico : 0.00082 kg/giorno
Portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile (m³/giorno): 2000.

Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria

Aria Non determinato.

Acqua In caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico, non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico. Trattare le acque reflue in sito (prima di avviare l'operazione di scarico) per garantire l'efficacia di rimozione richiesta di (%): 68.5

terreno Non spargere fango industriale nei terreni naturali. Il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato.

Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire

Trattamento dei rifiuti Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto

Metodo di recupero ricezione e reimpiego esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

2. Altre condizioni di utilizzo con effetto sull'esposizione (Lavoratori - Salute 1)

Caratteristiche dei prodotti

Forma Liquido

Pressione di vapore Pressione di vapore < 0.5 kPa presso STP. Con potenziale generazione di aerosol

Informazioni sulla concentrazione Include quote di sostanza nel prodotto fino a % 100 (se non altrimenti indicato).

Frequenza e durata dell'uso

Copre un'esposizione giornaliera fino a 8. ore (se non altrimenti indicato).

Applicazioni stradali ed edili - Professionale

altre condizioni operative che condizionano l'esposizione dei lavoratori

Locanda	Si presuppone l'adozione di standard adeguati per l'igiene del lavoro.
Temperatura	Comprende l'uso a temperatura ambiente. (unless stated differently)

Misure di gestione del rischio

	Travaso di fusti/quantità Nessuna installazione specifica per il prodotto (PROC 8a) Usare pompe per fusti. . Trasferimenti di materiale Impianto dedicato (PROC 8b) assicurare ventilazione supplementare nei punti in cui si verificano le emissioni. . Pesatura di piccole quantità (PROC 9) . Applicazione a rullo e con spazzola (PROC 10) Assicurarsi che il funzionamento avvenga esternamente. . Spruzzare/nebulizzazione per applicazione della macchina (PROC 11) minimizzare l'esposizione tramite l'estrazione con protezione parziale del procedimento o dell'attrezzatura e tramite l'estrazione alle aperture. Assicurarsi che il funzionamento avvenga esternamente. . Immersione e colata (PROC 13) Nessun'altra misura specifica identificata. . Pulizia e manutenzione delle attrezzature (PROC 8a, PROC 28) arrestare e pulire i sistemi prima dell'apertura o della manutenzione. . Immagazzinamento (PROC 1, PROC 2) conservare la sostanza in un sistema chiuso.
Ulteriore informazione	Non ingerire. in caso di ingestione, consultare immediatamente un medico.

3. Verifica dell'esposizione (Ambiente 1)

Metodo di valutazione	utilizzato modello Petrorisk (Hydrocarbon Block Method) Rapporto di caratterizzazione del rischio (RCR) - compartimento aria $RCR(\text{air}) \leq 0.0063$ Rapporto di caratterizzazione del rischio (RCR) - compartimento acqua $RCR(\text{water}) \leq 0.17$
-----------------------	--

4. Indirizzo per la verifica della corrispondenza con lo scenario di esposizione (Ambiente 1)

Applicazioni stradali ed edili - Professionale

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio. L'efficienza di separazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco o esterna, sia solo che combinato. L'efficacia di separazione richiesta per l'aria può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato. ulteriori dettagli per la messa in scala e le tecnologie di controllo sono contenuti nel Factsheet SpERC (<http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html>).

3. Verifica dell'esposizione (Salute 1)

Metodo di valutazione	Se non altrimenti indicato, per la valutazione delle esposizioni sul luogo di lavoro è stato impiegato lo strumento ECTROC TRA.
-----------------------	---

4. Indirizzo per la verifica della corrispondenza con lo scenario di esposizione (Salute 1)

l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate. In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente. Available hazard data do not enable the derivation of a DNEL for aspiration effects. Le misure di gestione dei rischi si basano sulla caratterizzazione quantitativa dei rischi stessi.

Scenario di esposizione

Produzione e lavorazione della gomma - Industriale

Identificazione dello scenario di esposizione

Nome del prodotto	Lubricating oils (petroleum), C20-50, hydrotreated neutral oil-based
Numero CAS	72623-87-1
Numero di versione	2020
Numero di ES	ES19

1. Titolo dello scenario di esposizione

Titolo principale	Produzione e lavorazione della gomma - Industriale
Scopo di processo	produzione di pneumatici e prodotti in gomma generici, inclusa la lavorazione di gomma grezza (non indurita), il trattamento e la miscelazione di additivi della gomma, la vulcanizzazione, il raffreddamento e la finitura.

Settori d'uso [SU] SU11 Fabbricazione di articoli in gomma

Ambiente

Categorie di rilascio nell'ambiente [ERC] ERC4 Uso industriale di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie dell'articolo)
ERC6d Uso industriale di regolatori dei processi di reazione nella polimerizzazione (con o senza inclusione all'interno o sulla superficie di un articolo)

Categoria specifica di rilascio nell'ambiente [SPERC] ESVOC SPERC 4.19.v1

Lavoratore

Categorie di processo PROC1 Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in processi chiusi, senza possibilità di esposizione o in processi con condizioni di contenimento equivalenti
PROC2 Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata o processi con condizioni di contenimento equivalenti
PROC3 Fabbricazione o formulazione di sostanze chimiche in processi a lotti chiusi, con occasionale esposizione controllata o processi con condizioni di contenimento equivalenti
PROC4 Produzione di sostanze chimiche con possibilità di esposizione
PROC5 Miscelazione o mescolamento in processi a lotti
PROC6 Operazioni di calandratura
PROC7 Applicazione spray industriale
PROC8a Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) presso strutture non dedicate
PROC8b Trasferimento di una sostanza o di una miscela (riempimento/svuotamento) presso strutture dedicate
PROC9 Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura)
PROC13 Trattamento di articoli per immersione e colata
PROC14 Pastigliatura, compressione, estrusione, pellettizzazione, granulazione
PROC15 Uso come reagenti per laboratorio
PROC28 Manutenzione manuale (pulizia e riparazione) di macchinari

2. Altre condizioni di utilizzo con effetto sull'esposizione (Industriale - Ambiente 1)

Caratteristiche dei prodotti

La sostanza è un UVCB complesso. Prevalentemente idrofobico

Produzione e lavorazione della gomma - Industriale

quantità utilizzate

Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente: 0.1
Tonnellaggio di utilizzo per regione (tonnes/anno): 10
Quota del tonnellaggio regionale usata localmente: 1
tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): 10
Tonnellaggio massimo del sito al giorno: 0.5 tonnes

Frequenza e durata dell'uso

Rilascio continuo.
Giorni di emissioni: 20 giorni/anni

Ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale

Fattore di emissione - aria Quota di rilascio in aria prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0.01
Fattore di emissione - acqua Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0.00001
Fattore di emissione - terreno Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0.0001

Fattori ambientali che non sono influenzati dalla gestione del rischio

Diluizione Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce: 10
Fattore di diluizione locale dell'acqua marina: 100

Misure di gestione del rischio

Buona prassi In considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio.

il rischio di esposizione ambientale è portato da sedimento d'acqua dolce

Dati relativi all'impianto di depurazione delle acque reflue (inglese: STP) non applicabile poiché non c'è rilascio nell'acqua di scarico.
Rimozione della sostanza stimata dall'acqua di scarico attraverso l'impianto di chiarificazione acqua domestica : 94.8%
Efficienza di separazione (totale): 94.8%
Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio dopo il trattamento completo dell'acque di scarico : 3200 kg/giorno
Portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile (m³/giorno): 2000.

Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria

Aria limitare l'emissione in aria a un'efficienza di contenimento tipica di 0%.
Acqua Evitare la penetrazione della sostanza non diluita nell'acqua di scarico locale o recuperarla in loco. In caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico, non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico. Trattare le acque reflue in sito (prima di avviare l'operazione di scarico) per garantire l'efficacia di rimozione richiesta di (%): 66.2
terreno Non spargere fango industriale nei terreni naturali. Il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato.

Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire

Trattamento dei rifiuti Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto

Produzione e lavorazione della gomma - Industriale

Metodo di recupero ricezione e reimpiego esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

2. Altre condizioni di utilizzo con effetto sull'esposizione (Lavoratori - Salute 1)

Caratteristiche dei prodotti

Forma	Liquido
Pressione di vapore	Pressione di vapore < 0.5 kPa presso STP. Con potenziale generazione di aerosol
Informazioni sulla concentrazione	Include quote di sostanza nel prodotto fino a % 100 (se non altrimenti indicato).

Frequenza e durata dell'uso

Copre un'esposizione giornaliera fino a 8. ore (se non altrimenti indicato).

altre condizioni operative che condizionano l'esposizione dei lavoratori

Locanda	Si presuppone l'adozione di standard adeguati per l'igiene del lavoro.
Temperatura	Comprende l'uso a temperatura ambiente. (unless stated differently) Vulcanizzazione Temperatura aumentata (PROC 6) Raffreddamento di prodotti induriti Temperatura aumentata (PROC 6) Assumes process temperature up to 60.0°C
Dimensione dell'ambiente:	Struttura del pneumatico Automated task (PROC 7) Richiede ampi ambienti di lavoro

Misure di gestione del rischio

Produzione e lavorazione della gomma - Industriale

Trasferimenti di materiale

(sistemi chiusi)

(PROC 1, PROC 2)

Pesatura sfuso

Uso in sistemi chiusi

(PROC 1, PROC 2)

Premiscela di additivo

(sistemi chiusi)

(PROC 3)

maneggiare la sostanza entro un sistema chiuso.

.

Trasferimenti di materiale

Impianto dedicato

(PROC 8b)

Pesatura di piccole quantità

(PROC 9)

Premiscela di additivo

(PROC 4)

(PROC 5)

Calandratura (inclusi banbury)

Temperatura aumentata

(PROC 6)

Lavorazione di stampi in gomma non indurita

(PROC 14)

produzione di articoli tramite immersione e colata

(PROC 13)

Attività di laboratorio

(PROC 15)

Nessun'altra misura specifica identificata.

.

Struttura del pneumatico

Automated task

(PROC 7)

Raffreddamento di prodotti induriti

Temperatura aumentata

(PROC 6)

minimizzare l'esposizione tramite l'estrazione con protezione parziale del procedimento o dell'attrezzatura e tramite l'estrazione alle aperture.

. Vulcanizzazione

Temperatura aumentata

(PROC 6)

assicurare ventilazione supplementare e altre aperture.

.

Pulizia e manutenzione delle attrezzature

(PROC 8a, PROC 28)

arrestare e pulire i sistemi prima dell'apertura o della manutenzione.

.

Immagazzinamento

(PROC 1, PROC 2)

conservare la sostanza in un sistema chiuso.

Ulteriore informazione

Non ingerire. in caso di ingestione, consultare immediatamente un medico.

3. Verifica dell'esposizione (Ambiente 1)

Produzione e lavorazione della gomma - Industriale

Metodo di valutazione utilizzato modelloPetrorisk (Hydrocarbon Block Method)

Rapporto di caratterizzazione del rischio (RCR) - compartimento aria $RCR(\text{air}) \leq 0.0068$
Rapporto di caratterizzazione del rischio (RCR) - compartimento acqua $RCR(\text{water}) \leq 0.15$

4. Indirizzo per la verifica della corrispondenza con lo scenario di esposizione (Ambiente 1)

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio. L'efficienza di separazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco o esterna, sia solo che combinato. L'efficacia di separazione richiesta per l'aria può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato. ulteriori dettagli per la messa in scala e le tecnologie di controllo sono contenuti nel Factsheet SpERC (<http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html>).

3. Verifica dell'esposizione (Salute 1)

Metodo di valutazione Se non altrimenti indicato, per la valutazione delle esposizioni sul luogo di lavoro è stato impiegato lo strumento ECTROC TRA.

4. Indirizzo per la verifica della corrispondenza con lo scenario di esposizione (Salute 1)

l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate. In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente. Available hazard data do not enable the derivation of a DNEL for aspiration effects. Le misure di gestione dei rischi si basano sulla caratterizzazione quantitativa dei rischi stessi.

Scenario di esposizione Lavorazione di polimeri - Industriale

Identificazione dello scenario di esposizione

Nome del prodotto	Lubricating oils (petroleum), C20-50, hydrotreated neutral oil-based
Numero CAS	72623-87-1
Numero di versione	2020
Numero di ES	ES21a

1. Titolo dello scenario di esposizione

Titolo principale	Lavorazione di polimeri - Industriale
Scopo di processo	Elaborazione di formulazioni polimeriche inclusi il trasporto, il trattamento di additivi (per es. pigmenti, stabilizzatori, filler, plastificanti), i processi di stampaggio e indurimento, le operazioni di stesura, lo stoccaggio e la relativa manutenzione.

Ambiente

Categorie di rilascio nell'ambiente [ERC]	ERC4 Uso industriale di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie dell'articolo)
Categoria specifica di rilascio nell'ambiente [SPERC]	ESVOC SPERC 4.21 a.v1

Lavoratore

Categorie di processo	PROC1 Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in processi chiusi, senza possibilità di esposizione o in processi con condizioni di contenimento equivalenti PROC2 Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata o processi con condizioni di contenimento equivalenti PROC3 Fabbricazione o formulazione di sostanze chimiche in processi a lotti chiusi, con occasionale esposizione controllata o processi con condizioni di contenimento equivalenti PROC4 Produzione di sostanze chimiche con possibilità di esposizione PROC5 Miscelazione o mescolamento in processi a lotti PROC6 Operazioni di calandratura PROC8a Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) presso strutture non dedicate PROC8b Trasferimento di una sostanza o di una miscela (riempimento/svuotamento) presso strutture dedicate PROC9 Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura) PROC13 Trattamento di articoli per immersione e colata PROC14 Pastigliatura, compressione, estrusione, pellettizzazione, granulazione PROC28 Manutenzione manuale (pulizia e riparazione) di macchinari
-----------------------	--

2. Altre condizioni di utilizzo con effetto sull'esposizione (Industriale - Ambiente 1)

Caratteristiche dei prodotti

La sostanza è un UVCB complesso. Prevalentemente idrofobico

quantità utilizzate

Lavorazione di polimeri - Industriale

Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente: 0.1
Tonnellaggio di utilizzo per regione (tonnes/anno): 10
Quota del tonnellaggio regionale usata localmente: 1
tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): 10
Tonnellaggio massimo del sito al giorno: 0.5 tonnes

Frequenza e durata dell'uso

Rilascio continuo.
Giorni di emissioni: 20 giorni/anni

Ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale

Fattore di emissione - aria Quota di rilascio in aria prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0.1
Fattore di emissione - acqua Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):0
Fattore di emissione - terreno Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0.00001

Fattori ambientali che non sono influenzati dalla gestione del rischio

Diluizione Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce:10
Fattore di diluizione locale dell'acqua marina:100

Misure di gestione del rischio

Buona prassi In considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio.

il rischio di esposizione ambientale è portato da sedimento d'acqua dolce

Dati relativi all'impianto di depurazione delle acque reflue (inglese: STP) non applicabile poiché non c'è rilascio nell'acqua di scarico.
Rimozione della sostanza stimata dall'acqua di scarico attraverso l'impianto di chiarificazione acqua domestica : 94.8%
Efficienza di separazione (totale): 94.8%
Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio dopo il trattamento completo dell'acqua di scarico : 3600 kg/giorno
Portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile (m³/giorno): 2000.

Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria

Aria limitare l'emissione in aria a un'efficienza di contenimento tipica di 80%.
Acqua In caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico, non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico. Trattare le acque reflue in sito (prima di avviare l'operazione di scarico) per garantire l'efficacia di rimozione richiesta di (%): 61.9
terreno Non spargere fango industriale nei terreni naturali. Il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato.

Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire

Trattamento dei rifiuti Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto

Metodo di recupero ricezione e reimpiego esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

Lavorazione di polimeri - Industriale

2. Altre condizioni di utilizzo con effetto sull'esposizione (Lavoratori - Salute 1)

Caratteristiche dei prodotti

Forma	Liquido
Pressione di vapore	Pressione di vapore < 0.5 kPa presso STP. Con potenziale generazione di aerosol
Informazioni sulla concentrazione	Include quote di sostanza nel prodotto fino a % 100 (se non altrimenti indicato).

Frequenza e durata dell'uso

Copre un'esposizione giornaliera fino a 8. ore (se non altrimenti indicato).

altre condizioni operative che condizionano l'esposizione dei lavoratori

Locanda	Si presuppone l'adozione di standard adeguati per l'igiene del lavoro.
Temperatura	Comprende l'uso a temperatura ambiente. unless stated differently Calandratura (inclusi banbury) Temperatura aumentata (PROC 6) Assumes process temperature up to 60.0°C

Misure di gestione del rischio

Lavorazione di polimeri - Industriale

Trasferimento di sfuso (sistemi chiusi) (PROC 1, PROC 2) Trasferimento di sfuso Impianto dedicato (PROC 8b) Pesatura sfuso (sistemi chiusi) (PROC 1, PROC 2) maneggiare la sostanza entro un sistema chiuso.	.
Pesatura di piccole quantità (PROC 9) Premiscela di additivo (PROC 3) (PROC 4) (PROC 5) produzione di articoli tramite immersione e colata (PROC 13) Masterbatches (PROC 14) Fusione a getto di prodotti (PROC 14) Nessun altra misura specifica indentificata.	.
Calandratura (inclusi banbury) Temperatura aumentata (PROC 6) minimizzare l'esposizione tramite l'estrazione con protezione parziale del procedimento o dell'attrezzatura e tramite l'estrazione alle aperture.	.
Manutenzione delle attrezzature (PROC 8a, PROC 28) arrestare e pulire i sistemi prima dell'apertura o della manutenzione.	.
Immagazzinamento (PROC 1, PROC 2) conservare la sostanza in un sistema chiuso.	.
Ulteriore informazione	Non ingerire. in caso di ingestione, consultare immediatamente un medico.

3. Verifica dell'esposizione (Ambiente 1)

Metodo di valutazione	utilizzato modelloPetrisk (Hydrocarbon Block Method) Rapporto di caratterizzazione del rischio (RCR) - compartimento aria $RCR(\text{air}) \leq 0.0068$ Rapporto di caratterizzazione del rischio (RCR) - compartimento acqua $RCR(\text{water}) \leq 0.14$
-----------------------	---

4. Indirizzo per la verifica della corrispondenza con lo scenario di esposizione (Ambiente 1)

Lavorazione di polimeri - Industriale

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio. L'efficienza di separazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco o esterna, sia solo che combinato. L'efficacia di separazione richiesta per l'aria può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato. ulteriori dettagli per la messa in scala e le tecnologie di controllo sono contenuti nel Factsheet SpERC (<http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html>).

3. Verifica dell'esposizione (Salute 1)

Metodo di valutazione	Se non altrimenti indicato, per la valutazione delle esposizioni sul luogo di lavoro è stato impiegato lo strumento ECTROC TRA.
-----------------------	---

4. Indirizzo per la verifica della corrispondenza con lo scenario di esposizione (Salute 1)

l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate. In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente. Available hazard data do not enable the derivation of a DNEL for aspiration effects. Le misure di gestione dei rischi si basano sulla caratterizzazione quantitativa dei rischi stessi.

Scenario di esposizione Lavorazione di polimeri - Professionale

Identificazione dello scenario di esposizione

Nome del prodotto	Lubricating oils (petroleum), C20-50, hydrotreated neutral oil-based
Numero CAS	72623-87-1
Numero di versione	2020
Numero di ES	ES21b

1. Titolo dello scenario di esposizione

Titolo principale	Lavorazione di polimeri - Professionale
Scopo di processo	Elaborazione di formulazioni polimeriche inclusi il trasporto, i processi di stampaggio, la rilavorazione del materiale, lo stoccaggio e la relativa manutenzione.

Ambiente

Categorie di rilascio nell'ambiente [ERC]	ERC8a Uso generalizzato di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie di un articolo, uso in interni) ERC8d Uso generalizzato di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie di un articolo, uso in esterni)
---	--

Categoria specifica di rilascio nell'ambiente [SPERC]	ESVOC SPERC 8.21b.v1
---	----------------------

Lavoratore

Categorie di processo	PROC1 Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in processi chiusi, senza possibilità di esposizione o in processi con condizioni di contenimento equivalenti PROC2 Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata o processi con condizioni di contenimento equivalenti PROC6 Operazioni di calandratura PROC8a Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) presso strutture non dedicate PROC8b Trasferimento di una sostanza o di una miscela (riempimento/svuotamento) presso strutture dedicate PROC14 Pastigliatura, compressione, estrusione, pellettizzazione, granulazione PROC28 Manutenzione manuale (pulizia e riparazione) di macchinari
-----------------------	--

2. Altre condizioni di utilizzo con effetto sull'esposizione (Industriale - Ambiente 1)

Caratteristiche dei prodotti

La sostanza è un UVCB complesso. Prevalentemente idrofobico

quantità utilizzate

Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente: 0.1
Tonnellaggio di utilizzo per regione (tonnes/anno): 10
Quota del tonnellaggio regionale usata localmente: 0.0005
tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): 0.005
Tonnellaggio massimo del sito al giorno: 14 g

Frequenza e durata dell'uso

Rilascio continuo.
Giorni di emissioni: 365 giorni/anni

Ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale

Lavorazione di polimeri - Professionale

Fattore di emissione - aria	Quota di rilascio in aria prodotta da uso su larga scala (solo regionale):0.98
Fattore di emissione - acqua	Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta da uso su larga scala: 0.01
Fattore di emissione - terreno	Quota di rilascio nel suolo prodotta da uso su larga scala (solo regionale): 0.01

Fattori ambientali che non sono influenzati dalla gestione del rischio

Diluizione	Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce:10 Fattore di diluizione locale dell'acqua marina:100
------------	--

Misure di gestione del rischio

Buona prassi	In considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio. il rischio di esposizione ambientale è portato da avvelenamento secondario dell'acqua dolce
Dati relativi all'impianto di depurazione delle acque reflue (inglese: STP)	non applicabile poiché non c'è rilascio nell'acqua di scarico. Rimozione della sostanza stimata dall'acqua di scarico attraverso l'impianto di chiarificazione acqua domestica : 94.8% Efficienza di separazione (totale): 94.8% Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio dopo il trattamento completo dell'acque di scarico : 0.082 kg/giorno Portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile (m ³ /giorno): 2000.

Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria

Aria	Non determinato.
Acqua	In caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico, non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico. Trattare le acque reflue in sito (prima di avviare l'operazione di scarico) per garantire l'efficacia di rimozione richiesta di (%): 68.6
terreno	Non spargere fango industriale nei terreni naturali. Il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato.

Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire

Trattamento dei rifiuti	Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.
-------------------------	--

Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto

Metodo di recupero	ricezione e reimpiego esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.
--------------------	--

2. Altre condizioni di utilizzo con effetto sull'esposizione (Lavoratori - Salute 1)

Caratteristiche dei prodotti

Forma	Liquido
Pressione di vapore	Pressione di vapore < 0.5 kPa presso STP. Con potenziale generazione di aerosol
Informazioni sulla concentrazione	Include quote di sostanza nel prodotto fino a % 100 (se non altrimenti indicato).

Frequenza e durata dell'uso

Copre un'esposizione giornaliera fino a 8. ore (se non altrimenti indicato).

altre condizioni operative che condizionano l'esposizione dei lavoratori

Locanda	Si presuppone l'adozione di standard adeguati per l'igiene del lavoro.
---------	--

Lavorazione di polimeri - Professionale

Temperatura Comprende l'uso a temperatura ambiente. (unless stated differently)

Misure di gestione del rischio

Trasferimento di sfuso

(sistemi chiusi)

(PROC 1, PROC 2)

maneggiare la sostanza entro un sistema chiuso.

.

Trasferimenti di materiale

Impianto dedicato

(PROC 8b)

Assicurare una quantità sufficiente di ventilazione generale (non meno di 3 fino a 5 cambio d'aria all'ora).

.

Fusione a getto di prodotti

(PROC 6)

minimizzare l'esposizione tramite l'estrazione con protezione parziale del procedimento o dell'attrezzatura e tramite l'estrazione alle aperture.

.

Fusione a getto di prodotti

(PROC 14)

Nessun'altra misura specifica indentificata.

.

Manutenzione delle attrezzature

(PROC 8a, PROC 28)

arrestare e pulire i sistemi prima dell'apertura o della manutenzione.

.

Immagazzinamento

(PROC 1, PROC 2)

conservare la sostanza in un sistema chiuso.

Ulteriore informazione Non ingerire. in caso di ingestione, consultare immediatamente un medico.

3. Verifica dell'esposizione (Ambiente 1)

Metodo di valutazione utilizzato modello Petrorisk (Hydrocarbon Block Method)

Rapporto di caratterizzazione del rischio (RCR) - compartimento aria $RCR(air) \leq 0.0065$

Rapporto di caratterizzazione del rischio (RCR) - compartimento acqua $RCR(water) \leq 0.17$

4. Indirizzo per la verifica della corrispondenza con lo scenario di esposizione (Ambiente 1)

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio. L'efficienza di separazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco o esterna, sia solo che combinato. L'efficacia di separazione richiesta per l'aria può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato. ulteriori dettagli per la messa in scala e le tecnologie di controllo sono contenuti nel Factsheet SpERC (<http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html>).

3. Verifica dell'esposizione (Salute 1)

Metodo di valutazione Se non altrimenti indicato, per la valutazione delle esposizioni sul luogo di lavoro è stato impiegato lo strumento ECTROC TRA.

4. Indirizzo per la verifica della corrispondenza con lo scenario di esposizione (Salute 1)

Lavorazione di polimeri - Professionale

l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate. In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente. Available hazard data do not enable the derivation of a DNEL for aspiration effects. Le misure di gestione dei rischi si basano sulla caratterizzazione quantitativa dei rischi stessi.

Scenario di esposizione Lubrificanti - Industriale

Identificazione dello scenario di esposizione

Nome del prodotto	Lubricating oils (petroleum), C20-50, hydrotreated neutral oil-based
Numero CAS	72623-87-1
Numero di versione	2020
Numero di ES	ES06a

1. Titolo dello scenario di esposizione

Titolo principale	Lubrificanti - Industriale
Scopo di processo	Comprende l'uso di formulazioni di lubrificanti in sistemi chiusi e aperti inclusi il trasporto, l'uso di macchine/motori e prodotti simili, la rilavorazione di merce di scarto, la manutenzione dell'impianto e lo smaltimento dei rifiuti.

Ambiente

Categorie di rilascio nell'ambiente [ERC]	ERC4 Uso industriale di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie dell'articolo) ERC7 Uso industriale di sostanze in sistemi chiusi
---	--

Categoria specifica di rilascio nell'ambiente [SPERC]	ESVOC SPERC 4.6a.v1
---	---------------------

Lavoratore

Categorie di processo	PROC1 Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in processi chiusi, senza possibilità di esposizione o in processi con condizioni di contenimento equivalenti PROC2 Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata o processi con condizioni di contenimento equivalenti PROC3 Fabbricazione o formulazione di sostanze chimiche in processi a lotti chiusi, con occasionale esposizione controllata o processi con condizioni di contenimento equivalenti PROC4 Produzione di sostanze chimiche con possibilità di esposizione PROC7 Applicazione spray industriale PROC8a Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) presso strutture non dedicate PROC8b Trasferimento di una sostanza o di una miscela (riempimento/svuotamento) presso strutture dedicate PROC9 Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura) PROC10 Applicazione con rulli o pennelli PROC13 Trattamento di articoli per immersione e colata PROC17 Lubrificazione in condizioni energetiche gravose nelle operazioni di lavorazione dei metalli PROC18 Ingrassaggio/lubrificazione generale in condizioni cinetiche gravose PROC28 Manutenzione manuale (pulizia e riparazione) di macchinari
-----------------------	---

2. Altre condizioni di utilizzo con effetto sull'esposizione (Industriale - Ambiente 1)

Caratteristiche dei prodotti

La sostanza è un UVCB complesso. Prevalentemente idrofobico

quantità utilizzate

Lubrificanti - Industriale

Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente: 0.1
Tonnellaggio di utilizzo per regione (tonnes/anno): 2 000
Quota del tonnellaggio regionale usata localmente: 0.05
tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): 100
Tonnellaggio massimo del sito al giorno: 5.0 tonnes

Frequenza e durata dell'uso

Rilascio continuo.
Giorni di emissioni: 20 giorni/anni

Ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale

Fattore di emissione - aria	Quota di rilascio in aria prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0.0005
Fattore di emissione - acqua	Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0.000001
Fattore di emissione - terreno	Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0.001

Fattori ambientali che non sono influenzati dalla gestione del rischio

Diluizione	Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce: 10 Fattore di diluizione locale dell'acqua marina: 100
------------	--

Misure di gestione del rischio

Buona prassi	In considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio. il rischio di esposizione ambientale è portato da sedimento d'acqua dolce
Dati relativi all'impianto di depurazione delle acque reflue (inglese: STP)	non applicabile poiché non c'è rilascio nell'acqua di scarico. Rimozione della sostanza stimata dall'acqua di scarico attraverso l'impianto di chiarificazione acqua domestica : 94.8% Efficienza di separazione (totale): 94.8% Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio dopo il trattamento completo dell'acqua di scarico : 32 000 kg/giorno Portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile (m ³ /giorno): 2000.

Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria

Aria	limitare l'emissione in aria a un'efficienza di contenimento tipica di 70%.
Acqua	Evitare la penetrazione della sostanza non diluita nell'acqua di scarico locale o recuperarla in loco. In caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico, non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico. Trattare le acque reflue in sito (prima di avviare l'operazione di scarico) per garantire l'efficacia di rimozione richiesta di (%): 66.2
terreno	Non spargere fango industriale nei terreni naturali. Il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato.

Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire

Trattamento dei rifiuti	Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.
-------------------------	--

Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto

Metodo di recupero	ricezione e reimpiego esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.
--------------------	--

Lubrificanti - Industriale

2. Altre condizioni di utilizzo con effetto sull'esposizione (Lavoratori - Salute 1)

Caratteristiche dei prodotti

Forma	Liquido
Pressione di vapore	Pressione di vapore < 0.5 kPa presso STP. Con potenziale generazione di aerosol
Informazioni sulla concentrazione	Include quote di sostanza nel prodotto fino a % 100 (se non altrimenti indicato).

Frequenza e durata dell'uso

Copre un'esposizione giornaliera fino a 8. ore (se non altrimenti indicato).

altre condizioni operative che condizionano l'esposizione dei lavoratori

Locanda	Si presuppone l'adozione di standard adeguati per l'igiene del lavoro.
Temperatura	Comprende l'uso a temperatura ambiente. (unless stated differently) Manutenzione e installazione del macchinario Impianto dedicato Temperatura aumentata (PROC 8b) (PROC 28) Assumes process temperature up to 50.0°C
Dimensione dell'ambiente:	Funzionamento e lubrificazione di apparecchiatura aperta ad alta energia Semi-closed system (PROC 17) (PROC 18) Spruzzare (PROC 7) Richiede ampi ambienti di lavoro

Misure di gestione del rischio

Lubrificanti - Industriale

Esposizione generale (sistemi chiusi)

(PROC 1)

(PROC 2)

(PROC 3)

maneggiare la sostanza entro un sistema chiuso.

campione tramite un circuito chiuso o un altro sistema per evitare l'esposizione.

.

Esposizione generale (sistemi aperti)

(PROC 4)

Riempimento/preparazione di attrezzature da fusti o recipienti

(PROC 8b)

Iniziale riempimento industriale dell'apparecchiatura

Impianto dedicato

(PROC 9)

Trattamento di articoli per immersione e colata

(PROC 13)

Manutenzione e installazione del macchinario

Impianto dedicato

(PROC 8b)

(PROC 28)

Manutenzione e installazione del macchinario

Impianto dedicato

Temperatura aumentata

(PROC 8b)

(PROC 28)

Manutenzione di piccoli impianti

Nessuna installazione specifica per il prodotto

(PROC 8a, PROC 28)

Nessun'altra misura specifica identificata.

.

Trasferimento di sfuso

Impianto dedicato

(PROC 8b)

maneggiare la sostanza entro un sistema chiuso.

.

Riempimento/preparazione di attrezzature da fusti o recipienti

(PROC 8a)

Usare pompe per fusti.

.

Funzionamento e lubrificazione di apparecchiatura aperta ad alta energia

Semi-closed system

(PROC 17)

(PROC 18)

minimizzare l'esposizione tramite l'estrazione con protezione parziale del procedimento o dell'attrezzatura e tramite l'estrazione alle aperture.

.

manuale

Applicazione a rullo e con spazzola

(PROC 10)

Assicurare una quantità sufficiente di ventilazione generale (non meno di 3 fino a 5 cambio d'aria all'ora).

.

Spruzzare

(PROC 7)

Quantità usata moderata (0.3 - 3 L/minuto)

Lubrificanti - Industriale

minimizzare l'esposizione tramite l'estrazione con protezione parziale del procedimento o dell'attrezzatura e tramite l'estrazione alle aperture.

.
Reimpiego di prodotti di scarto.
(PROC 9)

Scaricare o rimuovere la sostanza dall'attrezzatura la sostanza prima di aprirla o mantenerla.

.
Immagazzinamento
(PROC 1, PROC 2)

conservare la sostanza in un sistema chiuso.

Ulteriore informazione Non ingerire. in caso di ingestione, consultare immediatamente un medico.

3. Verifica dell'esposizione (Ambiente 1)

Metodo di valutazione utilizzato modello Petrorisk (Hydrocarbon Block Method)

Rapporto di caratterizzazione del rischio (RCR) - compartimento aria $RCR(\text{air}) \leq 0.0068$

Rapporto di caratterizzazione del rischio (RCR) - compartimento acqua $RCR(\text{water}) \leq 0.15$

4. Indirizzo per la verifica della corrispondenza con lo scenario di esposizione (Ambiente 1)

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio. L'efficienza di separazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco o esterna, sia solo che combinato. L'efficacia di separazione richiesta per l'aria può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato. ulteriori dettagli per la messa in scala e le tecnologie di controllo sono contenuti nel Factsheet SpERC (<http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html>).

3. Verifica dell'esposizione (Salute 1)

Metodo di valutazione Se non altrimenti indicato, per la valutazione delle esposizioni sul luogo di lavoro è stato impiegato lo strumento ECTROC TRA.

4. Indirizzo per la verifica della corrispondenza con lo scenario di esposizione (Salute 1)

l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate. In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente. Available hazard data do not enable the derivation of a DNEL for aspiration effects. Le misure di gestione dei rischi si basano sulla caratterizzazione quantitativa dei rischi stessi.

Scenario di esposizione Lubrificanti - Professionale

Identificazione dello scenario di esposizione

Nome del prodotto	Lubricating oils (petroleum), C20-50, hydrotreated neutral oil-based
Numero CAS	72623-87-1
Numero di versione	2020
Numero di ES	ES06b, ES06c

1. Titolo dello scenario di esposizione

Titolo principale	Lubrificanti - Professionale
Scopo di processo	Comprende l'uso di formulazioni di lubrificanti in sistemi chiusi e aperti inclusi il trasporto, l'uso di macchine/motori e prodotti simili, la rilavorazione di merce di scarto, la manutenzione dell'impianto e lo smaltimento di olii esausti.

Ambiente

Categorie di rilascio nell'ambiente [ERC]	Rilascio ambientale basso: ERC9a Uso generalizzato di fluidi funzionali (uso in interni) ERC9b Uso generalizzato di fluidi funzionali (in esterni) Rilascio ambientale elevato: ERC8a Uso generalizzato di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie di un articolo, uso in interni) ERC8d Uso generalizzato di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie di un articolo, uso in esterni)
Categoria specifica di rilascio nell'ambiente [SPERC]	ESVOC SPERC 9.6b.v1 ESVOC SPERC 8.6c.v1

Lavoratore

Categorie di processo	PROC1 Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in processi chiusi, senza possibilità di esposizione o in processi con condizioni di contenimento equivalenti PROC2 Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata o processi con condizioni di contenimento equivalenti PROC3 Fabbricazione o formulazione di sostanze chimiche in processi a lotti chiusi, con occasionale esposizione controllata o processi con condizioni di contenimento equivalenti PROC4 Produzione di sostanze chimiche con possibilità di esposizione PROC8a Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) presso strutture non dedicate PROC8b Trasferimento di una sostanza o di una miscela (riempimento/svuotamento) presso strutture dedicate PROC9 Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura) PROC10 Applicazione con rulli o pennelli PROC11 Applicazione spray non industriale PROC13 Trattamento di articoli per immersione e colata PROC17 Lubrificazione in condizioni energetiche gravose nelle operazioni di lavorazione dei metalli PROC18 Ingrassaggio/lubrificazione generale in condizioni cinetiche gravose PROC20 Uso di fluidi funzionali in piccoli dispositivi PROC28 Manutenzione manuale (pulizia e riparazione) di macchinari
-----------------------	--

2. Altre condizioni di utilizzo con effetto sull'esposizione (Industriale - Ambiente 1)

Lubrificanti - Professionale

Controllo dell'esposizione ambientale

Categorie di rilascio nell'ambiente [ERC] Rilascio ambientale basso:
ERC9a Uso generalizzato di fluidi funzionali (uso in interni)
ERC9b Uso generalizzato di fluidi funzionali (in esterni)

Categoria specifica di rilascio nell'ambiente [SPERC] ESVOC SPERC 9.6b.v1

Caratteristiche dei prodotti

La sostanza è un UVCB complesso. Prevalentemente idrofobico

quantità utilizzate

Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente: 0.1
Tonnellaggio di utilizzo per regione (tonnes/anno): 15 000
Quota del tonnellaggio regionale usata localmente: 0.0005
tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): 7.6
Tonnellaggio massimo del sito al giorno: 21 kg

Frequenza e durata dell'uso

Rilascio continuo.
Giorni di emissioni: 365 giorni/anni

Ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale

Fattore di emissione - aria Quota di rilascio in aria prodotta da uso su larga scala (solo regionale):0.01
Fattore di emissione - acqua Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta da uso su larga scala: 0.0075
Fattore di emissione - terreno Quota di rilascio nel suolo prodotta da uso su larga scala (solo regionale): 0.01

Fattori ambientali che non sono influenzati dalla gestione del rischio

Diluizione Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce:10
Fattore di diluizione locale dell'acqua marina:100

Misure di gestione del rischio

Buona prassi In considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio.

il rischio di esposizione ambientale è portato da avvelenamento secondario dell'acqua dolce

Dati relativi all'impianto di depurazione delle acque reflue (inglese: STP) non applicabile poiché non c'è rilascio nell'acqua di scarico.
Rimozione della sostanza stimata dall'acqua di scarico attraverso l'impianto di chiarificazione acqua domestica : 94.8%
Efficienza di separazione (totale): 94.8%
Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio dopo il trattamento completo dell'acque di scarico : 27 kg/giorno
Portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile (m³/giorno): 2000.

Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria

Aria Non determinato.

Acqua In caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico, non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico. Trattare le acque reflue in sito (prima di avviare l'operazione di scarico) per garantire l'efficacia di rimozione richiesta di (%): 93.1

terreno Non spargere fango industriale nei terreni naturali. Il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato.

Lubrificanti - Professionale

Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire

Trattamento dei rifiuti Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto

Metodo di recupero ricezione e reimpiego esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

2. Altre condizioni di utilizzo con effetto sull'esposizione (Industriale - Ambiente 2)

Controllo dell'esposizione ambientale

Categorie di rilascio nell'ambiente [ERC] Rilascio ambientale elevato:
ERC8a Uso generalizzato di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie di un articolo, uso in interni)
ERC8d Uso generalizzato di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie di un articolo, uso in esterni)

Categoria specifica di rilascio nell'ambiente [SPERC] ESVOC SPERC 8.6c.v1

Caratteristiche dei prodotti

La sostanza è un UVCB complesso. Prevalentemente idrofobico

quantità utilizzate

Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente: 0.1
Tonnellaggio di utilizzo per regione (tonnes/anno): 100
Quota del tonnellaggio regionale usata localmente: 0.0005
tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): 0.05
Tonnellaggio massimo del sito al giorno: 0.14 kg

Frequenza e durata dell'uso

Rilascio continuo.
Giorni di emissioni: 365 giorni/anni

Ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale

Fattore di emissione - aria Quota di rilascio in aria prodotta da uso su larga scala (solo regionale):0.005

Fattore di emissione - acqua Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta da uso su larga scala: 0.05

Fattore di emissione - terreno Quota di rilascio nel suolo prodotta da uso su larga scala (solo regionale): 0.05

Fattori ambientali che non sono influenzati dalla gestione del rischio

Diluizione Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce:10
Fattore di diluizione locale dell'acqua marina:100

Misure di gestione del rischio

Buona prassi In considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio.

il rischio di esposizione ambientale è portato da avvelenamento secondario dell'acqua dolce

Lubrificanti - Professionale

Dati relativi all'impianto di depurazione delle acque reflue (inglese: STP) non applicabile poiché non c'è rilascio nell'acqua di scarico.
Rimozione della sostanza stimata dall'acqua di scarico attraverso l'impianto di trattamento in loco delle acque reflue : 94.8%
Efficienza di separazione (totale): 94.8%
Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio dopo il trattamento completo dell'acque di scarico : 0,73 kg/giorno
Portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile (m³/giorno): 2000.

Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria

Aria Non determinato.

Acqua In caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico, non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico. Trattare le acque reflue in sito (prima di avviare l'operazione di scarico) per garantire l'efficacia di rimozione richiesta di (%): 72.3

terreno Non spargere fango industriale nei terreni naturali. Il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato.

Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire

Trattamento dei rifiuti Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto

Metodo di recupero ricezione e reimpiego esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

2. Altre condizioni di utilizzo con effetto sull'esposizione (Lavoratori - Salute 1)

Caratteristiche dei prodotti

Forma Liquido

Pressione di vapore Pressione di vapore < 0.5 kPa presso STP. Con potenziale generazione di aerosol

Informazioni sulla concentrazione Include quote di sostanza nel prodotto fino a % 100 (se non altrimenti indicato).
Funzionamento e lubrificazione di apparecchiatura aperta ad alta energia Semi-closed system
Uso esterno. (PROC 17) Spruzzare Local exhaust ventilation (PROC 11) Spruzzare (PROC 11) Comprende concentrazioni fino a 25 %.

Frequenza e durata dell'uso

Lubrificanti - Professionale

Copre un'esposizione giornaliera fino a 8. ore (se non altrimenti indicato).

Riempimento/preparazione di attrezzature da fusti o recipienti

Nessuna installazione specifica per il prodotto

(PROC 8a)

Comprende l'uso fino a 1.0 ore, /, giorno.

.

Funzionamento e lubrificazione di apparecchiatura aperta ad alta energia

Semi-closed system

Uso esterno.

(PROC 17)

Comprende l'uso fino a 4 ore, /, giorno.

.

Spruzzare

Local exhaust ventilation

(PROC 11)

Comprende l'uso fino a 2.0 ore, /, giorno.

Quantità usata moderata (0.3 - 3 L/minuto)

. Spruzzare

(PROC 11)

Comprende l'uso fino a 4.0 ore, /, giorno.

Quantità usata moderata (0.3 - 3 L/minuto)

altre condizioni operative che condizionano l'esposizione dei lavoratori

Locanda

Si presuppone l'adozione di standard adeguati per l'igiene del lavoro.

Temperatura

Comprende l'uso a temperatura ambiente. (unless stated differently)

Manutenzione e installazione del macchinario Impianto dedicato Temperatura aumentata

(PROC 8b) (PROC 28) Manutenzione di piccoli impianti Nessuna installazione specifica per il

prodotto Temperatura aumentata (PROC 8a, PROC 28) Assumes process temperature up to

.... 50.0°C

Misure di gestione del rischio

Lubrificanti - Professionale

Esposizione generale (sistemi chiusi)

(PROC 1, PROC 2)

(PROC 3)

maneggiare la sostanza entro un sistema chiuso.

campione tramite un circuito chiuso o un altro sistema per evitare l'esposizione.

.

Funzionamento di apparecchiature che contengono olio da motore, o simili

Esposizione generale (sistemi chiusi)

(PROC 20)

Trasferimento di sfuso

Impianto dedicato

(PROC 8b)

maneggiare la sostanza entro un sistema chiuso.

.

Esposizione generale (sistemi aperti)

(PROC 4)

Servizio di lubrificazione del motore

(PROC 9)

manuale

Applicazione a rullo e con spazzola

(PROC 10)

Manutenzione e installazione del macchinario

(PROC 8b)

(PROC 28)

Assicurare una quantità sufficiente di ventilazione generale (non meno di 3 fino a 5 cambio d'aria all'ora).

.

Funzionamento e lubrificazione di apparecchiatura aperta ad alta energia

Semi-closed system

Uso in interno.

(PROC 17)

(PROC 18)

Assicurare una quantità sufficiente di ventilazione generale (non meno di 3 fino a 5 cambio d'aria all'ora).

minimizzare l'esposizione tramite l'estrazione con protezione parziale del procedimento o dell'attrezzatura e tramite l'estrazione alle aperture.

.

Riempimento/preparazione di attrezzature da fusti o recipienti

Impianto dedicato

(PROC 8b)

Usare pompe per fusti.

.

Funzionamento e lubrificazione di apparecchiatura aperta ad alta energia

Semi-closed system

Uso esterno.

(PROC 17)

Assicurarsi che il funzionamento avvenga esternamente.

.

Manutenzione e installazione del macchinario

Impianto dedicato

Temperatura aumentata

(PROC 8b)

(PROC 28)

Assicurarsi che il travaso del materiale avvenga in impianti chiusi o di estrazione dell'aria.

.

Lubrificanti - Professionale

Manutenzione di piccoli impianti
Nessuna installazione specifica per il prodotto
Temperatura aumentata
(PROC 8a, PROC 28)
Assicurare una quantità sufficiente di ventilazione generale (non meno di 3 fino a 5 cambio d'aria all'ora).
Scaricare o rimuovere la sostanza dall'attrezzatura la sostanza prima di aprirla o mantenerla.
.
Spruzzare
Local exhaust ventilation
(PROC 11)
Eseguire in una cabina dotata di sistema di sfiato o in un contenitore dotato di sistema di estrazione.
Spruzzare
.
(PROC 11)
Wear a respirator conforming to EN140.
.
Trattamento di articoli per immersione e colata
(PROC 13)
Nessun'altra misura specifica identificata.
.
Immagazzinamento
(PROC 1, PROC 2)
conservare la sostanza in un sistema chiuso.

Ulteriore informazione Non ingerire. in caso di ingestione, consultare immediatamente un medico.

3. Verifica dell'esposizione (Ambiente 1)

Metodo di valutazione utilizzato modello Petrorisk (Hydrocarbon Block Method)

Rilascio ambientale basso:
Rapporto di caratterizzazione del rischio (RCR) - compartimento aria $RCR(air) \leq 0.22$
Rapporto di caratterizzazione del rischio (RCR) - compartimento acqua $RCR(water) \leq 0.75$

Rilascio ambientale elevato:
Rapporto di caratterizzazione del rischio (RCR) - compartimento aria $RCR(air) \leq 0.0096$
Rapporto di caratterizzazione del rischio (RCR) - compartimento acqua $RCR(water) \leq 0.19$

4. Indirizzo per la verifica della corrispondenza con lo scenario di esposizione (Ambiente 1)

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio. L'efficienza di separazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco o esterna, sia solo che combinato. L'efficacia di separazione richiesta per l'aria può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato. ulteriori dettagli per la messa in scala e le tecnologie di controllo sono contenuti nel Factsheet SpERC (<http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html>).

3. Verifica dell'esposizione (Salute 1)

Metodo di valutazione Se non altrimenti indicato, per la valutazione delle esposizioni sul luogo di lavoro è stato impiegato lo strumento ECTROC TRA.

4. Indirizzo per la verifica della corrispondenza con lo scenario di esposizione (Salute 1)

Lubrificanti - Professionale

l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate. In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente. Available hazard data do not enable the derivation of a DNEL for aspiration effects. Le misure di gestione dei rischi si basano sulla caratterizzazione quantitativa dei rischi stessi.

Scenario di esposizione Lubrificanti - Consumatore

Identificazione dello scenario di esposizione

Nome del prodotto	Lubricating oils (petroleum), C20-50, hydrotreated neutral oil-based
Numero CAS	72623-87-1
Numero di versione	2020
Numero di ES	ES06d, ES06e

1. Titolo dello scenario di esposizione

Titolo principale	Lubrificanti - Consumatore
Scopo di processo	Comprende l'uso di formulazioni di lubrificanti in sistemi chiusi o incapsulati incluse esposizioni occasionali durante il trasporto, l'uso di motori e prodotti simili e la manutenzione dell'impianto e smaltimento di olii esausti.

Categorie di prodotti [PC]: PC24 Lubrificanti, grassi e prodotti di rilascio

Ambiente

Categorie di rilascio nell'ambiente [ERC]	Rilascio ambientale basso: ERC9a Uso generalizzato di fluidi funzionali (uso in interni) ERC9b Uso generalizzato di fluidi funzionali (in esterni) Rilascio ambientale elevato: ERC8a Uso generalizzato di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie di un articolo, uso in interni) ERC8d Uso generalizzato di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie di un articolo, uso in esterni)
---	--

Categoria specifica di rilascio nell'ambiente [SPERC] ESVOC SPERC 9.6d.v1 ESVOC SPERC 8.6e.v1

Non industriale

(Sotto)categoria dei prodotti PC24_1 liquidi
CONCAWE SCED 24.1.a
PC24_2 Paste
PC24_3 Spray

2. Altre condizioni di utilizzo con effetto sull'esposizione (Non industriale - Ambiente 1)

Controllo dell'esposizione ambientale (Non industriale)

Categorie di rilascio nell'ambiente [ERC]	Rilascio ambientale basso: ERC9a Uso generalizzato di fluidi funzionali (uso in interni) ERC9b Uso generalizzato di fluidi funzionali (in esterni)
---	--

Categoria specifica di rilascio nell'ambiente [SPERC] ESVOC SPERC 9.6d.v1

Caratteristiche dei prodotti

La sostanza è un UVCB complesso. Prevalentemente idrofobico

quantità utilizzate

Lubrificanti - Consumatore

Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente: 0.1
Tonnellaggio di utilizzo per regione (tonnes/anno): 5 000
Quota del tonnellaggio regionale usata localmente: 0.0005
tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): 2.5
Tonnellaggio massimo del sito al giorno: 6.8 kg/giorno

Frequenza e durata dell'uso

Rilascio continuo.
Giorni di emissioni: 365 giorni/anni

Ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale

Fattore di emissione - aria Quota di rilascio in aria prodotta da uso su larga scala (solo regionale):0.01
Fattore di emissione - acqua Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta da uso su larga scala: 0.01
Fattore di emissione - terreno Quota di rilascio nel suolo prodotta da uso su larga scala (solo regionale): 0.01

Fattori ambientali che non sono influenzati dalla gestione del rischio

Diluizione Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce:10
Fattore di diluizione locale dell'acqua marina:100

Misure di gestione del rischio

Dati relativi all'impianto di depurazione delle acque reflue (inglese: STP) non applicabile poiché non c'è rilascio nell'acqua di scarico.
Rimozione della sostanza stimata dall'acqua di scarico attraverso l'impianto di chiarificazione acqua domestica : 94.8%
Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio dopo il trattamento completo dell'acqua di scarico : 7.8 kg/giorno
Portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile (m³/giorno): 2000.

Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire

Trattamento dei rifiuti Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto

Metodo di recupero ricezione e reimpiego esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

2. Altre condizioni di utilizzo con effetto sull'esposizione (Non industriale - Ambiente 2)

Controllo dell'esposizione ambientale (Non industriale)

Categorie di rilascio nell'ambiente [ERC] Rilascio ambientale elevato:
ERC8a Uso generalizzato di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie di un articolo, uso in interni)
ERC8d Uso generalizzato di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie di un articolo, uso in esterni)

Categoria specifica di rilascio nell'ambiente [SPERC] ESVOC SPERC 8.6e.v1

Caratteristiche dei prodotti

La sostanza è un UVCB complesso. Prevalentemente idrofobico

quantità utilizzate

Lubrificanti - Consumatore

Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente: 0.1
Tonnellaggio di utilizzo per regione (tonnes/anno): 100
Quota del tonnellaggio regionale usata localmente: 0.0005
tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): 0.05
Tonnellaggio massimo del sito al giorno: 0.14 kg

Frequenza e durata dell'uso

Rilascio continuo.
Giorni di emissioni: 365 giorni/anni

Ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale

Fattore di emissione - aria Quota di rilascio in aria prodotta da uso su larga scala (solo regionale):0.005
Fattore di emissione - acqua Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta da uso su larga scala: 0.05
Fattore di emissione - terreno Quota di rilascio nel suolo prodotta da uso su larga scala (solo regionale): 0.05

Fattori ambientali che non sono influenzati dalla gestione del rischio

Diluizione Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce:10
Fattore di diluizione locale dell'acqua marina:100

Misure di gestione del rischio

Dati relativi all'impianto di depurazione delle acque reflue (inglese: STP) non applicabile poiché non c'è rilascio nell'acqua di scarico.
Rimozione della sostanza stimata dall'acqua di scarico attraverso l'impianto di chiarificazione acqua domestica : 94.8%
Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio dopo il trattamento completo dell'acqua di scarico : 0.73 kg/giorno
Portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile (m³/giorno): 2000.

Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire

Trattamento dei rifiuti Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto

Metodo di recupero ricezione e reimpiego esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

2. Altre condizioni di utilizzo con effetto sull'esposizione (Non industriale - Salute 1)

Caratteristiche dei prodotti

Forma Liquido
Informazioni sulla concentrazione Comprende concentrazioni fino a 100.0 %.

quantità utilizzate

PC24_1 liquidi
Per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 870.0 g.
.
PC24_2 Paste
Per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 34.0 g.
.
PC24_3 Spray
Per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 73.0 g.

Frequenza e durata dell'uso

Lubrificanti - Consumatore

Copre l'esposizione fino a 0.17 ore per evento.

.
Comprende l'uso fino a 1.0 ora(e)/giorno.

.
PC24_1 liquidi
Comprende l'uso fino a 4 giorni, /, anno.

.
PC24_2 Paste
PC24_3 Spray
Comprende l'uso fino a 11 giorni, /, anno.

Fattori umani, indipendenti dalla gestione di rischio

Parti del corpo potenzialmente esposte Assumes that potential dermal contact is limited to inside hands/one hand/palm of hands.

Ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione non industriale

General measures (aspiration hazard) Non ingerire. in caso di ingestione, consultare immediatamente un medico.

3. Verifica dell'esposizione (Ambiente 1)

Metodo di valutazione utilizzato modello Petrorisk (Hydrocarbon Block Method)

Rilascio ambientale basso:

Rapporto di caratterizzazione del rischio (RCR) - compartimento aria $RCR(air) \leq 0.096$

Rapporto di caratterizzazione del rischio (RCR) - compartimento acqua $RCR(water) \leq 0.88$

Rilascio ambientale elevato:

Rapporto di caratterizzazione del rischio (RCR) - compartimento aria $RCR(air) \leq 0.0096$

Rapporto di caratterizzazione del rischio (RCR) - compartimento acqua $RCR(water) \leq 0.19$

4. Indirizzo per la verifica della corrispondenza con lo scenario di esposizione (Ambiente 1)

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.

3. Verifica dell'esposizione (Salute 1)

Metodo di valutazione per la stima delle esposizioni dei consumatori è stato usato lo strumento ECETOC TRA, se non altrimenti indicato.

4. Indirizzo per la verifica della corrispondenza con lo scenario di esposizione (Salute 1)

l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate. Available hazard data do not enable the derivation of a DNEL for aspiration effects. Le misure di gestione dei rischi si basano sulla caratterizzazione quantitativa dei rischi stessi.

Scenario di esposizione Utilizzo in laboratorio - Industriale

Identificazione dello scenario di esposizione

Nome del prodotto	Lubricating oils (petroleum), C20-50, hydrotreated neutral oil-based
Numero CAS	72623-87-1
Numero di versione	2020
Numero di ES	ES17a

1. Titolo dello scenario di esposizione

Titolo principale	Utilizzo in laboratorio - Industriale
Scopo di processo	Uso della sostanza in laboratorio, incluso il trasferimento di materiali e la pulizia dell'impianto.

Ambiente

Categorie di rilascio nell'ambiente [ERC]	ERC4 Uso industriale di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie dell'articolo)
Categoria specifica di rilascio nell'ambiente [SPERC]	Non determinato.

Lavoratore

Categorie di processo	PROC15 Uso come reagenti per laboratorio
-----------------------	--

2. Altre condizioni di utilizzo con effetto sull'esposizione (Industriale - Ambiente 1)

Caratteristiche dei prodotti

La sostanza è un UVCB complesso. Prevalentemente idrofobico

quantità utilizzate

Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente: 0.1
Tonnellaggio di utilizzo per regione (tonnes/anno): 0.1
Quota del tonnellaggio regionale usata localmente: 1
tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): 0.1
Tonnellaggio massimo del sito al giorno: 5 kg

Frequenza e durata dell'uso

Rilascio continuo.
Giorni di emissioni: 20 giorni/anni

Ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale

Fattore di emissione - aria	Quota di rilascio in aria prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0.025
Fattore di emissione - acqua	Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):0.02
Fattore di emissione - terreno	Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0.0001

Fattori ambientali che non sono influenzati dalla gestione del rischio

Diluizione	Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce:10 Fattore di diluizione locale dell'acqua marina:100
------------	--

Misure di gestione del rischio

Utilizzo in laboratorio - Industriale

Buona prassi	In considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio. il rischio di esposizione ambientale è portato da sedimento d'acqua dolce
Dati relativi all'impianto di depurazione delle acque reflue (inglese: STP)	non applicabile poiché non c'è rilascio nell'acqua di scarico. Rimozione della sostanza stimata dall'acqua di scarico attraverso l'impianto di chiarificazione acqua domestica : 94.8% Efficienza di separazione (totale): 94.8% Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio dopo il trattamento completo dell'acqua di scarico : 14 kg/giorno Portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile (m ³ /giorno): 2000.

Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria

Aria	limitare l'emissione in aria a un'efficienza di contenimento tipica di 0%.
Acqua	In caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico, non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico. Trattare le acque reflue in sito (prima di avviare l'operazione di scarico) per garantire l'efficacia di rimozione richiesta di (%): 85.0
terreno	Non spargere fango industriale nei terreni naturali. Il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato.

Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire

Trattamento dei rifiuti	Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.
-------------------------	--

Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto

Metodo di recupero	ricezione e reimpiego esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.
--------------------	--

2. Altre condizioni di utilizzo con effetto sull'esposizione (Lavoratori - Salute 1)

Caratteristiche dei prodotti

Forma	Liquido
Pressione di vapore	Pressione di vapore < 0.5 kPa presso STP. Con potenziale generazione di aerosol
Informazioni sulla concentrazione	Include quote di sostanza nel prodotto fino a % 100 (se non altrimenti indicato).

Frequenza e durata dell'uso

Copre un'esposizione giornaliera fino a 8. ore (se non altrimenti indicato).

altre condizioni operative che condizionano l'esposizione dei lavoratori

Locanda	Si presuppone l'adozione di standard adeguati per l'igiene del lavoro.
Temperatura	Comprende l'uso a temperatura ambiente. (unless stated differently)

Misure di gestione del rischio

	Attività di laboratorio (PROC 15) Nessun altra misura specifica indentificata.
Ulteriore informazione	Non ingerire. in caso di ingestione, consultare immediatamente un medico.

3. Verifica dell'esposizione (Ambiente 1)

Utilizzo in laboratorio - Industriale

Metodo di valutazione utilizzato modelloPetrorisk (Hydrocarbon Block Method)

Rapporto di caratterizzazione del rischio (RCR) - compartimento aria $RCR(air) \leq 0.0082$
Rapporto di caratterizzazione del rischio (RCR) - compartimento acqua $RCR(water) \leq 0.35$

4. Indirizzo per la verifica della corrispondenza con lo scenario di esposizione (Ambiente 1)

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio. L'efficienza di separazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco o esterna, sia solo che combinato. L'efficacia di separazione richiesta per l'aria può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato. ulteriori dettagli per la messa in scala e le tecnologie di controllo sono contenuti nel Factsheet SpERC (<http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html>).

3. Verifica dell'esposizione (Salute 1)

Metodo di valutazione Se non altrimenti indicato, per la valutazione delle esposizioni sul luogo di lavoro è stato impiegato lo strumento ECTROC TRA.

4. Indirizzo per la verifica della corrispondenza con lo scenario di esposizione (Salute 1)

l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate. In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente. Available hazard data do not enable the derivation of a DNEL for aspiration effects. Le misure di gestione dei rischi si basano sulla caratterizzazione quantitativa dei rischi stessi.

Scenario di esposizione Utilizzo in laboratorio - Professionale

Identificazione dello scenario di esposizione

Nome del prodotto	Lubricating oils (petroleum), C20-50, hydrotreated neutral oil-based
Numero CAS	72623-87-1
Numero di versione	2020
Numero di ES	ES17b

1. Titolo dello scenario di esposizione

Titolo principale	Utilizzo in laboratorio - Professionale
Scopo di processo	Uso di piccole quantità in laboratori, incluso il trasferimento di materiali e la pulizia dell'impianto, incluso il trasferimento di materiali e la pulizia dell'impianto.
<u>Ambiente</u>	
Categorie di rilascio nell'ambiente [ERC]	ERC8a Uso generalizzato di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie di un articolo, uso in interni)
Categoria specifica di rilascio nell'ambiente [SPERC]	ESVOC SPERC 8.17.v1
<u>Lavoratore</u>	
Categorie di processo	PROC15 Uso come reagenti per laboratorio

2. Altre condizioni di utilizzo con effetto sull'esposizione (Industriale - Ambiente 1)

Caratteristiche dei prodotti

La sostanza è un UVCB complesso. Prevalentemente idrofobico

quantità utilizzate

Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente: 0.1
Tonnellaggio di utilizzo per regione (tonnes/anno): 0.1
Quota del tonnellaggio regionale usata localmente: 0.0005
tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): 0.00005
Tonnellaggio massimo del sito al giorno: 0.14 g

Frequenza e durata dell'uso

Rilascio continuo.
Giorni di emissioni: 365 giorni/anni

Ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale

Fattore di emissione - aria	Quota di rilascio in aria prodotta da uso su larga scala (solo regionale):0.5
Fattore di emissione - acqua	Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta da uso su larga scala: 0.5
Fattore di emissione - terreno	Quota di rilascio nel suolo prodotta da uso su larga scala (solo regionale): 0

Fattori ambientali che non sono influenzati dalla gestione del rischio

Diluizione	Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce:10 Fattore di diluizione locale dell'acqua marina:100
------------	--

Misure di gestione del rischio

Utilizzo in laboratorio - Professionale

Buona prassi	In considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio. il rischio di esposizione ambientale è portato da avvelenamento secondario dell'acqua dolce
Dati relativi all'impianto di depurazione delle acque reflue (inglese: STP)	non applicabile poiché non c'è rilascio nell'acqua di scarico. Rimozione della sostanza stimata dall'acqua di scarico attraverso l'impianto di chiarificazione acqua domestica : 94.8% Efficienza di separazione (totale): 94.8% Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio dopo il trattamento completo dell'acqua di scarico : 0.00082 kg/giorno Portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile (m ³ /giorno): 2000.

Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria

Aria	limitare l'emissione in aria a un'efficienza di contenimento tipica di 0%.
Acqua	In caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico, non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico. Trattare le acque reflue in sito (prima di avviare l'operazione di scarico) per garantire l'efficacia di rimozione richiesta di (%): 68.6
terreno	Non spargere fango industriale nei terreni naturali. Il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato.

Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire

Trattamento dei rifiuti	Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.
-------------------------	--

Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto

Metodo di recupero	ricezione e reimpiego esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.
--------------------	--

2. Altre condizioni di utilizzo con effetto sull'esposizione (Lavoratori - Salute 1)

Caratteristiche dei prodotti

Forma	Liquido
Pressione di vapore	Pressione di vapore < 0.5 kPa presso STP. Con potenziale generazione di aerosol
Informazioni sulla concentrazione	Include quote di sostanza nel prodotto fino a % 100 (se non altrimenti indicato).

Frequenza e durata dell'uso

Copre un'esposizione giornaliera fino a 8. ore (se non altrimenti indicato).

altre condizioni operative che condizionano l'esposizione dei lavoratori

Locanda	Si presuppone l'adozione di standard adeguati per l'igiene del lavoro.
Temperatura	Comprende l'uso a temperatura ambiente. (unless stated differently)

Misure di gestione del rischio

	Attività di laboratorio (PROC 15) Nessun altra misura specifica indentificata.
Ulteriore informazione	Non ingerire. in caso di ingestione, consultare immediatamente un medico.

3. Verifica dell'esposizione (Ambiente 1)

Utilizzo in laboratorio - Professionale

Metodo di valutazione utilizzato modello Petrorisk (Hydrocarbon Block Method)

Rapporto di caratterizzazione del rischio (RCR) - compartimento aria $RCR(\text{air}) \leq 0.0064$
Rapporto di caratterizzazione del rischio (RCR) - compartimento acqua $RCR(\text{water}) \leq 0.17$

4. Indirizzo per la verifica della corrispondenza con lo scenario di esposizione (Ambiente 1)

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio. L'efficienza di separazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco o esterna, sia solo che combinato. L'efficacia di separazione richiesta per l'aria può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato. ulteriori dettagli per la messa in scala e le tecnologie di controllo sono contenuti nel Factsheet SpERC (<http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html>).

3. Verifica dell'esposizione (Salute 1)

Metodo di valutazione Se non altrimenti indicato, per la valutazione delle esposizioni sul luogo di lavoro è stato impiegato lo strumento ECTROC TRA.

4. Indirizzo per la verifica della corrispondenza con lo scenario di esposizione (Salute 1)

l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate. In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente. Available hazard data do not enable the derivation of a DNEL for aspiration effects. Le misure di gestione dei rischi si basano sulla caratterizzazione quantitativa dei rischi stessi.

Scenario di esposizione

Prodotti chimici destinati all'attività mineraria - Industriale

Identificazione dello scenario di esposizione

Nome del prodotto	Lubricating oils (petroleum), C20-50, hydrotreated neutral oil-based
Numero CAS	72623-87-1
Numero di versione	2020
Numero di ES	ES23

1. Titolo dello scenario di esposizione

Titolo principale	Prodotti chimici destinati all'attività mineraria - Industriale
Scopo di processo	Comprende l'uso della sostanza in processi di estrazione in attività minerarie, inclusi il trasporto, i procedimenti di estrazione e separazione, la rigenerazione e lo smaltimento della sostanza.
Settori d'uso [SU]	SU10 Formulazione [miscelazione] di preparati e/o reimballaggio
<u>Ambiente</u>	
Categorie di rilascio nell'ambiente [ERC]	ERC4 Uso industriale di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie dell'articolo)
Categoria specifica di rilascio nell'ambiente [SPERC]	ESVOC SPERC 4.23.v1

Lavoratore

Categorie di processo	PROC1 Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in processi chiusi, senza possibilità di esposizione o in processi con condizioni di contenimento equivalenti PROC2 Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata o processi con condizioni di contenimento equivalenti PROC3 Fabbricazione o formulazione di sostanze chimiche in processi a lotti chiusi, con occasionale esposizione controllata o processi con condizioni di contenimento equivalenti PROC4 Produzione di sostanze chimiche con possibilità di esposizione PROC5 Miscelazione o mescolamento in processi a lotti PROC8a Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) presso strutture non dedicate PROC8b Trasferimento di una sostanza o di una miscela (riempimento/svuotamento) presso strutture dedicate PROC9 Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura) PROC28 Manutenzione manuale (pulizia e riparazione) di macchinari
-----------------------	--

2. Altre condizioni di utilizzo con effetto sull'esposizione (Industriale - Ambiente 1)

Caratteristiche dei prodotti

La sostanza è un UVCB complesso. Prevalentemente idrofobico

quantità utilizzate

Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente: 0.1
Tonnellaggio di utilizzo per regione (tonnes/anno): 100
Quota del tonnellaggio regionale usata localmente: 1
tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): 100
Tonnellaggio massimo del sito al giorno: 5 tonnes

Prodotti chimici destinati all'attività mineraria - Industriale

Frequenza e durata dell'uso

Rilascio continuo.
Giorni di emissioni: 20 giorni/anni

Ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale

Fattore di emissione - aria	Quota di rilascio in aria prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0.25
Fattore di emissione - acqua	Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0.00005
Fattore di emissione - terreno	Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0.05

Fattori ambientali che non sono influenzati dalla gestione del rischio

Diluizione	Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce: 10 Fattore di diluizione locale dell'acqua marina: 100
------------	--

Misure di gestione del rischio

Buona prassi In considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio.

il rischio di esposizione ambientale è portato da sedimento d'acqua dolce

Dati relativi all'impianto di depurazione delle acque reflue (inglese: STP)	non applicabile poiché non c'è rilascio nell'acqua di scarico. Rimozione della sostanza stimata dall'acqua di scarico attraverso l'impianto di chiarificazione acqua domestica : 94.8% Efficienza di separazione (totale): 94.8% Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio dopo il trattamento completo dell'acqua di scarico : 5700 kg/giorno Portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile (m ³ /giorno): 2000.
---	---

Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria

Aria	limitare l'emissione in aria a un'efficienza di contenimento tipica di 80%.
Acqua	In caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico, non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico. Trattare le acque reflue in sito (prima di avviare l'operazione di scarico) per garantire l'efficacia di rimozione richiesta di (%): ≥ 94.0
terreno	Non spargere fango industriale nei terreni naturali. Il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato.

Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire

Trattamento dei rifiuti	Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.
-------------------------	--

Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto

Metodo di recupero	ricezione e reimpiego esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.
--------------------	--

2. Altre condizioni di utilizzo con effetto sull'esposizione (Lavoratori - Salute 1)

Caratteristiche dei prodotti

Forma	Liquido
Pressione di vapore	Pressione di vapore < 0.5 kPa presso STP. Con potenziale generazione di aerosol

Prodotti chimici destinati all'attività mineraria - Industriale

Informazioni sulla concentrazione Include quote di sostanza nel prodotto fino a % 100 (se non altrimenti indicato).

Frequenza e durata dell'uso

Copre un'esposizione giornaliera fino a 8. ore (se non altrimenti indicato).

altre condizioni operative che condizionano l'esposizione dei lavoratori

Locanda Si presuppone l'adozione di standard adeguati per l'igiene del lavoro.

Temperatura Comprende l'uso a temperatura ambiente. (unless stated differently)

Misure di gestione del rischio

Trasferimento di sfuso
(sistemi chiusi)
(PROC 2)
processi di scambio ionico
(sistemi chiusi)
(PROC 2)
Operazioni di miscela (sistemi chiusi)
(PROC 1)
maneggiare la sostanza entro un sistema chiuso.

.
Travaso di fusti/quantità
Impianto dedicato
(PROC 8b)
Colata da piccoli contenitori
(PROC 9)
Esposizione generale (sistemi aperti)
(PROC 5)
separazione in fasi
(PROC 4)
Campione del processo
(PROC 9)
Nessun'altra misura specifica identificata.

.
Esposizione generale (sistemi chiusi)
(PROC 3)
maneggiare la sostanza entro un sistema chiuso.
campioni tramite un circuito chiuso o un altro sistema per evitare l'esposizione.

.
Pulizia e manutenzione delle attrezzature
(PROC 8a, PROC 28)
arrestare e pulire i sistemi prima dell'apertura o della manutenzione.

.
Immagazzinamento
(PROC 1)
conservare la sostanza in un sistema chiuso.

Ulteriore informazione Non ingerire. in caso di ingestione, consultare immediatamente un medico.

3. Verifica dell'esposizione (Ambiente 1)

Metodo di valutazione utilizzato modello Petrorisk (Hydrocarbon Block Method)

Rapporto di caratterizzazione del rischio (RCR) - compartimento aria $RCR(air) \leq 0.0073$
Rapporto di caratterizzazione del rischio (RCR) - compartimento acqua $RCR(water) \leq 0.87$

Prodotti chimici destinati all'attività mineraria - Industriale

4. Indirizzo per la verifica della corrispondenza con lo scenario di esposizione (Ambiente 1)

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio. L'efficienza di separazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco o esterna, sia solo che combinato. L'efficacia di separazione richiesta per l'aria può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato. ulteriori dettagli per la messa in scala e le tecnologie di controllo sono contenuti nel Factsheet SpERC (<http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html>).

3. Verifica dell'esposizione (Salute 1)

Metodo di valutazione	Se non altrimenti indicato, per la valutazione delle esposizioni sul luogo di lavoro è stato impiegato lo strumento ECTROC TRA.
-----------------------	---

4. Indirizzo per la verifica della corrispondenza con lo scenario di esposizione (Salute 1)

l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate. In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente. Available hazard data do not enable the derivation of a DNEL for aspiration effects. Le misure di gestione dei rischi si basano sulla caratterizzazione quantitativa dei rischi stessi.

Scenario di esposizione

Prodotti chimici per il trattamento delle acque - Industriale

Identificazione dello scenario di esposizione

Nome del prodotto	Lubricating oils (petroleum), C20-50, hydrotreated neutral oil-based
Numero CAS	72623-87-1
Numero di versione	2020
Numero di ES	ES22a

1. Titolo dello scenario di esposizione

Titolo principale	Prodotti chimici per il trattamento delle acque - Industriale
Scopo di processo	Comprende l'uso di una sostanza per il trattamento dell'acqua in ambito industriale in sistemi aperti e chiusi.
Settori d'uso [SU]	SU10 Formulazione [miscelazione] di preparati e/o reimballaggio

Ambiente

Categorie di rilascio nell'ambiente [ERC]	ERC4 Uso industriale di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie dell'articolo)
Categoria specifica di rilascio nell'ambiente [SPERC]	ESVOC SPERC 3.22a.v1

Lavoratore

Categorie di processo	PROC1 Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in processi chiusi, senza possibilità di esposizione o in processi con condizioni di contenimento equivalenti PROC2 Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata o processi con condizioni di contenimento equivalenti PROC3 Fabbricazione o formulazione di sostanze chimiche in processi a lotti chiusi, con occasionale esposizione controllata o processi con condizioni di contenimento equivalenti PROC4 Produzione di sostanze chimiche con possibilità di esposizione PROC8a Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) presso strutture non dedicate PROC8b Trasferimento di una sostanza o di una miscela (riempimento/svuotamento) presso strutture dedicate PROC13 Trattamento di articoli per immersione e colata PROC28 Manutenzione manuale (pulizia e riparazione) di macchinari
-----------------------	---

2. Altre condizioni di utilizzo con effetto sull'esposizione (Industriale - Ambiente 1)

Caratteristiche dei prodotti

La sostanza è un UVCB complesso. Prevalentemente idrofobico

quantità utilizzate

Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente: 0.1
Tonnellaggio di utilizzo per regione (tonnes/anno): 0.1
Quota del tonnellaggio regionale usata localmente: 1
tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): 0.1
Tonnellaggio massimo del sito al giorno: 0.33 kg

Frequenza e durata dell'uso

Rilascio continuo.
Giorni di emissioni: 300 giorni/anni

Prodotti chimici per il trattamento delle acque - Industriale

Ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale

Fattore di emissione - aria	Quota di rilascio in aria prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0.05
Fattore di emissione - acqua	Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0.73
Fattore di emissione - terreno	Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0

Fattori ambientali che non sono influenzati dalla gestione del rischio

Diluizione	Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce: 10 Fattore di diluizione locale dell'acqua marina: 100
------------	--

Misure di gestione del rischio

Buona prassi	In considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio.
--------------	---

il rischio di esposizione ambientale è portato da sedimento d'acqua dolce

Dati relativi all'impianto di depurazione delle acque reflue (inglese: STP)	non applicabile poiché non c'è rilascio nell'acqua di scarico. Rimozione della sostanza stimata dall'acqua di scarico attraverso l'impianto di chiarificazione acqua domestica : 94.8% Efficienza di separazione (totale): 94.8% Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio dopo il trattamento completo dell'acque di scarico : 0.39 kg/giorno Portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile (m ³ /giorno): 2000.
---	---

Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria

Aria	limitare l'emissione in aria a un'efficienza di contenimento tipica di 0%.
Acqua	In caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico, non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico. Trattare le acque reflue in sito (prima di avviare l'operazione di scarico) per garantire l'efficacia di rimozione richiesta di (%): 93.9
terreno	Non spargere fango industriale nei terreni naturali. Il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato.

Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire

Trattamento dei rifiuti	Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.
-------------------------	--

Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto

Metodo di recupero	ricezione e reimpiego esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.
--------------------	--

2. Altre condizioni di utilizzo con effetto sull'esposizione (Lavoratori - Salute 1)

Caratteristiche dei prodotti

Forma	Liquido
Pressione di vapore	Pressione di vapore < 0.5 kPa presso STP. Con potenziale generazione di aerosol
Informazioni sulla concentrazione	Include quote di sostanza nel prodotto fino a % 100 (se non altrimenti indicato).

Frequenza e durata dell'uso

Prodotti chimici per il trattamento delle acque - Industriale

Copre un'esposizione giornaliera fino a 8. ore (se non altrimenti indicato).

altre condizioni operative che condizionano l'esposizione dei lavoratori

Locanda	Si presuppone l'adozione di standard adeguati per l'igiene del lavoro.
Temperatura	Comprende l'uso a temperatura ambiente. (unless stated differently)

Misure di gestione del rischio

Trasferimento di sfuso
Uso in sistemi chiusi (PROC 2)
maneggiare la sostanza entro un sistema chiuso.
.
Trasferimenti di materiale
Impianto dedicato (PROC 8b)
Esposizione generale (sistemi aperti) (PROC 4)
.
Colata da piccoli contenitori (PROC 13)
Nessun'altra misura specifica indentificata.
.
Esposizione generale (sistemi chiusi) (PROC 3)
maneggiare la sostanza entro un sistema chiuso. campione tramite un circuito chiuso o un altro sistema per evitare l'esposizione.
.
Pulizia e manutenzione delle attrezzature (PROC 8a, PROC 28)
arrestare e pulire i sistemi prima dell'apertura o della manutenzione.
.
Immagazzinamento (PROC 1)
conservare la sostanza in un sistema chiuso.

Ulteriore informazione Non ingerire. in caso di ingestione, consultare immediatamente un medico.

3. Verifica dell'esposizione (Ambiente 1)

Metodo di valutazione	utilizzato modello Petrorisk (Hydrocarbon Block Method)
	Rapporto di caratterizzazione del rischio (RCR) - compartimento aria $RCR(air) \leq 0.01$ Rapporto di caratterizzazione del rischio (RCR) - compartimento acqua $RCR(water) \leq 0.86$

4. Indirizzo per la verifica della corrispondenza con lo scenario di esposizione (Ambiente 1)

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio. L'efficienza di separazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco o esterna, sia solo che combinato. L'efficacia di separazione richiesta per l'aria può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato. ulteriori dettagli per la messa in scala e le tecnologie di controllo sono contenuti nel Factsheet SpERC (<http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html>).

3. Verifica dell'esposizione (Salute 1)

Prodotti chimici per il trattamento delle acque - Industriale

Metodo di valutazione Se non altrimenti indicato, per la valutazione delle esposizioni sul luogo di lavoro è stato impiegato lo strumento ECTROC TRA.

4. Indirizzo per la verifica della corrispondenza con lo scenario di esposizione (Salute 1)

l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate. In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente. Available hazard data do not enable the derivation of a DNEL for aspiration effects. Le misure di gestione dei rischi si basano sulla caratterizzazione quantitativa dei rischi stessi.

Scenario di esposizione

Prodotti chimici per il trattamento delle acque - Professionale

Identificazione dello scenario di esposizione

Nome del prodotto	Lubricating oils (petroleum), C20-50, hydrotreated neutral oil-based
Numero CAS	72623-87-1
Numero di versione	2020
Numero di ES	ES22b

1. Titolo dello scenario di esposizione

Titolo principale	Prodotti chimici per il trattamento delle acque - Professionale
Scopo di processo	Comprende l'uso di una sostanza per il trattamento dell'acqua in sistemi aperti e chiusi.

Ambiente

Categorie di rilascio nell'ambiente [ERC]	ERC8f Uso generalizzato con conseguente inclusione all'interno o sulla superficie di un articolo (uso in esterni)
Categoria specifica di rilascio nell'ambiente [SPERC]	ESVOC SPERC 8.22b.v1

Lavoratore

Categorie di processo	PROC1 Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in processi chiusi, senza possibilità di esposizione o in processi con condizioni di contenimento equivalenti PROC2 Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata o processi con condizioni di contenimento equivalenti PROC3 Fabbricazione o formulazione di sostanze chimiche in processi a lotti chiusi, con occasionale esposizione controllata o processi con condizioni di contenimento equivalenti PROC4 Produzione di sostanze chimiche con possibilità di esposizione PROC8a Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) presso strutture non dedicate PROC8b Trasferimento di una sostanza o di una miscela (riempimento/svuotamento) presso strutture dedicate PROC13 Trattamento di articoli per immersione e colata PROC28 Manutenzione manuale (pulizia e riparazione) di macchinari
-----------------------	---

2. Altre condizioni di utilizzo con effetto sull'esposizione (Industriale - Ambiente 1)

Caratteristiche dei prodotti

La sostanza è un UVCB complesso. Prevalentemente idrofobico

quantità utilizzate

Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente: 0.1
Tonnellaggio di utilizzo per regione (tonnes/anno): 0.1
Quota del tonnellaggio regionale usata localmente: 1
tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): 0.1
Tonnellaggio massimo del sito al giorno: 0.27 kg

Frequenza e durata dell'uso

Rilascio continuo.
Giorni di emissioni: 365 giorni/anni

Ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale

Prodotti chimici per il trattamento delle acque - Professionale

Fattore di emissione - aria Quota di rilascio in aria prodotta da uso su larga scala (solo regionale):0.01

Fattore di emissione - acqua Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta da uso su larga scala: 0.69

Fattore di emissione - terreno Quota di rilascio nel suolo prodotta da uso su larga scala (solo regionale): 0

Fattori ambientali che non sono influenzati dalla gestione del rischio

Diluizione Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce:10
Fattore di diluizione locale dell'acqua marina:100

Misure di gestione del rischio

Buona prassi In considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio.

il rischio di esposizione ambientale è portato da avvelenamento secondario dell'acqua dolce

Dati relativi all'impianto di depurazione delle acque reflue (inglese: STP) non applicabile poiché non c'è rilascio nell'acqua di scarico.
Rimozione della sostanza stimata dall'acqua di scarico attraverso l'impianto di chiarificazione acqua domestica : 94.8%
Efficienza di separazione (totale): 94.8%
Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio dopo il trattamento completo dell'acque di scarico : 0.33 kg/giorno
Portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile (m³/giorno): 2000.

Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria

Aria Non determinato.

Acqua In caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico, non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico. Trattare le acque reflue in sito (prima di avviare l'operazione di scarico) per garantire l'efficacia di rimozione richiesta di (%): 93.8

terreno Non spargere fango industriale nei terreni naturali. Il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato.

Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire

Trattamento dei rifiuti Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto

Metodo di recupero ricezione e reimpiego esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

2. Altre condizioni di utilizzo con effetto sull'esposizione (Lavoratori - Salute 1)

Caratteristiche dei prodotti

Forma Liquido

Pressione di vapore Pressione di vapore < 0.5 kPa presso STP. Con potenziale generazione di aerosol

Informazioni sulla concentrazione Include quote di sostanza nel prodotto fino a % 100 (se non altrimenti indicato).

Frequenza e durata dell'uso

Copre un'esposizione giornaliera fino a 8. ore (se non altrimenti indicato).

altre condizioni operative che condizionano l'esposizione dei lavoratori

Locanda Si presuppone l'adozione di standard adeguati per l'igiene del lavoro.

Prodotti chimici per il trattamento delle acque - Professionale

Temperatura Comprende l'uso a temperatura ambiente. (unless stated differently)

Misure di gestione del rischio

Travasamento di fusti/quantità
Impianto dedicato
(PROC 8b)
Usare pompe per fusti.
.
Esposizione generale (sistemi chiusi)
(PROC 2)
(PROC 3)
maneggiare la sostanza entro un sistema chiuso.
campionare tramite un circuito chiuso o un altro sistema per evitare l'esposizione.
.
Esposizione generale (sistemi aperti)
(PROC 4)
Assicurarsi che il funzionamento avvenga esternamente.
.
Colata da piccoli contenitori
(PROC 13)
Nessun'altra misura specifica identificata.
.
Manutenzione delle attrezzature
(PROC 8a, PROC 28)
arrestare e pulire i sistemi prima dell'apertura o della manutenzione.
.
Immagazzinamento
(PROC 1)
conservare la sostanza in un sistema chiuso.

Ulteriore informazione Non ingerire. in caso di ingestione, consultare immediatamente un medico.

3. Verifica dell'esposizione (Ambiente 1)

Metodo di valutazione utilizzato modello Petrorisk (Hydrocarbon Block Method)

Rapporto di caratterizzazione del rischio (RCR) - compartimento aria $RCR(\text{air}) \leq 0.26$
Rapporto di caratterizzazione del rischio (RCR) - compartimento acqua $RCR(\text{water}) \leq 0.84$

4. Indirizzo per la verifica della corrispondenza con lo scenario di esposizione (Ambiente 1)

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio. L'efficienza di separazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco o esterna, sia solo che combinato. L'efficienza di separazione richiesta per l'aria può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato. ulteriori dettagli per la messa in scala e le tecnologie di controllo sono contenuti nel Factsheet SpERC (<http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html>).

3. Verifica dell'esposizione (Salute 1)

Metodo di valutazione Se non altrimenti indicato, per la valutazione delle esposizioni sul luogo di lavoro è stato impiegato lo strumento ECTROC TRA.

4. Indirizzo per la verifica della corrispondenza con lo scenario di esposizione (Salute 1)

Prodotti chimici per il trattamento delle acque - Professionale

l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate. In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente. Available hazard data do not enable the derivation of a DNEL for aspiration effects. Le misure di gestione dei rischi si basano sulla caratterizzazione quantitativa dei rischi stessi.

Scenario di esposizione Utilizzo e produzione di esplosivi - Professionale

Identificazione dello scenario di esposizione

Nome del prodotto	Lubricating oils (petroleum), C20-50, hydrotreated neutral oil-based
Numero CAS	72623-87-1
Numero di versione	2020
Numero di ES	ES18b

1. Titolo dello scenario di esposizione

Titolo principale	Utilizzo e produzione di esplosivi - Professionale
Scopo di processo	comprende l'esposizione derivante dalla produzione e l'impiego di esplosivi slurry (incluso il travaso, la miscelazione e lo scarico dei materiali) e dalla pulizia dell'attrezzatura.

Ambiente

Categorie di rilascio nell'ambiente [ERC] ERC8e Uso generalizzato di coadiuvanti tecnologici reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie di un articolo, uso in esterni)

Categoria specifica di rilascio nell'ambiente [SPERC] Non determinato.

Lavoratore

Categorie di processo

PROC1 Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in processi chiusi, senza possibilità di esposizione o in processi con condizioni di contenimento equivalenti

PROC2 Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata o processi con condizioni di contenimento equivalenti

PROC3 Fabbricazione o formulazione di sostanze chimiche in processi a lotti chiusi, con occasionale esposizione controllata o processi con condizioni di contenimento equivalenti

PROC5 Miscelazione o mescolamento in processi a lotti

PROC8a Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) presso strutture non dedicate

PROC8b Trasferimento di una sostanza o di una miscela (riempimento/svuotamento) presso strutture dedicate

PROC28 Manutenzione manuale (pulizia e riparazione) di macchinari

2. Altre condizioni di utilizzo con effetto sull'esposizione (Industriale - Ambiente 1)

Caratteristiche dei prodotti

La sostanza è un UVCB complesso. Prevalentemente idrofobico

quantità utilizzate

Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente: 0.1
Tonnellaggio di utilizzo per regione (tonnes/anno): 0.1
Quota del tonnellaggio regionale usata localmente: 0.0005
tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): 0.00005
Tonnellaggio massimo del sito al giorno: 0.14 g

Frequenza e durata dell'uso

Rilascio continuo.
Giorni di emissioni: 365 giorni/anni

Ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale

Utilizzo e produzione di esplosivi - Professionale

Fattore di emissione - aria	Quota di rilascio in aria prodotta da uso su larga scala (solo regionale):0.001
Fattore di emissione - acqua	Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta da uso su larga scala: 0.02
Fattore di emissione - terreno	Quota di rilascio nel suolo prodotta da uso su larga scala (solo regionale): 0.01

Fattori ambientali che non sono influenzati dalla gestione del rischio

Diluizione	Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce:10 Fattore di diluizione locale dell'acqua marina:100
------------	--

Misure di gestione del rischio

Buona prassi	In considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio. il rischio di esposizione ambientale è portato da avvelenamento secondario dell'acqua dolce
Dati relativi all'impianto di depurazione delle acque reflue (inglese: STP)	non applicabile poiché non c'è rilascio nell'acqua di scarico. Rimozione della sostanza stimata dall'acqua di scarico attraverso l'impianto di chiarificazione acqua domestica : 94.8% Efficienza di separazione (totale): 94.8% Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio dopo il trattamento completo dell'acque di scarico : 0.00082 kg/giorno Portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile (m ³ /giorno): 2000.

Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria

Aria	Non determinato.
Acqua	In caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico, non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico. Trattare le acque reflue in sito (prima di avviare l'operazione di scarico) per garantire l'efficacia di rimozione richiesta di (%): 68.5
terreno	Non spargere fango industriale nei terreni naturali. Il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato.

Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire

Trattamento dei rifiuti	Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.
-------------------------	--

Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto

Metodo di recupero	ricezione e reimpiego esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.
--------------------	--

2. Altre condizioni di utilizzo con effetto sull'esposizione (Lavoratori - Salute 1)

Caratteristiche dei prodotti

Forma	Liquido
Pressione di vapore	Pressione di vapore < 0.5 kPa presso STP. Con potenziale generazione di aerosol
Informazioni sulla concentrazione	Include quote di sostanza nel prodotto fino a % 100 (se non altrimenti indicato).

Frequenza e durata dell'uso

Copre un'esposizione giornaliera fino a 8. ore (se non altrimenti indicato).

altre condizioni operative che condizionano l'esposizione dei lavoratori

Locanda	Si presuppone l'adozione di standard adeguati per l'igiene del lavoro.
---------	--

Utilizzo e produzione di esplosivi - Professionale

Temperatura Comprende l'uso a temperatura ambiente. (unless stated differently)

Misure di gestione del rischio

Trasferimento di sfuso
Uso in sistemi chiusi
Processo in lotti
Operazioni di miscela (sistemi chiusi)
(PROC 3)
maneggiare la sostanza entro un sistema chiuso.
.
Travaso di fusti/quantità
(PROC 8a)
Usare pompe per fusti.
.
Operazioni di miscela (sistemi aperti)
(PROC 5)
assicurare ventilazione supplementare nei punti in cui si verificano le emissioni.
.
Trasferimenti di materiale
Travasare e versare da contenitori
Nessuna installazione specifica per il prodotto
(PROC 8a)
Comprende l'uso fino a 4.0 ore, /, giorno.
Assicurarsi che il funzionamento avvenga esternamente.
.
Pulizia e manutenzione delle attrezzature
(PROC 8a, PROC 28)
(PROC 8b)
arrestare e pulire i sistemi prima dell'apertura o della manutenzione.
.
Immagazzinamento
(PROC 1, PROC 2)
conservare la sostanza in un sistema chiuso.

Ulteriore informazione Non ingerire. in caso di ingestione, consultare immediatamente un medico.

3. Verifica dell'esposizione (Ambiente 1)

Metodo di valutazione utilizzato modello Petrorisk (Hydrocarbon Block Method)

Rapporto di caratterizzazione del rischio (RCR) - compartimento aria $RCR(\text{air}) \leq 0.0063$
Rapporto di caratterizzazione del rischio (RCR) - compartimento acqua $RCR(\text{water}) \leq 0.17$

4. Indirizzo per la verifica della corrispondenza con lo scenario di esposizione (Ambiente 1)

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio. L'efficienza di separazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco o esterna, sia solo che combinato. L'efficacia di separazione richiesta per l'aria può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato. ulteriori dettagli per la messa in scala e le tecnologie di controllo sono contenuti nel Factsheet SpERC (<http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html>).

3. Verifica dell'esposizione (Salute 1)

Utilizzo e produzione di esplosivi - Professionale

Metodo di valutazione Se non altrimenti indicato, per la valutazione delle esposizioni sul luogo di lavoro è stato impiegato lo strumento ECTROC TRA.

4. Indirizzo per la verifica della corrispondenza con lo scenario di esposizione (Salute 1)

l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate. In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente. Available hazard data do not enable the derivation of a DNEL for aspiration effects. Le misure di gestione dei rischi si basano sulla caratterizzazione quantitativa dei rischi stessi.

Scenario di esposizione Fluidi funzionali - Industriale

Identificazione dello scenario di esposizione

Nome del prodotto	Lubricating oils (petroleum), C20-50, hydrotreated neutral oil-based
Numero CAS	72623-87-1
Numero di versione	2020
Numero di ES	ES13a

1. Titolo dello scenario di esposizione

Titolo principale	Fluidi funzionali - Industriale
Scopo di processo	In impianti industriali, inclusa la loro manutenzione e per il trasferimento di materiali, usare olii per cavi, olii diatermici, raffreddanti, isolanti, refrigeranti, fluidi idraulici come liquidi funzionali.

Ambiente

Categorie di rilascio nell'ambiente [ERC]	ERC7 Uso industriale di sostanze in sistemi chiusi
---	--

Categoria specifica di rilascio nell'ambiente [SPERC]	ESVOC SPERC 7.13a.v1
---	----------------------

Lavoratore

Categorie di processo	PROC1 Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in processi chiusi, senza possibilità di esposizione o in processi con condizioni di contenimento equivalenti PROC2 Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata o processi con condizioni di contenimento equivalenti PROC4 Produzione di sostanze chimiche con possibilità di esposizione PROC8a Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) presso strutture non dedicate PROC8b Trasferimento di una sostanza o di una miscela (riempimento/svuotamento) presso strutture dedicate PROC9 Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura) PROC28 Manutenzione manuale (pulizia e riparazione) di macchinari
-----------------------	--

2. Altre condizioni di utilizzo con effetto sull'esposizione (Industriale - Ambiente 1)

Caratteristiche dei prodotti

La sostanza è un UVCB complesso. Prevalentemente idrofobico

quantità utilizzate

Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente: 0.1
Tonnellaggio di utilizzo per regione (tonnes/anno): 100
Quota del tonnellaggio regionale usata localmente: 0.1
tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): 10
Tonnellaggio massimo del sito al giorno: 500 kg

Frequenza e durata dell'uso

Rilascio continuo.
Giorni di emissioni: 20 giorni/anni

Ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale

Fluidi funzionali - Industriale

Fattore di emissione - aria	Quota di rilascio in aria prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0.0005
Fattore di emissione - acqua	Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 1.0E-06
Fattore di emissione - terreno	Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0.001

Fattori ambientali che non sono influenzati dalla gestione del rischio

Diluizione	Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce: 10 Fattore di diluizione locale dell'acqua marina: 100
------------	--

Misure di gestione del rischio

Buona prassi	In considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio. il rischio di esposizione ambientale è portato da sedimento d'acqua dolce
Dati relativi all'impianto di depurazione delle acque reflue (inglese: STP)	non applicabile poiché non c'è rilascio nell'acqua di scarico. Rimozione della sostanza stimata dall'acqua di scarico attraverso l'impianto di chiarificazione acqua domestica : 94.8% Efficienza di separazione (totale): 94.8% Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio dopo il trattamento completo dell'acque di scarico : 3.6 tonnellata/giorno Portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile (m ³ /giorno): 2000.

Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria

Aria	limitare l'emissione in aria a un'efficienza di contenimento tipica di 0%.
Acqua	Evitare la penetrazione della sostanza non diluita nell'acqua di scarico locale o recuperarla in loco. In caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico, non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico. Trattare le acque reflue in sito (prima di avviare l'operazione di scarico) per garantire l'efficacia di rimozione richiesta di (%): 62.3
terreno	Non spargere fango industriale nei terreni naturali. Il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato.

Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire

Trattamento dei rifiuti	Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.
-------------------------	--

Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto

Metodo di recupero	ricezione e reimpiego esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.
--------------------	--

2. Altre condizioni di utilizzo con effetto sull'esposizione (Lavoratori - Salute 1)

Caratteristiche dei prodotti

Forma	Liquido
Pressione di vapore	Pressione di vapore < 0.5 kPa presso STP. Con potenziale generazione di aerosol
Informazioni sulla concentrazione	Include quote di sostanza nel prodotto fino a % 100 (se non altrimenti indicato).
Frequenza e durata dell'uso	Copre un'esposizione giornaliera fino a 8. ore (se non altrimenti indicato).

Fluidi funzionali - Industriale

altre condizioni operative che condizionano l'esposizione dei lavoratori

Locanda	Si presuppone l'adozione di standard adeguati per l'igiene del lavoro.
Temperatura	Comprende l'uso a temperatura ambiente. (unless stated differently) Esposizione generale (sistemi aperti) Temperatura aumentata (PROC 4) Assumes process temperature up to 80.0°C

Misure di gestione del rischio

Trasferimento di sfuso
(sistemi chiusi)
(PROC 1, PROC 2)
Riempimento di prodotti/attrezzature
(sistemi chiusi)
(PROC 9)
Esposizione generale (sistemi chiusi)
(PROC 2)
maneggiare la sostanza entro un sistema chiuso.
.
Travaso di fusti/quantità
Impianto dedicato
(PROC 8b)
Esposizione generale (sistemi aperti)
(PROC 4)
Nessun altra misura specifica indentificata.
.
Riempimento/preparazione di attrezzature da fusti o recipienti
Nessuna installazione specifica per il prodotto
(PROC 8a)
Usare pompe per fusti.
.
Esposizione generale (sistemi chiusi)
(PROC 2)
campione tramite un circuito chiuso o un altro sistema per evitare l'esposizione.
.
Esposizione generale (sistemi aperti)
Temperatura aumentata
(PROC 4)
minimizzare l'esposizione tramite l'estrazione con protezione parziale del procedimento o dell'attrezzatura e tramite l'estrazione alle aperture.
.
Reimpiego di prodotti di scarto.
(PROC 9)
Scaricare o rimuovere la sostanza dall'attrezzatura la sostanza prima di aprirla o mantenerla.
.
Pulizia e manutenzione delle attrezzature
(PROC 8a, PROC 28)
arrestare e pulire i sistemi prima dell'apertura o della manutenzione.
.
Immagazzinamento
(PROC 1, PROC 2)
conservare la sostanza in un sistema chiuso.
.

Ulteriore informazione Non ingerire. in caso di ingestione, consultare immediatamente un medico.

Fluidi funzionali - Industriale

3. Verifica dell'esposizione (Ambiente 1)

Metodo di valutazione utilizzato modello Petrorisk (Hydrocarbon Block Method)

Rapporto di caratterizzazione del rischio (RCR) - compartimento aria $RCR(air) \leq 0.0067$

Rapporto di caratterizzazione del rischio (RCR) - compartimento acqua $RCR(water) \leq 0.14$

4. Indirizzo per la verifica della corrispondenza con lo scenario di esposizione (Ambiente 1)

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio. L'efficienza di separazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco o esterna, sia solo che combinato. L'efficacia di separazione richiesta per l'aria può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato. ulteriori dettagli per la messa in scala e le tecnologie di controllo sono contenuti nel Factsheet SpERC (<http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html>).

3. Verifica dell'esposizione (Salute 1)

Metodo di valutazione Se non altrimenti indicato, per la valutazione delle esposizioni sul luogo di lavoro è stato impiegato lo strumento ECTROC TRA.

4. Indirizzo per la verifica della corrispondenza con lo scenario di esposizione (Salute 1)

l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate. In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente. Available hazard data do not enable the derivation of a DNEL for aspiration effects. Le misure di gestione dei rischi si basano sulla caratterizzazione quantitativa dei rischi stessi.

Scenario di esposizione Fluidi funzionali - Professionale

Identificazione dello scenario di esposizione

Nome del prodotto	Lubricating oils (petroleum), C20-50, hydrotreated neutral oil-based
Numero CAS	72623-87-1
Numero di versione	2020
Numero di ES	ES13b

1. Titolo dello scenario di esposizione

Titolo principale	Fluidi funzionali - Professionale
Scopo di processo	Nelle attrezzature da lavoro inclusa la loro manutenzione e il trasferimento di materiali, usare olii per cavi, olii diatermici, raffreddanti, isolanti, refrigeranti, fluidi idraulici come liquidi funzionali.

Ambiente

Categorie di rilascio nell'ambiente [ERC]	ERC9a Uso generalizzato di fluidi funzionali (uso in interni) ERC9b Uso generalizzato di fluidi funzionali (in esterni)
Categoria specifica di rilascio nell'ambiente [SPERC]	ESVOC SPERC 9.13b.v1

Lavoratore

Categorie di processo	PROC1 Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in processi chiusi, senza possibilità di esposizione o in processi con condizioni di contenimento equivalenti PROC2 Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata o processi con condizioni di contenimento equivalenti PROC3 Fabbricazione o formulazione di sostanze chimiche in processi a lotti chiusi, con occasionale esposizione controllata o processi con condizioni di contenimento equivalenti PROC8a Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) presso strutture non dedicate PROC9 Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura) PROC20 Uso di fluidi funzionali in piccoli dispositivi PROC28 Manutenzione manuale (pulizia e riparazione) di macchinari
-----------------------	--

2. Altre condizioni di utilizzo con effetto sull'esposizione (Industriale - Ambiente 1)

Caratteristiche dei prodotti

La sostanza è un UVCB complesso. Prevalentemente idrofobico

quantità utilizzate

Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente: 0.1
Tonnellaggio di utilizzo per regione (tonnes/anno): 100
Quota del tonnellaggio regionale usata localmente: 0.0005
tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): 0.05
Tonnellaggio massimo del sito al giorno: 0.14 kg

Frequenza e durata dell'uso

Rilascio continuo.
Giorni di emissioni: 365 giorni/anni

Ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale

Fluidi funzionali - Professionale

Fattore di emissione - aria	Quota di rilascio in aria prodotta da uso su larga scala (solo regionale):0.05
Fattore di emissione - acqua	Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta da uso su larga scala: 0.025
Fattore di emissione - terreno	Quota di rilascio nel suolo prodotta da uso su larga scala (solo regionale): 0.025

Fattori ambientali che non sono influenzati dalla gestione del rischio

Diluizione	Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce:10 Fattore di diluizione locale dell'acqua marina:100
------------	--

Misure di gestione del rischio

Buona prassi	In considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio. il rischio di esposizione ambientale è portato da avvelenamento secondario dell'acqua dolce
Dati relativi all'impianto di depurazione delle acque reflue (inglese: STP)	non applicabile poiché non c'è rilascio nell'acqua di scarico. Rimozione della sostanza stimata dall'acqua di scarico attraverso l'impianto di chiarificazione acqua domestica : 94.8% Efficienza di separazione (totale): 94.8% Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio dopo il trattamento completo dell'acque di scarico : 0,77 kg/giorno Portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile (m ³ /giorno): 2000.

Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria

Aria	Non determinato.
Acqua	In caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico, non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico. Trattare le acque reflue in sito (prima di avviare l'operazione di scarico) per garantire l'efficacia di rimozione richiesta di (%): 70.5
terreno	Non spargere fango industriale nei terreni naturali. Il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato.

Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire

Trattamento dei rifiuti	Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.
-------------------------	--

Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto

Metodo di recupero	ricezione e reimpiego esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.
--------------------	--

2. Altre condizioni di utilizzo con effetto sull'esposizione (Lavoratori - Salute 1)

Caratteristiche dei prodotti

Forma	Liquido
Pressione di vapore	Pressione di vapore < 0.5 kPa presso STP. Con potenziale generazione di aerosol
Informazioni sulla concentrazione	Include quote di sostanza nel prodotto fino a % 100 (se non altrimenti indicato).

Frequenza e durata dell'uso

Copre un'esposizione giornaliera fino a 8. ore (se non altrimenti indicato).

altre condizioni operative che condizionano l'esposizione dei lavoratori

Locanda	Si presuppone l'adozione di standard adeguati per l'igiene del lavoro.
---------	--

Fluidi funzionali - Professionale

Temperatura	Comprende l'uso a temperatura ambiente. (unless stated differently) Fnzionamento di apparecchiature che contengono olio da motore, o simili (sistemi chiusi) Temperatura aumentata (PROC 20) Assumes process temperature up to 80.0°C
Tasso di ventilazione	Riempimento/preparazione di attrezzature da fusti o recipienti (PROC 9) Assicurare una quantità sufficiente di ventilazione generale (non meno di 3 fino a 5 cambio d'aria all'ora).
<u>Misure di gestione del rischio</u>	<p>Travasamento di fusti/quantità</p> <p>Nessuna installazione specifica per il prodotto (PROC 8a)</p> <p>Travasare e versare da contenitori (PROC 9)</p> <p>Usare pompe per fusti.</p> <p>.</p> <p>Esposizione generale (sistemi chiusi) (PROC 1, PROC 2) (PROC 3)</p> <p>Fnzionamento di apparecchiature che contengono olio da motore, o simili (sistemi chiusi) (PROC 20)</p> <p>Fnzionamento di apparecchiature che contengono olio da motore, o simili (sistemi chiusi) (PROC 20)</p> <p>Temperatura aumentata (PROC 20)</p> <p>maneggiare la sostanza entro un sistema chiuso.</p> <p>.</p> <p>Esposizione generale (sistemi chiusi) (PROC 1, PROC 2) (PROC 3)</p> <p>campione tramite un circuito chiuso o un altro sistema per evitare l'esposizione.</p> <p>.</p> <p>Reimpiego di prodotti di scarto. (PROC 9)</p> <p>Scaricare o rimuovere la sostanza dall'attrezzatura la sostanza prima di aprirla o mantenerla.</p> <p>.</p> <p>Pulizia e manutenzione delle attrezzature (PROC 8a, PROC 28)</p> <p>arrestare e pulire i sistemi prima dell'apertura o della manutenzione.</p> <p>.</p> <p>Immagazzinamento (PROC 1, PROC 2)</p> <p>conservare la sostanza in un sistema chiuso.</p>
Ulteriore informazione	Non ingerire. in caso di ingestione, consultare immediatamente un medico.

3. Verifica dell'esposizione (Ambiente 1)

Metodo di valutazione	utilizzato modelloPetrorisk (Hydrocarbon Block Method)
	Rapporto di caratterizzazione del rischio (RCR) - compartimento aria $RCR(\text{air}) \leq 0.011$
	Rapporto di caratterizzazione del rischio (RCR) - compartimento acqua 0.18

4. Indirizzo per la verifica della corrispondenza con lo scenario di esposizione (Ambiente 1)

Fluidi funzionali - Professionale

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio. L'efficienza di separazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco o esterna, sia solo che combinato. L'efficacia di separazione richiesta per l'aria può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato. ulteriori dettagli per la messa in scala e le tecnologie di controllo sono contenuti nel Factsheet SpERC (<http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html>).

3. Verifica dell'esposizione (Salute 1)

Metodo di valutazione	Se non altrimenti indicato, per la valutazione delle esposizioni sul luogo di lavoro è stato impiegato lo strumento ECTROC TRA.
-----------------------	---

4. Indirizzo per la verifica della corrispondenza con lo scenario di esposizione (Salute 1)

l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate. In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente. Available hazard data do not enable the derivation of a DNEL for aspiration effects. Le misure di gestione dei rischi si basano sulla caratterizzazione quantitativa dei rischi stessi.

Scenario di esposizione Fluidi funzionali - Consumatore

Identificazione dello scenario di esposizione

Nome del prodotto	Lubricating oils (petroleum), C20-50, hydrotreated neutral oil-based
Numero CAS	72623-87-1
Numero di versione	2020
Numero di ES	ES13c

1. Titolo dello scenario di esposizione

Titolo principale	Fluidi funzionali - Consumatore
Scopo di processo	Uso di oggetti sigillati che contengono liquidi funzionali come per es. olii diatermici, fluidi idraulici, refrigeranti.
Categorie di prodotti [PC]:	PC16 Fluidi per il trasferimento di calore PC17 Liquidi idraulici
<u>Ambiente</u>	
Categorie di rilascio nell'ambiente [ERC]	ERC9a Uso generalizzato di fluidi funzionali (uso in interni) ERC9b Uso generalizzato di fluidi funzionali (in esterni)
Categoria specifica di rilascio nell'ambiente [SPERC]	ESVOC SPERC 9.13c.v1

2. Altre condizioni di utilizzo con effetto sull'esposizione (Non industriale - Ambiente 1)

Caratteristiche dei prodotti

La sostanza è un UVCB complesso. Prevalentemente idrofobico

quantità utilizzate

Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente: 0.1
Tonnellaggio di utilizzo per regione (tonnes/anno): 100
Quota del tonnellaggio regionale usata localmente: 0.0005
tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): 0.05
Tonnellaggio massimo del sito al giorno: 0.14 kg/giorno

Frequenza e durata dell'uso

Rilascio continuo.
Giorni di emissioni: 365 giorni/anni

Ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale

Fattore di emissione - aria	Quota di rilascio in aria prodotta da uso su larga scala (solo regionale):0.05
Fattore di emissione - acqua	Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta da uso su larga scala: 0.025
Fattore di emissione - terreno	Quota di rilascio nel suolo prodotta da uso su larga scala (solo regionale): 0.025

Fattori ambientali che non sono influenzati dalla gestione del rischio

Diluizione	Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce:10 Fattore di diluizione locale dell'acqua marina:100
------------	--

Misure di gestione del rischio

Fluidi funzionali - Consumatore

Dati relativi all'impianto di depurazione delle acque reflue (inglese: STP) non applicabile poiché non c'è rilascio nell'acqua di scarico.
Rimozione della sostanza stimata dall'acqua di scarico attraverso l'impianto di chiarificazione acqua domestica : 94.8%
Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio dopo il trattamento completo dell'acque di scarico : 0.77 kg/giorno
Portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile (m³/giorno): 2000.

Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire

Trattamento dei rifiuti Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

Condizioni e misure per il recupero esterno del rifiuto

Metodo di recupero ricezione e reimpiego esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

2. Altre condizioni di utilizzo con effetto sull'esposizione (Non industriale - Salute 1)

Caratteristiche dei prodotti

Forma Liquido

Informazioni sulla concentrazione Comprende concentrazioni fino a 100 %.

quantità utilizzate

Per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 2200.0 g.

Frequenza e durata dell'uso

Copre l'esposizione fino a 0.17 ore per evento.
Comprende l'uso fino a 11 giorni, /, anno.
Comprende l'uso fino a 1.0 events per day.

Fattori umani, indipendenti dalla gestione di rischio

Parti del corpo potenzialmente esposte L'esposizione dermale non è ritenuta rilevante.

Ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione non industriale

General measures (aspiration hazard) Non ingerire. in caso di ingestione, consultare immediatamente un medico.

3. Verifica dell'esposizione (Ambiente 1)

Metodo di valutazione utilizzato modelloPetrorisk (Hydrocarbon Block Method)

Rapporto di caratterizzazione del rischio (RCR) - compartimento aria $RCR(air) \leq 0.011$
Rapporto di caratterizzazione del rischio (RCR) - compartimento acqua $RCR(water) \leq 0.18$

4. Indirizzo per la verifica della corrispondenza con lo scenario di esposizione (Ambiente 1)

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.

3. Verifica dell'esposizione (Salute 1)

Metodo di valutazione per la stima delle esposizioni dei consumatori è stato usato lo strumento ECETOC TRA, se non altrimenti indicato.

Fluidi funzionali - Consumatore

4. Indirizzo per la verifica della corrispondenza con lo scenario di esposizione (Salute 1)

l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate. Available hazard data do not enable the derivation of a DNEL for aspiration effects. Le misure di gestione dei rischi si basano sulla caratterizzazione quantitativa dei rischi stessi.

Scenari di esposizione relativi ad una miscela contenente i seguenti componenti:

bis(ditiofosfato) di zinco, bis[O-(6-metileptile)]- bis[O-(sec-butile)] 6,25 – 10%
bis(nonylphenyl)amine 2,5 – 10%
distillati (petrolio), paraffinici pesanti "hydrotreating" 1- 10%
distillati (petrolio), paraffinici leggeri decerati con solvente 1- 10%
distillati (petrolio), frazione paraffinica pesante decerata con solvente 1-10%
oli di paraffina (petrolio), pesanti decerati cataliticamente 1-10%
Molybdenum polysulphide long chain alkyl dithiocarbamate complex 0,25-1%

Numero	Titolo
ES1	Formulazione o reimballaggio; Liquidi idraulici (PC17).; Lubrificanti, grassi e prodotti di rilascio (PC24).; Liquidi per la lavorazione dei metalli (PC25).
ES2	Uso presso siti industriali; Liquidi idraulici (PC17).; Lubrificanti, grassi e prodotti di rilascio (PC24).
ES3	Ampio uso dispersivo da parte di lavoratori professionali; Liquidi idraulici (PC17).; Lubrificanti, grassi e prodotti di rilascio (PC24).

ES1: Formulazione industriale di additivi per lubrificanti, lubrificanti e grassi

1.1. Sezione titolo

Titolo breve strutturato	: Formulazione o reimballaggio; Liquidi idraulici (PC17).; Lubrificanti, grassi e prodotti di rilascio (PC24).; Liquidi per la lavorazione dei metalli (PC25).
---------------------------------	--

Ambiente

SC1	Formulazione industriale di additivi per lubrificanti, lubrificanti e grassi, ATIEL-ATC SPERC 2.Ai-a.v1	ERC2
------------	--	-------------

Lavoratore

SC2	Misure per la gestione di rischi generalizzati applicabili a tutte le attività	CS135
------------	---	--------------

SC3	Esposizioni generalizzate, Uso in sistemi chiusi, Temperatura elevata	PROC2
------------	--	--------------

SC4	Operazioni di miscelazione (sistemi chiusi), Processi discontinui a temperature elevate	PROC3
------------	--	--------------

SC5	Operazioni di miscelazione (sistemi aperti), Processi discontinui a temperature elevate	PROC4, PROC5
------------	--	---------------------

SC6	Operazioni di miscelazione (sistemi aperti)	PROC4, PROC5
------------	--	---------------------

SC7	Campionamento di processo	PROC4, PROC8b
------------	----------------------------------	----------------------

SC8	Trasferimenti in grandi quantità, sito specializzato	PROC8b
------------	---	---------------

SC9	Trasferimenti di fusti/partite, sito specializzato	PROC8b
------------	---	---------------

SC10	Trasferimenti di fusti/partite, Sito non specializzato	PROC8a
-------------	---	---------------

SC11	Pulizia dell'apparecchiatura e manutenzione	PROC8a, PROC8b
-------------	--	-----------------------

SC12	Riempimento di fusti e di piccoli imballaggi	PROC9
-------------	---	--------------

SC13	Attività di laboratorio	PROC15
-------------	--------------------------------	---------------

SC14	Immagazzinamento	PROC1, PROC2
-------------	-------------------------	---------------------

1.2. Condizioni d'uso che influenzano l'esposizione

1.2.1. Controllo dell'esposizione ambientale: Formulazione in miscela (ERC2)

Importi utilizzati, frequenza e durata dell'uso (o della vita utile)	
Tonnellaggio UE (tonnellate all'anno)	: 8590 tonnellate/anno
Frazione del tonnellaggio UE usata nella regione	: 1
Frazione del tonnellaggio regionale usata localmente	: 1
Tonnellaggio massimo consentito del sito (MSafe)	: 17.127.276 kg
Giorni di emissione	: 300
Misure e condizioni organizzative e tecniche	
<p>Evitare scarichi delle sostanze non disciolte per o da recuperare dalle acque reflue in loco. Si presume che i siti dell'utente siano provvisti di separatori olio/acqua o attrezzature equivalenti per smaltire le acque di scarico attraverso le fognature. Non applicare in fanghi industriali su suoli naturali. Le pratiche comuni variano su più siti quindi le stime di rilascio utilizzate del processo conservativo. Aria - efficienza minima del 70 %</p>	
Rilascio di una frazione in atmosfera dopo il processo (a seguito delle normali RMM in sito): < 0,001	
Rilascio di una frazione nelle acque di scarico dopo il processo (a seguito delle normali RMM in sito): < 0,001	
Rilascio di una frazione nel suolo dopo il processo (a seguito delle normali RMM in sito): 0	
Condizioni e misure relativi all'impianto per il trattamento delle acque reflue	
Tipo di STP	: Impianto di trattamento degli scarichi municipali
Trattamento di fanghi STP	: I fanghi di depurazione dovrebbero essere inceneriti, conenuti o rigenerati.
Effluente STP	: 2.000 m3/d
Sostanza rimozione stimato dalle acque di scarico attraverso il trattamento delle acque reflue domestiche (%) - FSTP 0,31	
Condizioni e misure relative al trattamento dei rifiuti (inclusendo l'articolo rifiuto)	
Trattamento dei rifiuti	: Emissioni di acque reflue trascurabili come processo che opera senza contatto con l'acqua. Il trattamento esterno e lo smaltimento dei rifiuti dovrebbero conformarsi con le normative nazionali o/e locali applicabili. Il recupero esterno e riciclaggio di rifiuti dovrebbe conformarsi con le normative nazionali o/e locali applicabili.
Altre condizioni influenti sull'esposizione ambientale	
Flusso d'acqua sulla superficie di ricevimento	: 18.000 m3/d
Fattore di diluizione locale dell'acqua	: 10

dolce

Fattore di diluizione locale dell'acqua : 100
marina

1.2.2. Controllo dell'esposizione dei lavoratori: Misure generali applicabili a tutte le attività (CS135)

Caratteristiche del prodotto (articolo)

Copre concentrazioni fino a 100 %

Forma fisica del prodotto : Liquido

Tensione di vapore : < 0,5 kPa

Importi utilizzati, frequenza e durata dell'uso (o della vita utile)

Durata : Copre esposizioni giornaliere fino a 8 ore

Misure e condizioni organizzative e tecniche

Si presume siano implementati buoni standard di base di igiene sul lavoro

Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute

Evitare il contatto diretto del prodotto con la pelle. Identificare aree di potenziale contatto indiretto con la pelle. Indossare guanti (testati secondo EN374) se è probabile il contatto delle mani con la sostanza. Eliminare contaminazioni/sversamenti appena si verificano. Lavare immediatamente eventuale contaminazione dalla pelle. Provvedere alla formazione di base dei lavoratori per prevenire/limitare le esposizioni e per notificare eventuali problemi cutanei che possano evidenziarsi. Usare una protezione adeguata per gli occhi. Evitare il contatto diretto del prodotto con gli occhi e la contaminazione delle mani.

1.2.3. Controllo dell'esposizione dei lavoratori: Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in processo continuo chiuso con esposizione controllata occasionale o processi con equivalenti condizioni di contenimento (PROC2)

Misure e condizioni organizzative e tecniche

Nessun'altra precauzione particolare identificata.

1.2.4. Controllo dell'esposizione dei lavoratori: Produzione o formulazione nell'industria chimica in processi in lotti chiusi con esposizione controllata occasionale o processi con equivalenti condizioni di contenimento (PROC3)

Misure e condizioni organizzative e tecniche

Fornire un estratto della ventilazione per i punti dove si verificano le emissioni.

1.2.5. Controllo dell'esposizione dei lavoratori: Produzione di sostanze chimiche se esiste la possibilità di esposizione (PROC4) / Miscelazione e miscela in processi in lotti (PROC5)

Misure e condizioni organizzative e tecniche

Fornire un estratto della ventilazione per i punti dove si verificano le emissioni.
Evitare le attività che prevedono un coinvolgimento nell'esposizione per più di 4 ore per giorno.

1.2.6. Controllo dell'esposizione dei lavoratori: Produzione di sostanze chimiche se esiste la possibilità di esposizione (PROC4) / Miscelazione e miscela in processi in lotti (PROC5)

Misure e condizioni organizzative e tecniche

Fornire un estratto della ventilazione per i punti dove si verificano le emissioni.

1.2.7. Controllo dell'esposizione dei lavoratori: Produzione di sostanze chimiche se esiste la possibilità di esposizione (PROC4) / Trasferimento di una sostanza o miscela (riempimento/svuotamento) presso strutture dedicate (PROC8b)

Misure e condizioni organizzative e tecniche

Evitare le attività che prevedono un coinvolgimento nell'esposizione per più di 1 ora per giorno.

Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute

Indossare guanti resistenti ai prodotti chimici (testati secondo la EN374) in combinazione con specifiche attività formative.

1.2.8. Controllo dell'esposizione dei lavoratori: Trasferimento di una sostanza o miscela (riempimento/svuotamento) presso strutture dedicate (PROC8b)

Misure e condizioni organizzative e tecniche

Evitare le attività che prevedono un coinvolgimento nell'esposizione per più di 4 ore per giorno.

Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute

Indossare guanti resistenti ai prodotti chimici (testati secondo la EN374) in combinazione con controlli intensivi di gestione e supervisione.

1.2.9. Controllo dell'esposizione dei lavoratori: Trasferimento di una sostanza o miscela (riempimento/svuotamento) presso strutture dedicate (PROC8b)

Misure e condizioni organizzative e tecniche

Fornire un estratto della ventilazione per i punti dove si verificano le emissioni.

1.2.10. Controllo dell'esposizione dei lavoratori: Trasferimento di una sostanza o miscela (riempimento/svuotamento) presso strutture non dedicate (PROC8a)

Misure e condizioni organizzative e tecniche

Fornire buon livello di ventilazione controllata (da 10 a 15 variazioni d'aria per ora).
Evitare le attività che prevedono un coinvolgimento nell'esposizione per più di 1 ora per giorno.

Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute

Indossare guanti resistenti ai prodotti chimici (testati secondo la EN374) in combinazione con controlli intensivi di gestione e supervisione.

1.2.11. Controllo dell'esposizione dei lavoratori: Trasferimento di una sostanza o miscela (riempimento/svuotamento) presso strutture non dedicate (PROC8a) / Trasferimento di una sostanza o miscela (riempimento/svuotamento) presso strutture dedicate (PROC8b)

Misure e condizioni organizzative e tecniche

Drenare e sciacquare il sistema prima di interrompere le apparecchiature per la manutenzione.
Conservare i fondi residui di stoccaggio in recipienti sigillati durante l'attesa, prima di procedere all'eliminazione o al successivo riciclaggio.
Eliminare le fuoriuscite immediatamente.

Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute

Indossare guanti resistenti ai prodotti chimici (testati secondo la EN374) in combinazione con controlli intensivi di gestione e supervisione.

1.2.12. Controllo dell'esposizione dei lavoratori: Trasferimento di una sostanza o miscela in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura) (PROC9)

Misure e condizioni organizzative e tecniche

Fornire buon livello di ventilazione controllata (da 10 a 15 variazioni d'aria per ora).

Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute

Indossare guanti resistenti ai prodotti chimici (testati secondo la EN374) in combinazione con specifiche attività formative.

1.2.13. Controllo dell'esposizione dei lavoratori: Uso come reagenti per laboratorio (PROC15)

Misure e condizioni organizzative e tecniche

Evitare le attività che prevedono un coinvolgimento nell'esposizione per più di 4 ore per giorno.

1.2.14. Controllo dell'esposizione dei lavoratori: Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in processo chiuso senza probabilità di esposizione o processi con equivalenti condizioni di contenimento (PROC1) / Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in processo continuo chiuso con esposizione controllata occasionale o processi con equivalenti condizioni di contenimento (PROC2)

Misure e condizioni organizzative e tecniche

Stoccare la sostanza all'interno di un sistema chiuso.

1.3. Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte

1.3.1. Rilascio ambientale e esposizione: Formulazione in miscela (ERC2)

Ulteriori informazioni sulle stime di esposizione

È stato utilizzato il modello ECETOC TRA

1.3.2. Esposizione del lavoratore: Misure generali applicabili a tutte le attività (CS135)

Ulteriori informazioni sulle stime di esposizione

Ai fini della valutazione del livello di esposizione sul luogo di lavoro, laddove non espressamente indicato, è stato utilizzato il metodo ECETOC TRA.

1.4. Guida per gli utilizzatori a valle per valutare se operino nel rispetto dei limiti imposti dallo scenario di esposizione

Le indicazioni contenute nel documento si basano su condizioni operative stimate che potrebbero non risultare applicabili a tutti i siti; pertanto, potrebbe essere necessario un processo di messa in scala per definire opportune misure di gestione del rischio specifiche per il sito.

Ulteriori dettagli sulle modalità di messa in scala e sulle tecnologie di controllo sono disponibili nella scheda informativa SpERC (<http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html>).

Se il processo di messa in scala dovesse evidenziare una condizione di utilizzo non sicuro (ossia $RCR > 1$), dovranno essere previste misure di gestione del rischio (RMM) aggiuntive oppure una valutazione della

sicurezza chimica specifica per il sito.

Per ulteriori informazioni si faccia riferimento a: <http://atiel.org/reach/introduction>.

ES2: Uso generale di grassi e lubrificanti in veicoli o macchinari, Industriale

2.1. Sezione titolo

Titolo breve strutturato : Uso presso siti industriali; Liquidi idraulici (PC17).; Lubrificanti, grassi e prodotti di rilascio (PC24).

Ambiente

SC1 Uso generale di grassi e lubrificanti in veicoli o macchinari, ATIEL-ATC SPERC 4.Bi.v1 ERC4, ERC7

Lavoratore

SC2 Misure per la gestione di rischi generalizzati applicabili a tutte le attività CS135

SC3 Esposizioni generalizzate (sistemi chiusi) PROC1

SC4 Riempimento iniziale della fabbrica con apparecchiatura, Uso in sistemi chiusi PROC2, PROC9

SC5 Riempimento iniziale della fabbrica con apparecchiatura, Sistemi aperti PROC8b

SC6 Funzionamento delle apparecchiature contenente olio motore e simili, Uso in sistemi chiusi PROC1

SC7 Pulizia dell'apparecchiatura e manutenzione PROC8b

SC8 Pulizia dell'apparecchiatura e manutenzione, L'operazione è svolta a elevate temperature (> 20 °C oltre la temperatura ambiente) PROC8b

SC9 Immagazzinamento PROC1, PROC2

2.2. Condizioni d'uso che influenzano l'esposizione

2.2.1. Controllo dell'esposizione ambientale: Uso di coadiuvante tecnologico non reattivo presso un sito industriale (senza inclusione nell'articolo) (ERC4) / Uso di liquidi funzionali presso un sito industriale (ERC7)

Importi utilizzati, frequenza e durata dell'uso (o della vita utile)

Tonnellaggio UE (tonnellate all'anno) : 2260 tonnellate/anno

Frazione del tonnellaggio UE usata nella regione : 0,1

Frazione del tonnellaggio regionale usata localmente : 0,1

Tonnellaggio massimo consentito : 687.548 kg

del sito (MSafe)	
Giorni di emissione	: 300
Misure e condizioni organizzative e tecniche	
Evitare scarichi delle sostanze non disciolte per o da recuperare dalle acque reflue in loco. Si presume che i siti dell'utente siano provvisti di separatori olio/acqua o attrezzature equivalenti per smaltire le acque di scarico attraverso le fognature. Non applicare in fanghi industriali su suoli naturali. Le pratiche comuni variano su più siti quindi le stime di rilascio utilizzate del processo conservativo.	
Rilascio di una frazione in atmosfera dopo il processo (a seguito delle normali RMM in sito): < 0,001	
Rilascio di una frazione nelle acque di scarico dopo il processo (a seguito delle normali RMM in sito): < 0,001	
Rilascio di una frazione nel suolo dopo il processo (a seguito delle normali RMM in sito): 0	
Condizioni e misure relativi all'impianto per il trattamento delle acque reflue	
Tipo di STP	: Impianto di trattamento degli scarichi municipali
Trattamento di fanghi STP	: I fanghi di depurazione dovrebbero essere inceneriti, conenuti o rigenerati.
Effluente STP	: 2.000 m3/d
Sostanza rimozione stimato dalle acque di scarico attraverso il trattamento delle acque reflue domestiche (%) - FSTP 0,31	
Condizioni e misure relative al trattamento dei rifiuti (inclusendo l'articolo rifiuto)	
Trattamento dei rifiuti	: Emissioni di acque reflue trascurabili come processo che opera senza contatto con l'acqua. Il trattamento esterno e lo smaltimento dei rifiuti dovrebbero conformarsi con le normative nazionali o/e locali applicabili. Il recupero esterno e riciclaggio di rifiuti dovrebbe conformarsi con le normative nazionali o/e locali applicabili.
Altre condizioni influenti sull'esposizione ambientale	
Flusso d'acqua sulla superficie di ricevimento	: 18.000 m3/d
Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce	: 10
Fattore di diluizione locale dell'acqua marina	: 100

2.2.2. Controllo dell'esposizione dei lavoratori: Misure generali applicabili a tutte le attività (CS135)

Caratteristiche del prodotto (articolo)

Copre concentrazioni fino a 100 %	
Forma fisica del prodotto	: Liquido
Tensione di vapore	: < 0,5 kPa
Importi utilizzati, frequenza e durata dell'uso (o della vita utile)	
Durata	: Copre esposizioni giornaliere fino a 8 ore
Misure e condizioni organizzative e tecniche	
Si presume siano implementati buoni standard di base di igiene sul lavoro	
Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute	
Evitare il contatto diretto del prodotto con la pelle. Identificare aree di potenziale contatto indiretto con la pelle. Indossare guanti (testati secondo EN374) se è probabile il contatto delle mani con la sostanza. Eliminare contaminazioni/sversamenti appena si verificano. Lavare immediatamente eventuale contaminazione dalla pelle. Provvedere alla formazione di base dei lavoratori per prevenire/limitare le esposizioni e per notificare eventuali problemi cutanei che possano evidenziarsi. Usare una protezione adeguata per gli occhi. Evitare il contatto diretto del prodotto con gli occhi e la contaminazione delle mani.	

2.2.3. Controllo dell'esposizione dei lavoratori: Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in processo chiuso senza probabilità di esposizione o processi con equivalenti condizioni di contenimento (PROC1)

Misure e condizioni organizzative e tecniche
Nessun'altra precauzione particolare identificata.

2.2.4. Controllo dell'esposizione dei lavoratori: Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in processo continuo chiuso con esposizione controllata occasionale o processi con equivalenti condizioni di contenimento (PROC2) / Trasferimento di una sostanza o miscela in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura) (PROC9)

Misure e condizioni organizzative e tecniche
Nessun'altra precauzione particolare identificata.

2.2.5. Controllo dell'esposizione dei lavoratori: Trasferimento di una sostanza o miscela (riempimento/svuotamento) presso strutture dedicate (PROC8b)

Misure e condizioni organizzative e tecniche
Fornire buon livello di ventilazione controllata (da 10 a 15 variazioni d'aria per ora). Evitare le attività che prevedono un coinvolgimento nell'esposizione per più di 4 ore per giorno.

2.2.6. Controllo dell'esposizione dei lavoratori: Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in processo chiuso senza probabilità di esposizione o processi con equivalenti condizioni di contenimento (PROC1)

Misure e condizioni organizzative e tecniche

Nessun'altra precauzione particolare identificata.

2.2.7. Controllo dell'esposizione dei lavoratori: Trasferimento di una sostanza o miscela (riempimento/svuotamento) presso strutture dedicate (PROC8b)

Misure e condizioni organizzative e tecniche

Drenare il sistema prima di interrompere le apparecchiature per la manutenzione.
Fornire un buon livello di ventilazione generale (non inferiore da 3 a 5 variazioni d'aria per ora).
Conservare i fondi residui di stoccaggio in recipienti sigillati durante l'attesa, prima di procedere all'eliminazione o al successivo riciclaggio.

Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute

Indossare guanti resistenti ai prodotti chimici (testati secondo la EN374) in combinazione con specifiche attività formative.

2.2.8. Controllo dell'esposizione dei lavoratori: Trasferimento di una sostanza o miscela (riempimento/svuotamento) presso strutture dedicate (PROC8b)

Misure e condizioni organizzative e tecniche

Drenare il sistema prima di interrompere le apparecchiature per la manutenzione.
Fornire un estratto della ventilazione nei punti di emissione dove avviene il probabile contatto con il lubrificante caldo (>50 °C).
Conservare i fondi residui di stoccaggio in recipienti sigillati durante l'attesa, prima di procedere all'eliminazione o al successivo riciclaggio.

Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute

Indossare guanti resistenti ai prodotti chimici (testati secondo la EN374) in combinazione con controlli intensivi di gestione e supervisione.

2.2.9. Controllo dell'esposizione dei lavoratori: Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in processo chiuso senza probabilità di esposizione o processi con equivalenti condizioni di contenimento (PROC1) / Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in processo continuo chiuso con esposizione controllata occasionale o processi con equivalenti condizioni di contenimento (PROC2)

Misure e condizioni organizzative e tecniche

Stoccare la sostanza all'interno di un sistema chiuso.

2.3. Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte

2.3.1. Rilascio ambientale e esposizione: Uso di coadiuvante tecnologico non reattivo presso un sito industriale (senza inclusione nell'articolo) (ERC4) / Uso di liquidi funzionali presso un sito industriale (ERC7)

Ulteriori informazioni sulle stime di esposizione

È stato utilizzato il modello ECETOC TRA

2.3.2. Esposizione del lavoratore: Misure generali applicabili a tutte le attività (CS135)

Ulteriori informazioni sulle stime di esposizione

Ai fini della valutazione del livello di esposizione sul luogo di lavoro, laddove non espressamente indicato, è stato utilizzato il metodo ECETOC TRA.

2.4. Guida per gli utilizzatori a valle per valutare se operino nel rispetto dei limiti imposti dallo scenario di esposizione

Le indicazioni contenute nel documento si basano su condizioni operative stimate che potrebbero non risultare applicabili a tutti i siti; pertanto, potrebbe essere necessario un processo di messa in scala per definire opportune misure di gestione del rischio specifiche per il sito.

Ulteriori dettagli sulle modalità di messa in scala e sulle tecnologie di controllo sono disponibili nella scheda informativa SpERC (<http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html>).

Se il processo di messa in scala dovesse evidenziare una condizione di utilizzo non sicuro (ossia $RCR > 1$), dovranno essere previste misure di gestione del rischio (RMM) aggiuntive oppure una valutazione della sicurezza chimica specifica per il sito.

Per ulteriori informazioni si faccia riferimento a: <http://atiel.org/reach/introduction>.

ES3: Uso generale di grassi e lubrificanti in veicoli o macchinari, Professionale

3.1. Sezione titolo

Titolo breve strutturato : Ampio uso dispersivo da parte di lavoratori professionali; Liquidi idraulici (PC17).; Lubrificanti, grassi e prodotti di rilascio (PC24).

Ambiente

SC1 **Uso generale di grassi e lubrificanti in veicoli o macchinari, ATIEL-ATC** ERC9a,
SPERC 9.Bp.v1 ERC9b

Lavoratore

SC2 **Misure per la gestione di rischi generalizzati applicabili a tutte le attività** CS135

SC3 **Funzionamento delle apparecchiature contenente olio motore e simili,** PROC1
Uso in sistemi chiusi

SC4 **Trasferimenti di materiale, Sito non specializzato** PROC8a

SC5 **Pulizia dell'apparecchiatura e manutenzione, sito specializzato** PROC8b,
PROC20

SC6 **Immagazzinamento** PROC1,
PROC2

3.2. Condizioni d'uso che influenzano l'esposizione

3.2.1. Controllo dell'esposizione ambientale: Ampio uso dispersivo di liquido funzionale (in ambiente interno) (ERC9a) / Ampio uso dispersivo di liquido funzionale (in ambiente esterno) (ERC9b)

Importi utilizzati, frequenza e durata dell'uso (o della vita utile)

Tonnellaggio UE (tonnellate all'anno) : 4630 tonnellate/anno

Frazione del tonnellaggio UE usata : 0,1
nella regione

Frazione del tonnellaggio regionale : 0,1
usata localmente

Tonnellaggio massimo consentito : 7.703 kg
del sito (MSafe)

Giorni di emissione : 365

Misure e condizioni organizzative e tecniche

Evitare scarichi delle sostanze non disciolte per o da recuperare dalle acque reflue in loco.
Non applicare in fanghi industriali su suoli naturali.

Rilascio di una frazione in atmosfera dopo il processo (a seguito delle normali RMM in sito): < 0,001

Rilascio di una frazione nelle acque di scarico dopo il processo (a seguito delle normali RMM in sito): < 0,001

Rilascio di una frazione nel suolo dopo il processo (a seguito delle normali RMM in sito): 0,001

Condizioni e misure relativi all'impianto per il trattamento delle acque reflue

Tipo di STP : Impianto di trattamento degli scarichi municipali

Trattamento di fanghi STP : I fanghi di depurazione dovrebbero essere inceneriti, conenuti o rigenerati.

Effluente STP : 2.000 m3/d

Sostanza rimozione stimato dalle acque di scarico attraverso il trattamento delle acque reflue domestiche (%) - FSTP 0,31

Condizioni e misure relative al trattamento dei rifiuti (inclusendo l'articolo rifiuto)

Trattamento dei rifiuti : Emissioni di acque reflue trascurabili come processo che opera senza contatto con l'acqua.
Il trattamento esterno e lo smaltimento dei rifiuti dovrebbero conformarsi con le normative nazionali o/e locali applicabili.
Il recupero esterno e riciclaggio di rifiuti dovrebbe conformarsi con le normative nazionali o/e locali applicabili.

Altre condizioni influenti sull'esposizione ambientale

Flusso d'acqua sulla superficie di ricevimento : 18.000 m3/d

Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce : 10

Fattore di diluizione locale dell'acqua marina : 100

3.2.2. Controllo dell'esposizione dei lavoratori: Misure generali applicabili a tutte le attività (CS135)

Caratteristiche del prodotto (articolo)

Copre concentrazioni fino a 100 %

Forma fisica del prodotto : Liquido

Tensione di vapore : < 0,5 kPa

Importi utilizzati, frequenza e durata dell'uso (o della vita utile)

Durata : Copre esposizioni giornaliere fino a 8 ore

Misure e condizioni organizzative e tecniche
Si presume siano implementati buoni standard di base di igiene sul lavoro
Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute
Evitare il contatto diretto del prodotto con la pelle. Identificare aree di potenziale contatto indiretto con la pelle. Indossare guanti (testati secondo EN374) se è probabile il contatto delle mani con la sostanza. Eliminare contaminazioni/sversamenti appena si verificano. Lavare immediatamente eventuale contaminazione dalla pelle. Provvedere alla formazione di base dei lavoratori per prevenire/limitare le esposizioni e per notificare eventuali problemi cutanei che possano evidenziarsi. Usare una protezione adeguata per gli occhi. Evitare il contatto diretto del prodotto con gli occhi e la contaminazione delle mani.

3.2.3. Controllo dell'esposizione dei lavoratori: Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in processo chiuso senza probabilità di esposizione o processi con equivalenti condizioni di contenimento (PROC1)

Misure e condizioni organizzative e tecniche
Nessun'altra precauzione particolare identificata.

3.2.4. Controllo dell'esposizione dei lavoratori: Trasferimento di una sostanza o miscela (riempimento/svuotamento) presso strutture non dedicate (PROC8a)

Misure e condizioni organizzative e tecniche
Evitare le attività che prevedono un coinvolgimento nell'esposizione per più di 4 ore per giorno.
Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute
Indossare guanti resistenti ai prodotti chimici (testati secondo la EN374) in combinazione con specifiche attività formative.

3.2.5. Controllo dell'esposizione dei lavoratori: Trasferimento di una sostanza o miscela (riempimento/svuotamento) presso strutture dedicate (PROC8b) / Uso di liquidi funzionali in piccoli dispositivi (PROC20)

Misure e condizioni organizzative e tecniche
Drenare il sistema prima di interrompere le apparecchiature per la manutenzione. Conservare i fondi residui di stoccaggio in recipienti sigillati durante l'attesa, prima di procedere all'eliminazione o al successivo riciclaggio.

3.2.6. Controllo dell'esposizione dei lavoratori: Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in processo chiuso senza probabilità di esposizione o processi con equivalenti condizioni di contenimento (PROC1) / Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in processo continuo chiuso

con esposizione controllata occasionale o processi con equivalenti condizioni di contenimento (PROC2)

Misure e condizioni organizzative e tecniche

Stoccare la sostanza all'interno di un sistema chiuso.

3.3. Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte

3.3.1. Rilascio ambientale e esposizione: Ampio uso dispersivo di liquido funzionale (in ambiente interno) (ERC9a) / Ampio uso dispersivo di liquido funzionale (in ambiente esterno) (ERC9b)

Ulteriori informazioni sulle stime di esposizione

È stato utilizzato il modello ECETOC TRA

3.3.2. Esposizione del lavoratore: Misure generali applicabili a tutte le attività (CS135)

Ulteriori informazioni sulle stime di esposizione

Ai fini della valutazione del livello di esposizione sul luogo di lavoro, laddove non espressamente indicato, è stato utilizzato il metodo ECETOC TRA.

3.4. Guida per gli utilizzatori a valle per valutare se operino nel rispetto dei limiti imposti dallo scenario di esposizione

Le indicazioni contenute nel documento si basano su condizioni operative stimate che potrebbero non risultare applicabili a tutti i siti; pertanto, potrebbe essere necessario un processo di messa in scala per definire opportune misure di gestione del rischio specifiche per il sito.

Ulteriori dettagli sulle modalità di messa in scala e sulle tecnologie di controllo sono disponibili nella scheda informativa SpERC (<http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html>).

Se il processo di messa in scala dovesse evidenziare una condizione di utilizzo non sicuro (ossia RCR > 1), dovranno essere previste misure di gestione del rischio (RMM) aggiuntive oppure una valutazione della sicurezza chimica specifica per il sito.

Per ulteriori informazioni si faccia riferimento a: <http://atiel.org/reach/introduction>.